…AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero … al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga… anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire …stre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, …eno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio … N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen… arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

…o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 31 Ottobre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 3699

…omitato corporativo stabilisce l'irreducibilità dei salari

…approvazione del Duce alla relazione dell'on. Bottai

ROMA, 30

…omitato corporativo centrale, …si ancora sotto la presidenza … il Capo del Governo, ha con… ampia e profonda discussione …ta nelle precedenti sedute sul… …à contrattuale delle associa… …indacali e sulla politica sala… …l momento attuale, specie nel … industriale e in quello agri… …on le seguenti risoluzioni che …ate approvate dopo dichiara… …e osservazioni del presidente Bottai, dell'on. Benni, dell'on. … dell'on. Razza e dell'on. Tas…

…uanto riguarda l'industria il …to corporativo centrale, dopo discusso la relazione del Mini… …ottai sull'attività contrattuale …ssociazioni professionali e sul… …azione generale salariale, do… …re constatato che il movimen… …iduzione si è verificato diret… …e o indirettamente in tutto il … ritiene, per quanto concerne … che non sia più possibile nè …al punto di vista economico, …teriore globale riduzione dei …el campo delle industrie, am… …che vi siano situazioni specia… … una riduzione di salari può … consentita alle condizioni se…

…zioni suscettibili di revisione

…Che non giovi a mantenere … senza base le quali ripropor… … dopo un certo tempo lo stes… …blema.

…ia collegata a una garanzia …giore continuità nell'occupa…

…ia collegata a una simultanea …ne degli altri elementi del co… …produzione.

…a applicata in limiti ragione…

…ia il risultato di un regolare … tra le associazioni sindacali …nte riconosciute.

…mitato corporativo centrale … inoltre che la funzione dei …ati dei lavoratori, nella fissa… …el salario, debba, in collabo… … coi Sindacati dei datori di … estendersi alla valutazione di …ei fattori di tempo, di rendi… …e di organizzazione tecnica …corrono alla sua formazione … ciò che concerne l'agricoltu… …mitato corporativo centrale, …ata la situazione contrattuale …ale nell'agricoltura, ritiene …no che l'azione metodica e …ata di fissazione dei lavora… … terra, iniziata in alcune …e come Brescia, con oppor… …chemi di patti di lavoro, sia …ita e potenziata in relazione …li che sono i capisaldi della … fascista nella economia ru… …sserva che i salari agricoli … genere adeguati all'attuale … economico e non appaiono …ettibili di riduzione, salvo in … provincie dove è opportuna …isione da compiersi tra le as… …i sindacali interessate, con …ni accordi che contemperino …te i giusti interessi degli …ori e le esigenze vitali dei … agricoli.

… dipendenti dalle esattorie

…oi discusso il problema par… … della riduzione salariale da …rsi ai dipendenti da esattorie … da Casse di Risparmio e da …i Pietà.

… dichiarazioni del Ministro … degli on. Bianchini e Maz… … Ministro Bottai ha fatto pre… …opportunità che ai dipenden… … Stato e degli enti pubblici … abbiano uno stato giuridico … norme regolamentari sia… … condizioni eque di lavoro …ibuzione.

…po del Governo, riassumendo …ussione, ha espresso il suo … favorevole alla tesi esposta …nistro Bottai, affermando in …lare che ai dipendenti da … gestite da Casse di Ri… … e da Monti di Pietà deb… …plicarsi le riduzioni salaria… …ute dalle associazioni sinda… …petenti.

… poi iniziata la discussione sul … argomento dell'ordine del … cioè l'attività corporativa, … stata esposta in un'ampia e … relazione del Ministro Bot… … ha riassunto e illustrato a … linee il complesso lavoro … nell'anno corrente dai vari … corporativi, ciò che gli ha …casione di precisare le diret… … linee principali dell'attività …tiva, intesa come funzione … di coordinamento e di …amento, mediante opportuno … di poteri e di funzioni del… …mia nazionale.

…razioni del Capo del Governo

…po del Governo ha approvato …ttive contenute nella relazione …nistro. Egli, richiamandosi al… …affermazioni precedenti e al … di Napoli, ha dichiarato che …mento corporativo è quello … alla instaurazione del ne… … ordine economico che, già … attraverso le prime attua… … agli organi del Consiglio na… … delle Corporazioni, dovrà es… …gradualmente e tempestivamen… …fezionato in ogni settore pro…

…prosecuzione della discussione …attività corporativa avrà luogo …seduta del 3 novembre alle

La funzione dell'intervento statale

nel campo economico

ROMA, 30

Dopo il discorso di Napoli, nel quale il Capo del Governo ha pronunciato chiare parole sugli sviluppi dell'economia corporativa e le espressive precisazioni fatte dal Ministro Bottai a Bologna, si discute molto sulle funzioni del capitale nell'economia medesima. Quali possono essere le funzioni, nei limiti dell'intervento dello Stato nella economia nazionale?

Controllo e coordinamento

Per il *Giornale d'Italia*, le ragioni di questo intervento derivano da tre ordini di fatti: le premesse costruttive funzionali dello Stato fascista che, rappresentando gli interessi solidali della Nazione, interviene nella disciplina di tutto quanto appartiene a tali interessi; le necessità non contingenti ma ormai generali e stabilite di un nuovo ordinamento dell'economia sul principio della coesione nazionale; della concentrazione degli sforzi e dei fronti unici per la sua aderenza al nuovo tempo, che non sarà mai più quello dell'anteguerra; invocazione stessa di molti settori dell'economia nazionale, di molte aziende ed imprese, per un'attiva assistenza dello Stato che li aiuti a fronteggiare le difficoltà del tempo, che non potrebbe essere determinata senza il controllo e le garanzie d'ordine nazionale.

Il giornale, dopo aver detto che il capitalismo soffre oggi della crisi ma è incapace, quale oggi è e funziona, a superarla, afferma essere più che naturale che lo Stato fascista intervenga anche nel campo economico e vi si affermi. Quale può essere allora questo intervento dello Stato nell'economia nazionale?

Lo ha precisato il Ministro Bottai nel discorso pronunciato a Bologna.

Lo Stato — ha detto in sostanza il Ministro — interviene con un compito essenziale di controllo e di coordinamento. Non combatte il capitale ma gli assegna più precise posizioni e funzioni d'ordine nazionale: non sopprime l'individuo ma gli chiede la sua cooperazione nella collettività.

I «diaframmi» nocivi

Con questi ordini che dovranno svilupparsi e con lo sviluppo dei casi nazionali e mondiali, l'economia corporativa assume una fisionomia individuale, una posizione intermedia tra i due opposti regimi economici che si fronteggiano oggi nell'Europa e nel mondo, il bolscevismo capitalizzatore e livellatore della Russia e il capitalismo superstite e ancora vitale di tutti gli altri Paesi. E' su questa enunciazione che oggi si discute.

Per il *Giornale d'Italia* si tratta di coordinare le forze. Varie intese fra i grandi industriali — scrive il giornale — si sono per esempio già costituite. Ma si tratta di lavoro sporadico che è avanzato finora con molte difficoltà perchè non ha sempre trovato fra le stesse categorie interessate il necessario spirito di comprensione. Si tratta in sostanza di sopprimere la possibilità della concorrenza, ossa della libera iniziativa anarchica, salvando, anzi restaurando, i suoi originali elementi attivi, stimolatori delle energie, selettori di uomini e d'imprese.

Il *Lavoro Fascista*, pur riconoscendo l'utilità della funzione capitalistica, afferma essere necessario distinguere le imprese utili da quelle dannose, imprese parassitarie da quelle che hanno la possibilità di sviluppo e di espansione.

Risulta chiaro — afferma il *Lavoro Fascista* — come la funzione economica venga a cadere nel caso di un'azienda dissestata e come qui precedono criteri d'ordine politico poichè là dove esistono essi costituiscono proprio quei «diaframmi» di cui ha parlato il Duce e che impediscono il contatto diretto tra il Fascismo e il popolo dei lavoratori.

La vera funzione del capitale

Basta ricordare la settima dichiarazione della Carta del Lavoro, che definisce l'organizzazione privata di produzione una «funzione d'interesse nazionale» e chiama l'organizzatore dell'impresa «responsabile dell'indirizzo di produzione di fronte allo Stato». Non solo, ma la dichiarazione nona della Carta del Lavoro stabilisce anche che l'intervento dello Stato nella produzione ha luogo «quando manchi o sia insufficiente l'iniziativa privata».

Ne consegue — conclude il *Lavoro Fascista* — che lo Stato può e deve intervenire onde ridare al capitale la sua funzione che consiste nel concorrere alla formazione della ricchezza nazionale.

"L'Italia in anticipo di 18 mesi

su tutti i Paesi del mondo»

PARIGI, 30

Il *Paris Midi*, sotto il titolo «L'Italia conserva la parità aurea» scrive: «Alcuni giorni or sono, si era fatta circolare la voce che l'Italia avrebbe l'intenzione, se del caso, di abbandonare la parità aurea. Questa voce assolutamente fantastica deve essere catalogata tra le voci tendenziose che si sono fatte circolare talvolta nelle Borse straniere. Per rendersene conto basta gettare un colpo d'occhio sul quadro seguente, che mostra le cifre comparate degli incassi oro (in aumento lento ma regolare) e della circolazione fiduciaria (in diminuzione rapida e forte).

La circolazione fiduciaria che era di 17.295.000.000 al 31 dicembre 1928 è scesa a 16.774.000.000 al 31 dicembre 1929, a 15.680.000.000 al 31 dicembre 1930 e a 14.634.000.000 al 10 settembre 1931. L'incasso oro, che era di 5.051.000.000 al 31 dicembre 1928 è salito a 5.190.000.000 al 31 dicembre 1930 e a 5.373.000.000 e mezzo al 10 settembre 1931. Questo quadro è dimostrativo. Si tratta di deflazione sistematica. Già grazie ai suoi prezzi di costo particolarmente bassi l'industria italiana può riapparire sul mercato straniero, e se il commercio estero ha sofferto alquanto la bilancia commerciale è in via di ritrovare il suo equilibrio. Mentre al 30 settembre 1930 il deficit per i primi 9 mesi dell'anno raggiungeva 4.022.000.000 di lire, esso non è più pel periodo corrispondente del 1931 che di 1.700.000.000. Al mese di settembre 1931 vi era un residuo attivo di oltre 31 milioni, ciò che non era mai avvenuto per nessun Paese dopo la guerra.

Che cosa si può concludere da ciò? L'Italia ha subito la crisi come il mondo intero, ma la politica del Governo la mette per l'avvenire in una situazione del tutto particolare. Essa è in precedenza di 18 mesi sul resto del mondo. Ciò che il mondo è costretto a fare oggi essa ha intrapreso da sè sola l'anno scorso. La prova è dura ma se, come sembra, l'Italia la sopporterà vittoriosamente essa si troverà in ben migliori condizioni per profittare prima di ogni altro di qualsiasi momento favorevole».

La copertura aurea della lira

salita al 38.7 per cento

ROMA, 30

Dalla situazione della Banca d'Italia pubblicata oggi risulta che la copertura aurea della nostra moneta è salita al 38.7 per cento. La copertura però fra oro e valute auree, di fronte agli impegni a vista della Banca (circolazione, vaglia e depositi in conto corrente) è sempre superiore al 53 per cento.

Il Duce e la giornata del risparmio

Il sen. De Capitani Ministro di Stato

ROMA, 30

Ricorre il 31 ottobre la celebrazione della giornata mondiale del risparmio, la quale presso di noi è particolarmente sentita, sia perchè l'iniziativa di essa partì a suo tempo dall'Italia, sia perchè nel nostro Paese le Casse di Risparmio hanno una importanza ed una funzione di primissimo ordine nell'economia nazionale. Il Capo del Governo ha voluto dare ancora una volta un segno del suo vivo interessamento e della sua cordiale partecipazione a questa significativa celebrazione proponendo al Sovrano, che l'ha approvata, la nomina a Ministro di Stato del senatore marchese Giuseppe De Capitani D'Arzago, presidente dell'Associazione nazionale delle Casse di Risparmio italiane e presidente dell'Istituto nazionale del risparmio. Inoltre il Capo del Governo ha inviato singolarmente a tutte le Casse di Risparmio ed ai Monti di Pietà di prima categoria il suo telegramma di compiacimento, di augurio e di incitamento per la sempre più diligente tutela dei sacri depositi dei risparmiatori e per il proseguimento della loro attività, diretta alla prosperità economica della Nazione.

Mussolini preannunzia

una sua visita a Torino

TORINO, 30

Al telegramma di omaggio e di devozione inviatogli in occasione della celebrazione della Marcia su Roma da S. E. Giuriati e dal Segretario federale, il Duce ha così risposto:

«Gastaldi, Segretario federale Torino. Ricambio il vostro saluto. La celebrazione di Torino è stata imponente ed eloquente. Nell'anno X visiterò Torino. - Mussolini».

La notizia della prossima visita del Duce è stata accolta dalla cittadinanza con giubilo e ha prodotto il più vivo entusiasmso.

Il Duce inaugurerà nel 1935

il ricordo marmoreo ai precursori di Nola

NOLA, 30

Il Podestà di Nola aveva inviato a S. E. il Capo del Governo un telegramma per chiedere di poter fissare nel marmo la rievocazione, contenuta nel discorso di Napoli del 25 ottobre scorso, dell'azione iniziatrice dell'unità d'Italia dei precursori di Nola; chiedeva inoltre se il Duce voleva inaugurare questa attestazione di riconoscenza nazionale nella stessa data fissata dell'inaugurazione del monumento ad Armando Diaz a Napoli.

Il Duce ha così risposto:

«Ricevo vostro telegramma. E' inteso che il 24 maggio 1935 inaugureremo ricordo marmoreo precursori di Nola. — *Mussolini*».

Il telegramma del Duce è stato letto in tutte le scuole ed è stato portato a conoscenza della città con l'affissione di un manifesto. La popolazione di Nola, fiera del ricordo e della promessa, ha manifestato la più viva esultanza.

Onorificenze al merito del lavoro

ROMA, 30

Con regio decreto, su proposta di S. E. il Capo del Governo, in conformità alle designazioni del Consiglio per l'Ordine cavalleresco «Al merito del lavoro» presso il Ministero delle Corporazioni, sono stati insigniti della croce di cavaliere al merito del lavoro i signori Barbieri Olivo, agricoltore, Carpi; Conti on. ing. Ettore, senatore del Regno, industriale, Milano; Corrado comm. Andrea, armatore, Genova; Grassi comm. Carlo, industriale, Cairo (Egitto); Vanzetti comm. ing. Carlo, industriale, Milano.

112.700 Piccole e Giovani Italiane

alla Leva femminile fascista

ROMA, 8

Con la cerimonia del 28 ottobre 12.700 Giovani Italiane in tutta Italia hanno effettuato il passaggio al Partito Nazionale Fascista, mentre circa 100.000 Piccole Italiane sono passate alle Giovani Italiane.

L'adesione del Governo italiano

alla tregua degli armamenti

ROMA, 30

Il R. Governo, con sua comunicazione al Segretario generale della Società delle Nazioni ha fatto conoscere che esso accetta la tregua degli armamenti proposta dall'Assemblea nei termini che risultano dal rapporto e dalle risoluzioni adottati dall'Assemblea stessa il 29 settembre u. s. e che s'impegna fin d'ora ad applicarla ai propri armamenti.

La comunicazione aggiunge che il Governo italiano, il quale aveva fatto all'Assemblea, per mezzo della propria delegazione, una proposta tendente a fissare con criteri più precisi e più concreti le modalità di applicazione della tregua degli armamenti, è pronto ad adempiere all'impegno risultante dalla presente dichiarazione con lo stesso spirito che aveva ispirato la sua proposta.

15 Stati finora favorevoli

GINEVRA, 30

Già una quindicina di Stati hanno fatto pervenire al Segretariato generale della Società delle Nazioni la loro adesione alla tregua degli armamenti per un anno, sulla base della proposta che il rappresentante dell'Italia, S. E. Grandi, ha fatto nello scorso settembre durante l'Assemblea plenaria della Società delle Nazioni. Per domani è preannunciata la pubblicazione della risposta americana, già giunta al Segretariato e in corso di traduzione.

Gli impensati sviluppi in Cina

del boicottaggio alle merci nipponiche

LONDRA, 30

Corrispondenze inglesi dalla Cina segnalano che si vanno sempre più estendendo ed intensificando le forme di boicottaggio delle merci giapponesi, causando un grave danno all'esportazione nipponica. Con uno spirito nazionalista e di concordia di cui non si credevano capaci, milioni e milioni di cinesi hanno risposto al grido «non comprate prodotti giapponesi» in modo mirabile. Vi sono stati qua e là episodi di violenza davanti a negozi giapponesi o ad altri che esponevano merci giapponesi, ma in generale il boicottaggio è stato adottato dappertutto con molta tranquillità, ma anche con una straordinaria tenacia. Dai più importanti centri della Cina si segnala che in nessun negozio, salvo in casi eccezionali, si vendono prodotti giapponesi. Molte personalità cinesi fre le più in vista si privano di qualche cosa piuttosto che servirsi di un oggetto qualsiasi di fabbricazione giapponese. Secondo calcoli ufficiali dal principio dell'occupazione della Manciuria da parte del Giappone ad oggi le importazioni dal Giappone sono diminuite di oltre due milioni e mezzo di sterline.

Secondo il *Manchester Guardian*, le migliori e più particolareggiate notizie che si hanno continuamente sia dalla Cina che dal Giappone sull'inizio e le responsabilità del conflitto nippo-cinese e sui suoi ulteriori sviluppi, dimostrano chiaramente che il Giappone si preparava da lungo tempo a un colpo di mano in Manciuria. Il Ministro della Guerra giapponese ha esitato ad aderire alla richiesta del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri nipponico, ed alla prima occasione ha messo in azione il suo piano di conquista. Attualmente anche a Ginevra davanti al Consiglio della Società delle Nazioni la politica giapponese è completamente influenzata dal partito militare. La stampa inglese è d'opinione che un paese che è dominato dalla casta militare è una minaccia per il mondo.

Le truppe giapponesi

contro il brigantaggio in Manciuria

MUKDEN, 30

Le truppe giapponesi si dimostrano particolarmente attive nel combattere il brigantaggio che infesta le province manciuriane e specialmente nei distretti attorno a Ken-Kin-Tung, ove i saccheggi sono stati in questi ultimi giorni assai numerosi e la stessa ferrovia cinese è stata interrotta e danneggiata in vari punti.

Fuggiaschi da quella zona raccontano episodi di eccezionale ferocia commessi dai banditi in danno della popolazione. Il comando giapponese è fermamente deciso a ristabilire l'ordine e la tranquillità particolarmente nelle zone più vicine alla linea ferroviaria. *(United Press).*

Gli stipendi degli statali in Spagna

ridotti del 20 per cento

MADRID, 30

Le riduzioni eccezionali ordinate dal Governo per diminuire il costo dei servizi civili sono state accolte con visibile sfavore nel Paese. Il decreto relativo, pubblicato giovedì sera, ordina infatti una riduzione del 50 per cento dei nuovi organici degli impiegati civili, ad eccezione dei servizi diplomatici e consolari e di alcune categorie della magistratura. Gl'impiegati che resteranno in servizio subiranno una riduzione di stipendio del 20 per cento. L'orario d'ufficio settimanale per le pubbliche amministrazioni sarà d'ora innanzi di 39 ore.

Il Presidente del Consiglio, Azana, ha dichiarato nell'Assemblea costituente, ove qualche deputato si era fatto eco dei malumori suscitati dal provvedimento, che esso si è reso necessario per provvedere al pareggio del bilancio ed anche perchè la burocrazia spagnola proporzionalmente è la più numerosa di tutti i paesi del mondo. *(United Press).*

Hitler porrà la sua candidatura

a Presidente della Repubblica tedesca

BERLINO, 30

L'organo socialista *Vorwaerts* annuncia che Hitler nel recente convegno nazionalsocialista a Braunschweig ha proclamato la sua candidatura a Presidente della Repubblica. Le elezioni avranno luogo nel prossimo anno. Hitler è cittadino austriaco, ma spera di avere per l'epoca delle elezioni la cittadinanza tedesca. Hitler entrerebbe ai servizi dello Stato di Braunschweig per opera del suo compagno di fede, il Ministro di Stato Klagge.

Una rivolta nel Brasile

Rinforzi verso Pernambuco

RIO DE JANEIRO, 30

A Pernambuco è scoppiata una rivolta contro il Presidente provvisorio del Brasile, Getulio Vargas, rivolta che avrebbe avuto inizio da parte di un reggimento cacciatori.

Notizie ulteriori informano che la rivolta è ormai interamente domata e che tutto sta rapidamente rientrando nella normalità. Le truppe di quella guarnigione rimangono fedeli al Governo, ad eccezione di un solo battaglione che tuttora resiste nelle proprie caserme interamente circondate e la cui resa è attesa da un momento all'altro. Notevoli rinforzi stanno affluendo a quella volta da Parahyba e Alagoas. Anche vari aeroplani sono partiti da Rio de Janeiro per Pernambuco.

A quanto si apprende, gli insorti hanno imposto come condizione per arrendersi la sostituzione dell'interventore statale Cavalcanti, il quale invece esige la loro resa incondizionata.

Una proroga alla Banca d'Inghilterra

concessa dagli S. U. e dalla Francia

LONDRA, 30

E' stato diramato questa sera un comunicato, la cui pubblicazione è stata autorizzata dalla Banca d'Inghilterra, riguardo ai crediti che scadono domani 31 ottobre concessi alla Banca d'Inghilterra dalla Banca di Francia e dalla Banca della Riserva federale di New York ed elevantesi in ambidue i casi a 25 milioni di lire sterline.

Il comunicato annuncia che le due Banche suddette, dietro richiesta della Banca d'Inghilterra, hanno consentito a prorogare per un nuovo periodo di tre mesi un credito equivalente approssimativamente per ciascuna delle due Banche a 15 milioni di sterline. Per ottenere parzialmente il saldo che la Banca di Inghilterra si propone di rimborsare è stata conclusa la vendita di 15 milioni di lire sterline di oro in barre. *(Radio Stefani).*

L'Inghilterra non applicherebbe per ora

il regime protezionista

LONDRA, 30

Dopo il trambusto delle elezioni tutti cercano di riposarsi un po' lo spirito e il corpo. Dietro le quinte avviene però un intenso lavorio per la ricostruzione del Gabinetto. Ma anche per questo rafforzamento della compagine ministeriale non si avranno novità fino a lunedì.

La ripartizione dei portafogli

Il Primo Ministro, anche senza che glielo consigliassero i suoi medici, ha sentito il bisogno di prendere un po' di riposo ed oggi si è portato alla sua residenza di campagna ai Chequers, dove rimarrà fino a lunedì quando tornerà alla capitale per presiedere il Consiglio dei Ministri. Durante questa fine di settimana egli mediterà sul da farsi ed avrà consultazioni e colloqui con personalità da lui invitate ai Chequers per discutere sulla formazione del nuovo Gabinetto.

I colloqui odierni di MacDonald prima che egli lasciasse la capitale, sono stati pochi e brevi. Egli infatti non ha visto che due o tre colleghi.

Da tutte le parti intanto giungono al Primo Ministro consigli, esortazioni e persino celate minacce circa la ricostituzione del Gabinetto. Si dice che i conservatori avrebbero voluto un numero di posti proporzionale allo loro maggioranza alla Camera. In questo caso, 18 sui 21 seggi ministeriali avrebbero dovuto andare ad essi; ma MacDonald avrebbe resistito alle pressioni dei suoi avversari di ieri e collaboratori di oggi. Il nuovo Ministero infatti comprenderà 21 posti e di questi una dozzina sarà affidata a conservatori.

L'interesse principale è concentrato sulla successione di Snowden. Ma ormai pare accertato che il Cancellierato sarà assunto da Neville Chamberlain, che è il braccio destro di Baldwin, mentre quest'ultimo rimarrà leader della Camera non coprendo alcuna carica ministeriale per disporre di maggior libertà.

Un colloquio di Snowden col Re

Vi saranno probabilmente cambiamenti nei Ministeri degli Esteri, dell'Interno, dell'India e della Guerra mentre due o tre personalità di valore come Simon e l'ex Cancelliere Norne saranno nominati Ministri senza portafoglio, in modo che ad essi potranno essere affidate importanti missioni e la rappresentanza nelle conferenze internazionali, lasciandoli liberi da ogni preoccupazione ministeriale burocratica.

Si assicura che l'attuale Ministro della Guerra, Lord Crewe, si ritirerà dal Gabinetto. Quanto a Snowden, egli sarà fatto visconte e contrariamente alla tradizione seguita dai neo-pari del Regno che adottano nomi di feudi o di paesi, l'ex Cancelliere conserverà invece il suo nome, diventando Lord Snowden. Egli avrà nel Gabinetto una carica minore forse quella di Lord del personale privato, in modo che le sue incombenze non gravino sulla sua salute malferma. Snowden è stato ricevuto oggi in udienza dal Re per trentacinque minuti. Egli ha fatto al Sovrano un'esposizione completa dell'attuale momento finanziario e senza dubbio Re Giorgio deve avergli parlato della dignità nobiliare che si degnerà conferirgli.

Il Parlamento inizierà i suoi lavori il 10 novembre col dibattito sul discorso della Corona e tutto fa prevedere che il discorso del Re sarà brevissimo e dirà in sostanza che il compito di pareggiare il bilancio, essendo già esaurito, la Camera sarà invitata a cooperare all'importante e più difficile compito di equilibrare la bilancia commerciale. Sarà nominata all'uopo una Commissione di Gabinetto per esaminare la questione. La sessione parlamentare durerà soltanto tre settimane, ed alla fine di novembre il Parlamento sarà aggiornato fino al 1.o gennaio.

I dazi doganali ancora lontani?

Dietro l'impressione di velate proteste provocate in tutto il mondo dalla minaccia dei conservatori di applicare i dazi doganali, tutti i giornali indistintamente, quasi obbedendo ad una parola d'ordine, dicono che il Consiglio dei Ministri non ha ancora affrontato la questione e che per qualche mese non si ha alcuna intenzione di modificare il presente regime doganale. Si assicura anche che, contrariamente alle voci correnti, il Governo non ha neppure l'intenzione di adottare provvedimenti atti ad arginare il «dumping» straniero, ossia l'invasione di merci straniere in Inghilterra a prezzi inferiori di quelli del mercato nazionale. Queste assicurazioni sono sintomatiche, in considerazione delle minacce di rappresaglia che vengono dall'estero e soprattutto dalla Francia. Il Governo francese minaccia infatti di proibire la importazione, che è notevole, di pesce nelle città costiere della Manica da parte delle flottiglie di pescatori inglesi e soprattutto di quelli delle isole normanne.

Oggi l'opposizione, che sembrava già rassegnata alla sconfitta, ha mostrato i denti in occasione di un dibattito in seno all'Unione nazionale dei ferrovieri, dove si doveva decidere se al Ministro Thomas si deve accordare la pensione o meno. Come è noto, il Thomas ha dedicato trentacinque anni della sua carriera politica al benessere dei ferrovieri. Il Ministro stesso ha fatto un vibrato appello ai suoi ex commilitoni, ma con settantacinque voti contrati e cinque favorevoli questi, interpretando alla lettera il regolamento, hanno negato al Thomas ogni diritto alla pensione. L'accoglienza fattagli è stata gelida ed il Ministro ne era addoloratissimo.

Henderson e la Conferenza del disarmo

Anche il gruppo dei liberali-nazionali capitanato da Simon, pur riaffermando la sua devozione a MacDonald, ha deciso oggi che il gruppo deve organizzarsi su basi autonome e indipendenti.

Henderson, il grande sconfitto, dichiara che egli è deciso a presiedere la Conferenza del disarmo. Ma in questi circoli si dubita che il suo sogno possa avverarsi in quanto egli non gode di alcun mandato nel Paese e neppure della sua fiducia.

Commenti e previsioni berlinesi

BERLINO, 29

I risultati delle elezioni inglesi sono attentamente esaminati dalla stampa berlinese, che manifesta diversi giudizi, secondo le rispettive tendenze.

La stampa dell'opposizione nazionale gioisce della sconfitta del marxismo inglese che, per quanto preveduta, nessuno si aspettava così decisiva. La stessa stampa manifesta, però, contemporaneamente, preoccupazioni per l'aumento del protezionismo inglese, giudicato inevitabile. Le stesse preoccupazioni sono d'altronde condivise dalla stampa di sinistra, che però tenta di interpretare il risultato delle elezioni come una sconfitta di partito, piuttosto che di sistema. Non mancano anche timori che la strabocchevole vittoria conservatrice significhi un ritorno agli intimi legami anglo-francesi.

Il *Vorwaerts* critica il sistema elettorale inglese che, quantunque i voti dei laburisti sieno diminuiti del 20 per cento, fa perdere al partito circa l'80 percento dei mandati. Il giornale prevede che il partito vincitore si troverà di fronte a gravi difficoltà, specialmente perchè la sua forza in Parlamento non corrisponde alla forza reale nel Paese. «Il Regime fascista, aggiunge il giornale, può sopportare tali maggioranze, anzi ne abbisogna, per dare la impressione di avere dietro di sè una strabocchevole maggioranza di popolo. In regime democratico, invece, tale maggioranza non è senza pericolo per il Governo. Se l'opposizione non è forte in Parlamento quanto nel Paese, l'interesse del popolo si allontana molto rapidamente dai lavori parlamentari, perchè non solo le sorprese, ma anche la vera lotta, vengono a mancare». Il giornale crede che il popolo inglese dovrà presto pentirsi delle elezioni di ieri l'altro, tanto più che il protezionismo aumenterà, invece di diminuire, la crisi mondiale. Ciò basta a mostrare il ridicolo del giubilo della reazione tedesca.

Il giornale *Germania* dice che i laburisti dovranno per qualche tempo lasciare la scena politica, dalla quale si sono allontanati nell'ora decisiva. Intanto dovranno provvedere a rinserrare le loro fila, ricominciando il lavoro sotto uomini nuovi. Gli inglesi non hanno fatto quanto fecero milioni di tedeschi, votando contro il Governo responsabile, bensì hanno espresso la loro sfiducia contro la demagogia che non può mantenere quanto ha promesso, e al momento decisivo ha anteposto l'interesse del partito a quello nazionale».

Il corrispondente londinese della *Deutsche Allgemeine Zeitung* constata che molti punti importantissimi sono usciti impregiudicati dalla battaglia elettorale, cosicchè i vincitori hanno mano libera. Resta a vedere come essi utilizzeranno questa situazione, se, cioè, sapranno fare il necessario processo di trasformazione oppure del tutto intristire e morire la vecchia Inghilterra. Comunque, l'estero aspetta la risposta da MacDonald. Senza curarsi se l'unione nazionale sia una realtà o una illusione, si è alla presenza di uno sforzo nazionale che ha posto le basi del risanamento necessario.

Imminenti proposte tedesche a Parigi

per la revisione dei pagamenti

PARIGI, 30

L'Ambasciatore di Germania a Parigi von Hoesch è partito, in seguito ad invito telegrafico del suo Governo, per Berlino, per essere di ritorno a Parigi fra due o tre giorni. Questo viaggio del sig. von Hoesch viene messo in relazione con le proposte che il Governo di Berlino intenderebbe fare al Governo francese per quella ulteriore sistemazione dei pagamenti dei debiti di guerra e delle riparazioni a cui accennava il comunicato finale delle conversazioni svoltesi tra Hoover e Laval. Secondo i giornali francesi queste proposte aprirebbero una nuova fase di trattative franco-tedesche subito dopo il ritorno a Parigi di Laval. Il sig. von Hoesch comunicherebbe martedì prossimo al Capo del Governo francese le basi su cui il Governo tedesco è disposto a trattare e che riguarderebbero anche i crediti a breve termine immobilizzati in Germania fino al 1.o febbraio.

Per le riparazioni la Francia non ha nessuna intenzione, come del resto hanno mostrato gli avvenimenti di queste ultime settimane, di rinunziare al piano Young e le trattative a tale proposito dovrebbero svolgersi, secondo quanto si vuole a Parigi, sulle basi di detto piano. Von Hoesch tornerebbe quindi da Berlino latore di una formale richiesta del suo Governo perchè si proceda all'esame della capacità di pagamento della Germania, atto preliminare per la concessione della moratoria secondo i termini del piano Young. Bene inteso Berlino dichiarerebbe che la Germania non è in grado di pagare neppure la quota incondizionata, cioè le riparazioni propriamente dette.

Per liberare i crediti a breve termine immobilizzati in Germania fino al 1.o febbraio c'è la nota proposta che il finanziere belga Francqui ha presentato in questi giorni al sig. Hoover, proposta la cui attuazione richiederebbe l'intervento delle banche di emissione dei paesi interessati.

Un radiotelegramma da bordo dell'«Ile de France», su cui il sig. Laval compie il viaggio di ritorno in Europa, informa che il Presidente del Consiglio ha studiato insieme col sig. Rist uno degli esperti finanziari che si sono recati con lui agli Stati Uniti, la questione e si è mostrato incerto sull'accettazione del piano Francqui.

L'esperto francese ha preso allora la iniziativa di un controprogetto secondo il quale le banche straniere detentrici di crediti immobilizzati in Germania, metterebbero direttamente in circolazione su diversi mercati, al tasso regolare dello sconto dei differenti istituti di emissione, degli effetti contrassegnati dalla Reichsbank, così che si spererebbe di liberare senza troppo danno per la economia internazionale le somme attualmente immobilizzate in Germania.

La proposta del banchiere Francqui

osteggiata dai finanzieri americani

NEW YORK, 30

Le discussioni fra il banchiere belga Francqui e i banchieri americani, allo scopo di dare vita al «pool» proposto dal primo per lo smobilizzo dei crediti a breve scadenza concessi soprattutto alla Germania, non hanno portato ad alcune modificazioni nell'atteggiamento di questi circoli bancari e finanziari, i quali continuano a osteggiare la proposta belga, fra l'altro anche perchè non intendono confondere i loro crediti con gli altri perchè annettono ai primi maggiori garanzie di realizzo e possono richiedere il risconto alla Riserva federale, cosa invece inammissibile per i crediti delle altri Nazioni. E le obbligazioni del «pool» di Francqui sarebbero evidentemente considerate dalla Riserva federale alla stregua di quelle estere, e cioè non scontabili.

Si ritiene perciò che le banche e i banchieri americani lasceranno le cose allo stato attuale e preferiranno ridurre le loro disponibilità liquide in attesa di tempi migliori, in cui si potrà lanciare sul mercato le obbligazioni relative a tali aperture di credito concesse alla Germania. *(United Press).*

Sensibile miglioramento in America

della situazione bancaria

WASHINGTON, 30

Il Presidente Hoover in una dichiarazione ufficiale è lieto di rilevare l'evidente radicale cambiamento nella situazione creditizia del Paese verificatasi dopo il provvedimento del 7 ottobre scorso.

In seguito all'abbandono della parità aurea — continua Hoover — da parte dell'Inghilterra, un'ondata di grande apprensione si era diffusa in tutto il nostro Paese con la conseguenza che il ritiro di depositi dalle Banche raggiunse fino i 200 milioni di dollari settimanali. Il numero dei fallimenti bancari salì a 25 al giorno e le esportazioni di oro prodotte dall'allarme dei portatori esteri di titoli americani toccò i 200 milioni di dollari per settimana. Ciò fino all'annunzio delle nuove iniziative per aiutare il credito razionale.

Le cifre note della scorsa settimana non solo indicano che i ritiri dei depositi bancari sono cessati, ma 24 milioni di dollari di depositi già disdetti sono tornati ad affluire alle Banche; i fallimenti dei piccoli istituti di credito, specialmente provinciali, nella scorsa settimana sono stati appena sette su un totale di ventimala istituti. Infine i cambi esteri sono tornati ad un punto in cui non è più conveniente esportare l'oro.

Gli effetti pratici di questo miglioramento della situazione sono visibili nei prezzi del grano che sono saliti dai 10 ai 12 centesimi di dollaro per bushels e in quelli del cotone che registrano un aumento da 15 a 20 dollari per balla. *(United Press).*

Due messaggi del Capo del Governo

All'Ordine dei Figli d'Italia

ROMA, 30

Il supremo venerabile dell'Ordine dei Figli d'Italia, Giovanni De Silvestri, ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«All'indomani della Marcia su Roma, a nome dei 300 mila affiliati all'Ordine dei Figli d'Italia salutai esultante la vostra ascensione a reggitore delle fortune patrie, con promessa di seguirvi fiduciosi. Durante 9 anni rimanemmo fedeli alla consegna sposata, prendendo il primo posto per la difesa e la valorizzazione del Regime negli Stati Uniti e nel Canadà. L'opera dei Figli d'Italia, costante, forte e illuminata negli ultimi 10 anni è superbamente legata alla storia del Fascismo nel mondo e costituisce sommo titolo di onore di cui ci sentiamo giustamente fieri. Alla soglia del decimo anno rinnoviamo, con tale consapevolezza fedeltà a Voi, Duce magnifico e al Regime. Fedelissimi tra i fedeli vigileremo sui confini spirituali dell'Italia fascista, compito che imponnemoci fino dall'inizio e che è ormai la ragione stessa della nostra esistenza, convinti di servire così anche la terra di adozione. *Giovanni De Silvestri.*»

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

«Mi giunge il vostro saluto nella celebrazione dell'evento glorioso. Fate giungere la mia parola di risposta a tutti i vostri affiliati, che sanno armonizzare la fedeltà alla loro razza ed alle loro origini con la lealtà e la devozione verso la grande Repubblica che li ospita. Sono sicuro che per l'anno X e per i successivi l'Ordine dei Figli d'Italia seguirà le vostre direttive. Mussolini».

Alla Società anconetana di elettricità

ROMA, 30

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Ancona il seguente telegramma:

«Nel fausto anniversario della Rivoluzione fascista, con l'intervento delle LL. EE. i Prefetti di Ancona e di Ascoli Piceno e delle più cospicue personalità del Partito, abbiamo inaugurato la centrale idro-elettrica di Pedaso e la centrale termica di Ancona, entrambe dotate di perfetti, moderni, potenti macchinari esclusivamente costruiti da Case italiane. Nell'entusiasmo per la riuscita di impianti sorti col proposito di abbassare in regime di libera concorrenza il prezzo dell'energia elettrica e di dare nuovo impulso ed incremento alle industrie in questa nobile regione, il nostro pensiero si eleva con rinnovata devozione all'artefice supremo della nuova Italia. Società litoranea di elettricità».

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

«Il vostro telegramma mi ha molto interessato, prima di tutto perchè nelle nuove centrali avete impiegato, come dovrebbero fare gli italiani, macchinari esclusivamente nazionali; in secondo luogo perchè vi proponete lodevolmente di abbassare le tariffe dell'energia e di dare impulso alle industrie delle regioni. Così servirete il Regime e l'economia della Nazione. Mussolini».

I premi alla seconda serie

dei Buoni del Tesoro 1940

ROMA, 30

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico oggi è terminato il sorteggio per l'assegnazione alla seconda serie dei Buoni Novennali 1940 di recente emissione dei premi da lire centomila, cinquantamila e diecimila. Questi sorteggi hanno dato i seguenti risultati: i due premi da lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 46.467 e 1.800.450; i quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 61.680; 98.954; 437.569; 299.054. I 50 premi di lire diecimila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 1.176.358; 1.776.759; 119.100; 1.001.976; 983.728; 889.789; 156.213; 1.200.693; 461.338; 1.750.120; 1.055.845; 1.743.072; 244.818; 648.241; 753.675; 8.145; 38.699; 1.359.283; 1.542.829; 43.337; 106.296; 578.765; 464.732; 242.611; 870.641; 930.878; 161.058; 543.832; 554.504; 185.674; 718.794; 1.309.204; 236.566; 1.784.013; 665.763; 457.083; 1.993.637; 676.021; 1.603.392; 577.557; 2.782; 1.599.844; 1.860.089; 225.312; 802.005; 1.247.507; 414.726; 1.643.886; 222.849; 1.103.442.

A fine di dare l'elenco complessivo dei cinquantotto premi di tale serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 27 di questo mese. Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono N. 1.348.931, e quello di lire 500.000 al Buono N. 1.276.236.

L'on. Ferretti rievoca a Bologna

la figura poetica e politica di G. Carducci

BOLOGNA, 30

Questa sera, davanti ad un pubblico foltissimo ed elegante, tra cui si trovavano il Prefetto, il Podestà, il Generale Grazioli, comandante d'Armata, il Segretario federale e altre autorità locali, l'on. Lando Ferretti, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, ha aperto il ciclo delle grandi conferenze promosse dal Circolo della Stampa, parlando di Carducci, poeta della Patria immortale. L'oratore, che ha parlato per circa un'ora incatenando l'attenzione dell'uditorio, ha prospettato in maniera assolutamente originale la figura poetica e politica del Carducci, esaltando le sue profetiche qualità come assertore dei diritti imperiali di Roma. Un'ovazione ha accolto la fine della bellissima conferenza.

L'on. Ferretti era giunto a Bologna in automobile, nel pomeriggio, e dopo aver visitato il Prefetto e il Segretario federale, si era portato alla redazione del *Resto del Carlino*, alla casa del Carducci e al Circolo della Stampa.

Il risparmio modesto ma costante s'ingrandisce con gli anni sino a divenire somma importante.

I disordini a Cipro continuano

Edifici governativi distrutti

LONDRA, 30

Per quanto ufficialmente si dichiari che a Cipro la popolazione è calma e che la situazione «è dominata completamente dalle autorità», tuttavia arrivano notizie dai vari centri dell'interno di rinnovate dimostrazioni violente contro le autorità locali. Il Governo dell'isola ha provveduto ad aumentare, per quanto gli è possibile, l'armamento delle truppe britanniche giunte in rinforzo a Cipro ed oggi sono arrivati anche alcuni carri d'assalto, provenienti dalle basi militari britanniche dell'Egitto. Dimostrazioni si sono specialmente avute nel distretto di Famagosta, ma la folla ha ceduto immediatamente il campo quando ha capito che la forza di polizia era decisa a domare a tutti i costi l'insurrezione.

Un tentativo di assalire e incendiare il faro di Capo Greco è stato sventato dall'equipaggio del cacciatorpediniere «Agasta», che si trovava ancorato nei pressi. In vari distretti la folla, non potendo tumultuare per le vie, si sfoga in atti di vandalismo e distruzione compiuti con il favore dell'oscurità. Così nel distretto di Famagosta sono stati incendiati molti edifici governativi. Le fiamme furono appiccate in più punti ed è stato molto difficile alle truppe spegnere il fuoco. I danni per tutti gl'incendi avvenuti nell'isola di Cipro dal principio dell'insurrezione in poi si fanno ascendere a qualche milione di sterline. Dalla stampa britannica in generale viene mostrata molta fermezza nel considerare la questione di Cipro, ma i fogli di sinistra aggiungono che sarà più prudente fare qualche concessione ai ciprioti, anzichè soffocare continuamente le insurrezioni. Non bisogna ripetere a Cipro gli errori commessi in Irlanda.

Un incidente fra Hoover e il presidente

della Lega navale americana

WASHINGTON, 30

Il Presidente Hoover ha chiesto una ritrattazione a William Gardner, presidente della Lega navale americana, il quale durante la discussione dei giorni scorsi riguardo al programma governativo di economie nella Marina da guerra, aveva definito il Presidente Hoover «un perfetto ignorante di cose navali» e lo aveva accusato di tentare «l'affamamento della Marina».

Ora il Presidente Hoover ha fatto la seguente dichiarazione: «Affinchè il Paese possa rendersi conto delle deformazioni dei fatti contenuti nelle recenti dichiarazioni di Gardner, nominerò una Commissione composta di tre soci della Lega navale. Dopo di che mi attendo che il Gardner faccia una rettifica e chieda scusa. E' desiderabile che l'opinione pubblica conosca il carattere di questa campagna di informazioni non veritiere fatta allo scopo di frustrare gli sforzi che il capo della Marina e il Governo fanno per ridurre le spese non essenziali ed evitare così un aumento della tassazione».

Sulle dichiarazioni di Hoover è stato interrogato il Gardner stesso il quale ha dichiarato di essere lieto della decisione presidenziale di provocare una dettagliata e imparziale inchiesta per accertare l'esattezza di quanto egli ha affermato.

Gardner solo si meraviglia che a tale scopo il Presidente intenda nominare una Commissione, perchè il Congresso è l'organo naturale per tale indagine. *(United Press).*

La cessione della "United States Line,,

WASHINGTON, 30

Il presidente dello Shipping Board, O' Connor, annunzia che è stato praticamente raggiunto l'accordo per la cessione della United States Line alla Roosevelt International Mercantile Marine e ad altre società di navigazione. I particolari della cesisone dovrebbero essere definiti oggi. *(United Press).*

Oro sovietico per la Germania

RIGA, 30

Un quindicesimo trasporto di oro sovietico, composto di 120 casse formanti un totale complessivo di 7500 kg d'oro ha attraversato la Lettonia a destinazione della Reichsbank a Berlino.

Due imprese brigantesche ad Amburgo

AMBURGO, 30

Ieri, in pieno giorno, tre banditi mascherati hanno fatto irruzione nell'ufficio di un bookmaker situato al centro della città ed hanno tenuto in iscacco 50 persone. Si sono poscia impossessati di una forte somma di denaro, riuscendo a fuggire indisturbati. Oggi altri cinque individui sono penetrati in un ufficio della Elbestrasse, uccidendo il direttore dell'ufficio stesso. Nell'anticamera si trovavano una trentina di persone alle quali i banditi, con le rivoltelle spianate, imposero «mani in alto!». Rivolti al direttore, lo invitarono a consegnar loro il portafogli. Nacque un tumulto indescrivibile. I banditi spararono vari colpi d'arma da fuoco, in seguito ai quali il direttore rimase ucciso. I banditi fuggirono senza poter impossessarsi di alcuna somma di denaro.

La condanna a morte d'un assassino

PARIGI, 30

E' terminato oggi ad Aix-en-Provence il processo a carico di Paolo Bouvret, il falso aviatore pregiudicato disertore, ex soldato della Legione straniera, accusato di aver ucciso il commerciante di Nantes sig. Nicolay per sottrargli un'automobile. Le deposizioni dei testimoni sono state schiaccianti ed hanno fornito indizi inoppugnabili sulla colpevolezza del Bouvret. Dopo un breve intervento della P. C., che ha parlato in favore della vedova e dei due orfani del Nicolay, l'avvocato generale ha sviluppato gli argomenti di accusa ed ha richiesto la pena dei lavori forzati a vita, con l'applicazione delle circostanze attenuanti. L'avvocato difensore ha sollecitato l'indulgenza dei giurati a causa della irresponsabilità del Bouvret. I giurati hanno risposto «sì» ai quesiti loro sottoposti e si sono astenuti sulle circostanze attenuanti. In conseguenza è stata letta dal Presidente della Corte d'Assise la condanna a morte.

Tredici principi indocinesi annegati

PARIGI, 30

Si ha da Saigon che il 28 corr. una piroga reale che tornava da Ban-Phakhom con alcuni membri della famiglia reale e si dirigeva verso Mekong, ha urtato in una roccia ed è colata a fondo. Tredici persone sono annegate. Nessun corpo è stato ritrovato. Apprendendo tale accidente, il Ministro delle Colonie francesi, Reynaud, attualmente in Indocina, ha indirizzato al Re di Luang-Prabary un telegramma di condoglianza a nome del Governo francese.

Gandhi invitato a un tè

dai Sovrani inglesi

LONDRA, 30

Gandhi ha ricevuto l'invito di partecipare al tè che i Sovrani inglesi offriranno nella Reggia di Buckingam giovedì 5 novembre alle ore 16.

A quanto si afferma il Mahatma intende accettare l'invito e recarsi al Palazzo Reale nella succinta veste che gli è caratteristica, e cioè lo scialle di rozza tela da lui stesso tessuta, sandali e in capo il bianco berrettino di tela dei membri del Congresso panindiano *(United Press).*

I solenni funerali di S. E. Dessy

ROMA, 30

Quest'oggi partendo dall'abitazione dell'estinto, si sono svolti i funerali di S. E. Massimo Dessy, Procuratore del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato. Raramente intorno ad una bara si sono strette nel dolore tante persone. Vi erano questa mattina ogni genere di gente, di ogni categoria: gerarchi, magistrati, militari, giornalisti, amici, conoscenti ed estimatori.

Apriva il corteo una rappresentanza militare. Dietro il carro funebre erano i parenti dell'estinto. Seguivano S. E. il Gen. Cristini, Presidente del Tribunale Speciale e le autorità.

Nell'alta quiete solenne della chiesa di Santa Teresa ha avuto luogo la cerimonia funebre. Il feretro, tutto contornato di fiori, si trovava sul catafalco tra vasti paramenti e drappi neri. Impartita l'assoluzione il feretro è stato sollevato a braccia da ufficiali della Milizia e riportato sul carro. La folla, all'esterno del tempio, si è inchinata riverente salutando romanamente.

Dopo l'appello fascista, fatto da S. E. Cristini, la salma procedeva verso il Verano, seguita dalla famiglia e dagli intimi.

Non la fortuna porta il benessere, ma il risparmio e la previdenza.

Edison lascia 160 milioni

NEW YORK, 30

E' stato presentato per il riconoscimento legale il testamento di Tommaso Edison. Non si conosce ancora esattamente l'ammontare del patrimonio lasciato, ma si sa che il grande inventore aveva investito nella Edison Incorporated la maggior parte del suo avere, ammontante a circa 8 milioni di dollari. Il testamento non fa menzione di lasciti ad opere di beneficenza.

La casa di Edison nel West Orange era stata in precedenza donata da lui alla moglie. Carlo Edison ha annunziato che Harvey Firestone Henry Ford ed i figli di Edison hanno formato una società per la fabbricazione della gomma sintetica scoperta da Edison.

Un martire della scienza

VIENNA, 30

E' morto nel pomeriggio di oggi, all'età di 60 anni, il prof. dott. Guido Holzknecht, direttore dell'Istituto radiologico di Vienna. Il prof. Holzknecht è rimasto vittima della scienza. Alcuni mesi fa si è dovuto procedere all'amputazione del suo braccio sinistro perchè aveva riportato la distruzione dei tessuti. Dopo l'operazione sembrava completamente ristabilito. Ma questa supposizione è risultata errata in quanto che il suo stato di salute è andato peggiorando in questi ultimi giorni, finchè è subentrata la catastrofe.

Costo della vita e ridda dei prezzi in Russia

Si digiuna ma si esporta - Tragici ricordi della carestia

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

— Quanto costa la vita in Russia? Ecco una domanda imbarazzante. Facilissima la risposta per quel che riguarda gli stranieri costretti per l'assurdo cambio del rublo a spendere dieci volte almeno di più che nel più caro paese del mondo. Ma il difficile comincia quando si voglia dire quel che costa la vita ai russi.

Qui siamo di fronte alla più stravagante situazione che si possa immaginare. Giacchè — per quanto possa al primo istante parere inverosimile — gli stessi generi hanno a seconda del compratore una tale varietà di prezzi, da confondere completamente le idee.

Dieci prezzi diversi...

Prendiamo un esempio qualsiasi: il burro. Alla cooperativa della fabbrica o del rione — ch'è una rivendita «chiusa», vale a dire riservata soltanto agli iscritti, verso presentazione della tessera — la razione mensile ha un prezzo modesto... ma è assolutamente insufficiente. Da ciò la necessità frequente di ricorrere agli spacci «aperti», di recente istituzione, dove il burro si può acquistare nella quantità desiderata, ma ad un altro prezzo, di gran lunga superiore e per moltissima gente affatto proibitivo. Ma all'angolo c'è una contadina che, di nascosto, preoccupata di sfuggire alla vigile sorveglianza del «milizionér», offre il suo burro ad un terzo prezzo. Non basta: negli spacci del «Torgsin» riservati ai soli stranieri — e da qualche giorno anche ai russi possessori di valute pregiate — dove non si accettano che pagamenti in valuta estera, il burro ha un quarto prezzo; a un quinto prezzo ancora diverso lo si vende nei negozi riservati agli «specialisti» venuti dall'estero per aiutare i russi nell'industrializzazione del paese; a un sesto nella cooperativa degli ufficiali, degli aviatori, della G. P. U.... E così avanti. E' insomma una decina di prezzi diversi che il medesimo burro ha a seconda della persona che lo acquista.

E' evidente che questo può avvenire soltanto in un paese dove non c'è altro padrone all'infuori dello Stato, che vende a suo talento e fissa i prezzi in corrispondenza alle varie categorie di persone in cui si dividono gli acquirenti. E nessuno può andare a far le compere da un'altra parte, perchè qui non si fa un passo senza tirar fuori tessere, carte di riconoscimento o «talón», i talloncini che si staccano dai biglietti e dalle fatture.

Come non perdere la bussola? E come pretendere che non si vada confondendo il rapporto fra prezzo e merce?

La pena delle «code»

Questa dura costrizione in materia di prezzi, di razioni e di acquisti è fonte di penose sofferenze per gli operai e sopra tutto per le loro donne, che sono obbligate ad affrontare giornalmente il calvario delle code e delle eterne attese sotto neve, pioggia, vento e gelo. Code lunghe, estenuanti, che durano ore ed ore, senza che mai si sappia quando sarà distribuito il pane e quando il pezzo di carne: ogni giorno ad un'ora diversa, senza l'ombra di un preannuncio, senza possibilità di precisione. E alle discrete domande, una sola invariabile risposta: «Skorò búdet»: sarà presto... Disorganizzazione che si spiega un po' con l'indifferenza dei capi per le sofferenze del popolo, un po' con l'indolenza atavica dei russi e molto con la reale penuria dei generi di prima necessità.

Si vedono dappertutto queste code pietose di donnette per le vie ed è sempre nuova ragione di stupore tale calma rassegnata e passiva, che sarebbe inconcepibile in ogni altro popolo non avvezzo da secoli come questo a sentire il polso di un dominatore. Bestemmiano sottovoce, è certo, ma l'incubo della G. P. U. dai mille occhi e dai diecimila orecchi, fa passare ogni velleità di protesta.

Si ha un bel dire che lavorano tutti, che non c'è disoccupazione... Ma che vita è questa? Mal nutriti, mal vestiti, mal pagati, male alloggiati, terrorizzati dalla più spietata polizia del mondo.... A lungo andare la corda troppo tesa dovrebbe spezzarsi e invece la grande leva dello sperato benessere di domani tien su il morale, rincuora a sopportare ancora... e lo spettro della Siberia fa il resto.

Lunghe code di operai anche allo esterno delle mense — pomposamente chiamate «ristoranti» — in attesa del posto per entrare. Quel che vi mangiano è appena sufficiente per un uomo che lavora e condito di un pane duro e nero che ricorda l'immangiabile intruglio dei tempi di guerra ed è una atroce irrisione nel granaio d'Europa. Ma il frumento si deve esportare, come si esportano la carne, il pesce, il legname, la nafta, persino le macchine agricole di cui c'è tanto bisogno.

La resistenza della razza

A malgrado della insufficiente nutrizione, le condizioni sanitarie generali sono discrete. Per quanto strano possa sembrare, la mancanza di grassi non intacca la resistenza fisica della popolazione.

Scrivono i giornali che alla leva si presentano giovani asciutti, privi di grasso, ma robusti, magnifici soldati. Basta infatti vederli sfilare. E anche la nuovissima generazione, quella dei fanciulli nati dopo la rivoluzione nei tempi di maggior carestia, ha un aspetto normale e non rivela quei segni di deperimento organico che sarebbe lecito aspettarsi.

Quello che il popolo russo ha sofferto durante gli anni della carestia è innenarrabile. Milioni e milioni di esseri umani sono morti di fame nel più atroce senso della parola. Quando la sciagura si abbattè nel '20 e nel '21 sulle floride lande del Volga e con fantastica rapidità si estese a tutte le zone limitrofe, portando sotto l'ala sua nera la fame, le epidemie e la strage, le innumerevoli turbe degli affamati si sparsero in ogni direzione come voraci torme di cavallette. La gente, già per sè stessa colpita dalla carestia, si asserragliava impaurita nelle case e quella tragica, orrenda invasione di spettri passava avanti disseminando il cammino di cadaveri...

Le avanguardie di questa spaventosa ondata giunsero fino alle porte di Mosca, fino al Mar Nero. Si videro allora per le vie di Odessa allucinanti figure di affamati. Sedevano dinanzi alle case invocando senza posa «hleb» (pane) e nel ripetere con ossessionante insistenza sino allo spegnersi della voce e del cuore questa grande e terribile parola, morivano così, sul marciapiede, senza che fosse possibile recar loro aiuto: perchè a chi aveva ottenuto un pezzo di pane lo divoravano con tale avidità, che pochi istanti dopo eran morti lo stesso...

Cannibalismo...

Un'opera sublime di soccorso venne allora intrapresa dagli americani e da Nansen: ma fu come una goccia d'acqua sopra un braciere. Pagina fra le più terribili nella storia di Russia, nella storia del mondo. Dieci e più milioni di morti — chi li ha mai contati? — e torme d'orfani sperduti, di donne senza meta, d'impazziti in ogni parte del Paese...

C'è una vetrina nel Museo della rivoluzione a Mosca, dalla quale non si può staccare lo sguardo, come avvinto dall'orrore che rivela: v'è raccolta la documentazione fotografica della fame: immagini di genti scheletrite, statistiche che fan rabbrividire e riproduzioni di teste, articolazioni, brandelli di corpi umani, abbandonati dopo l'orrendo pasto: chè la fame esasperata aveva qua e là portato a fenomeni di cannibalismo...

Son ricordi fortunatamente ormai lontani, ma che restano indelebili nell'animo e fan pensare con commozione alle infinite sofferenze di questa umanità russa, così provata in ogni tempo dal destino.

E' certo che in confronto a quel periodo di incubo, le privazioni e le pene odierne sono ben lievi, eppure è triste che a quattordici anni dalla rivoluzione lo stato della gente sia così poco migliorato.

L'illusione d'una parentesi

Ci fu un momento solo in cui parve che il vivere dovesse rifiorire: nei primi mesi della «Nep», la nuova politica economica instaurata da Lenin, per salvare il Paese dallo sfacelo. Ma questo improvviso ritorno alla libertà del commercio, verificatosi in condizioni assolutamente anormali nel Paese depauperato, si risolse a vantaggio di un numero limitato di speculatori poco scrupolosi. E in conseguenza di ciò, dopo l'espropriazione di tutte le ricchezze, dopo la distruzione di un mondo, il possesso dei beni non passò ai diseredati e ai proletari, bensì di nuovi ricchi. Avvenne quel che un fanatico scrittore bolscevico, il Sosnowsky, definì «l'infezione comunicata agli strati sani del nuovo organismo statale dal cadavere della società borghese: la classe morente si decomponeva e imputridiva ammorbando tutta l'atmosfera sociale».

Fu la ripresa del commercio, della proprietà privata, del guadagno. Si riformarono rapide, ingenti, poco pulite ricchezze; dilagò nuovamente, con caratteri accentuati, ogni sorta di corruzione. E se la «Nep» avesse continuato, oggi probabilmente la Russia sarebbe floridissima, uno Stato capitalistico e borghese come gli altri: ma in tal caso addio Soviet, addio socialismo e addio comunismo. S'impose il grido: «Valevano tante stragi per creare i nuovi ricchi?» E un giro di vite bastò a ricondurre tutto alla grigia e desolata, ma più morale uniformità di prima.

E i «nepman» arricchiti? Livellati anch'essi col più semplice e proficuo dei sistemi: furono bersagliati, tempestati, mitragliati, esauriti con le imposte...

La proprietà privata

La proprietà privata è nuovamente scomparsa. Non esiste o meglio non dovrebbe più esistere. Per legge tutto il territorio compreso entro i confini — terreni, acque, foreste — è di proprietà dello Stato, che può concederne lo sfruttamento a iniziative statali o a cooperative d'operai e contadini. Una sola eccezione: le casette abitate dai proprietari, i quali perdono istantaneamente il diritto di proprietà se cerchino di sfruttarle affittandole.

Col monopolio dello Stato sulle industrie, il commercio, la produzione, la vendita, tutto, riesce ben difficile accumulare. Anche il risparmio, che Stalin va raccomandando agli operai, è inteso non come immobilizzazione di piccole somme, bensì come sottoscrizione dei prestiti dello Stato... con restituzione fra molti anni... Tuttavia si dà il caso che, morendo, taluno lasci qualche eredità. Se l'erede è parente strettissimo, v'è una minima tassa; ma se l'eredità è cospicua va a finire nelle casse dello Stato in misura decrescente dal 90 per cento dell'importo...

Una certa autonomia è lasciata soltanto a pochi contadini non ancora entrati nelle aziende collettive ed agli «isvos'cik», i vetturini, che sono in tutti i sensi un anacronismo nella vita odierna. Gli altri, tutti uguali, tutti salariati dallo Stato.

Ma dopo il recente colpo di timone di Stalin che ristabiliva la differenza delle rimunerazioni a seconda della capacità, della responsabilità e del rendimento, rimettendo in onore la competenza, aprendo le porte ai tecnici non comunisti e accordando agli intellettuali meritevoli i privilegi prima riservati ai soli operai, un nuovo colpo è stato inferto al comunismo integrale.

Ritorno alla borghesia?

Come conseguenza immediata si vanno riformando le categorie, va rispuntando un diverso tenore di vita; rispunterà inevitabilmente la differenza di classe... Con l'istituzione degli spacci di generi non razionati si riaprono le porte all'esecrata speculazione, chè la gente comprerà in città per rivendere con usura nelle campagne sitibonde di tutto. Mosca va riacquistando a poco a poco l'aspetto d'una città capitalistica, con i nuovi negozi, i nuovi alberghi, i palazzi statali in costruzione. E la nuova borghesia non tarderà a fare la sua apparizione.

Non sarà una nuova società di «nepman», sfruttatori e affamatori del popolo, ma una piccola borghesia onesta uscita dal proletariato. Resisterà o sarà stroncata a sua volta con un improvviso, inesorabile giro di vite? Nessuno potrebbe prevederlo. Ma non è escluso che resista, perchè dopo il livellamento delle classi anche i termini della lotta di classe si sono spostati: oggi il nemico della grande classe lavoratrice che comprende tutto il popolo russo, non è più l'uomo d'origine previlegiata: è colui, sia pure proletario, che si sottrae al lavoro e mostra incomprensione per lo sforzo che l'intera Nazione oggi compie, affannosamente protesa verso la conquista del suo avvenire.

MARIO NORDIO

L'iscrizione del "Nastro Azzurro,,

alla Dante, alla L. Navale e alla Croce Rossa

ROMA, 30

Il Direttorio nazionale del «Nastro Azzurro», nella sua riunione del 16 ottobre c. m. ha deliberato l'iscrizione dell'Istituto alla Società «Dante Alighieri», alla Lega Navale Italiana ed alla Croce Rossa Italiana.

S. E. Teruzzi a Fiume

FIUME, 30

S. E. Teruzzi Comandante generale della Milizia, accompagnato dal console Diamanti, è giunto in mattinata a Fiume dove è stato ricevuto dalle autorità civili, politiche e militari fra cui S. E. il Prefetto gr. uff. Antonio De Biase, il generale Bruni, il Segretario federale avv. Gherbaz, il Podestà gr. uff. Riccardo Gigante e i consoli Host-Venturi e Demuro. S. E. Teruzzi ha fatto un giro per la città, quindi è stato ricevuto dal console Demuro nella sede del comando della legione Carnaro. A mezzogiorno S. E. Teruzzi salutato dalle autorità, dagli ufficiali della Milizia e dagli amici, è partito in automobile alla volta di Trieste.

Il prossimo dibattito in Cassazione

sul ricorso di Mario Bruneri

ROMA, 30

La Commissione per il gratuito patrocinio presso la Corte di Cassazione ha ammesso, come è noto, Rosa Negro e Felice Bruneri a fruire di tale beneficio per resistere al ricorso proposto dinanzi alle sezioni unite dall'ex Sconosciuto di Collegno. Oggi l'avvocato Benedetto Ferretti, nominato dalla Commissione suddetta patrono d'ufficio della moglie e del fratello del tipografo Mario Bruneri, si è costituito in Giudizio a norma di legge, notificando nel tempo stesso l'avvenuto deposito nella cancelleria della Cassazione dei tre fascicoli che furono già da lui prodotti nei precedenti gradi di giudizio dinanzi ai giudici di Torino e Firenze.

Anche per il ricorso dinanzi alle sezioni unite, come già dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze, all'avv. Ferretti si sono associati gli avvocati prof. Cammeo di Firenze e Filippo Ungaro. Cinquei giorni prima della data fissata per l'udienza i tre patroni dei familiari di Bruneri presenteranno una voluminosa memoria a stampa, con la quale intendono combattere i cinque motivi di ricorso proposti dal prof. Carnelutti nell'interesse dell'ex ricoverato di Collegio e chiedere la conferma della sentenza pronunciata dalla Corte d'Appello di Firenze.

La discussione pubblica, come si è altra volta detto, avverrà il 26 del prossimo novembre. Presiederà la Corte a sezioni unite il Primo Presidente S. E. D'Amelio e solo per questo ricorso rappresenterà il P. M. il Procuratore generale in persona, sen. Silvio Longhi. I motivi di ricorso saranno svolti nel pubblico dibattimento dal prof. Carnelutti che anche in questo grado di Giudizio avrà compagni nella difesa gli avvocati Farinacci e Del Giudice. Per la P. C. resistente parleranno gli avvocati Ferretti, Cammeo e Ungaro.

Fate che ciascun giorno sia giorno di risparmio.

Minatori dissepolti dopo sei giorni

MONKANAPUA (Pennsylvania), 30

In seguito a un'esplosione avvenuta alcuni giorni or sono in una miniera sei minatori rimasero sepolti. Soltanto oggi, dopo sei giorni d'immensa fatica, si è riusciti a liberarli. Due di essi sono stati raccolti ancora vivi, mentre gli altri quattro sono morti di fame e di esaurimento.

Il libretto di risparmio è l'unico amico che non rifiuta il prestito.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.0	10	7	½ coperto, mosso
Roma	764.3	17	10	½ cop., legg. mosso
Torino	766.2	14	4	mezzo coperto
Milano	766.4	12	5	coperto
Genova	765.6	17	11	½ cop., legg. mosso
Venezia	765.1	12	8	½ cop., legg. mosso
Firenze	765.5	17	6	mezzo coperto
Ancona	763.8	13	10	coperto, legg. mosso
Bologna	765.0	11	7	un quarto coperto
Napoli	762.5	17	13	½ cop., legg. mosso
Taranto	762.3	21	13	nuvol., legg. mosso
Palermo	764.4	22	12	½ coperto, mosso
Catania	762.9	24	13	½ cop., legg. mosso
Cagliari	764.5	19	14	piovoso, mosso
Tripoli	763.6	24	20	coperto, agitato
Messina	763.6	23	15	piovoso, calmo
Trento	765.1	12	7	mezzo coperto
Fiume	763.7	10	7	sereno, legg. mosso
Bari	762.4	19	12	cop., legg. mosso
Sanremo	765.0	18	11	½ coperto, mosso
Bengasi	763.7	33	18	½ coperto, mosso
Rodi	763.7	24	18	coperto, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Una zona di elevata pressione si estende dalla penisola iberica sul bacino mediterraneo, mentre la depressione si è allontanata colmandosi verso il Mar Nero. Una depressione più profonda si trova sul golfo di Finlandia. Probabilità: Il notevole aumento di pressione verificatosi sulla nostra penisola produce un sensibile miglioramento nelle posizioni del tempo, particolarmente sull'alta e media Italia e sul bacino Tirrenico. Si avrà pertanto predominio di venti moderati o quasi forti maestrali sul bacino tirrenico e sul medio e basso versante adriatico, intorno a ponente sul versante jonico, venti grecali moderati sul golfo veneto, deboli in Val Padana. Cielo generalmente vario o quasi sereno sull'alta e media Italia, nebulosità in diminuzione con qualche pioggia residua sull'Italia meridionale. Alcune nebbie mattutine in Valle Padana, temperatura quasi stazionaria ovunque. Mare alquanto agitato il Tirreno, mosso altrove.

Le durevoli fortune si stabiliscono più con quanto si risparmia che con quanto si guadagna.

COMUNICATI *)

Nel venticinquesimo anniversario del matrimonio di **ANITA PANCERA e GIOVANNI RAPOTTI** i figli **Livio, Lola, e Vinicio**, in unione al genero **Augusto Raiteri**, con ardente affetto porgono auguri di felicità. Trieste-Monfalcone, 31 ottobre 1906-1931.

Reggimento Cavalleggeri Saluzzo

Vendita cavalli riformati

Sabato 7 novembre 1931, alle ore 9, in Pordenone, in Piazza del Mercato, ex Giardini Pubblici, avrà inizio la vendita a mezzo di pubblico banditore, di 70 cavalli riformati, al prezzo medio di lire 400 circa.

Cav. G. TACCARI
VIA MAZZINI
OGGI ore 17
ASTA
TAPPETI PERSIANI
a prezzi inverosimilmente b...
L'esaurimento della raccolta dev'essere comp... ritardatari facciano tesoro ... st'ultima eccezionale gior... vendita.

COOPERATIVE OPE...
Settimana del Form...
Da oggi a sabato 7 nov... verranno venduti nei spacci alimentari:
GRANA REGGIANO a Li...
PECORINO ROMANO a Li...
EMENTHAL NAZIO... (Prima scelta) a Li...
GORGONZOLA EXT... a Li...
(Stagion. nat... grotte della ...)
Lo scopo di questa «SET... DEL FORMAGGIO» è quello d... noscere le ottime qualità di ... in vendita nei cento spacci de... PERATIVE OPERAIE.

Oggi alle 18 AS...
Quadri Fittke, Zangrando, ... persiani, Kilim, Argaman, salott... paravento e vasi giapponesi, Bin... Pathè Baby, attaccapanni, pelli... kin e altre, porcellane, abat-jour, salotto, orologio Impero, Narci... ecc.
GALLERIA E. VIANE... Via Santa Caterina N. 11 - Te...

Fave di marzo
SPECIALITA' DELLA CONFISERIE EPP... ESCLUSIVAMENT... VIA XXX OTTOBRE ...

INGLES...
NUOVI — LUNEDI' 2 NOVEMBRE
JACKSON-RO...

Lavatura bianch...
Lenzuola 0.80, tovaglie 0.60, ... 0.20, asciugamani 0.30, canov... (compresa stiratura mangano) 0.20, camicie 0.30-0.50, mut... 0.40, maglie 0.40-0.60 (soltanto...
ZIBERNA VIA BA... VIA VEN...

GABINETTO DENTIS...
dott. Schäffer - Medico-d...
PIAZZA GOLDONI 3, I - ...

Dr. A. de NIC...
MALATTIE VENEREE E CU...
TRIESTE Corso Vittorio Eman... Riceve: 8-9, 11-13, 16-19 Il giovedì solo fino ore ...
MONFALCONE - Via Duca d'A... Giovedì 17-18 Domenica ...

Da oggi al Regio
in occasione del 40.o a... attività teatrale del po... poeta dialettale
ADOLF... LEGHIS...
si svolgerà un PROGRAMMA SPEC... DI SCENETTE, CAN... MACCHIETTE TIP... TRIESTINE DI SUA CREAZIO...

Molti usano l'
CARRIB...
perchè purga efficacemente e ... nessere. Molti abusano dell'A... perchè ha un sapore delizio... Trovasi in tutte le farm... prezzo di L. 0.50 la bustina.

CRONACA DELLA CITTÀ

La giornata del risparmio

...celebra oggi, per la settima vol... la giornata mondiale del rispar... che ha per fine non solo d'inci... attraverso le forme più eloquen... persuasive, tutti i ceti sociali al ...rmio, ma anche di propagare ...e grandi masse della popolazio... valore morale ed economico del ...armio e l'educazione della vo...à che a questo universale concet... deve essere indirizzata. La pro...anda del risparmio ha fatto, in ...o di un settennio, innumerevoli ...iti, e oggi, ben 24 Nazioni, rap...entate nel grande organo di pro...ione della propaganda che è ...tituto Internazionale del Rispar... fondato a Milano nel 1925, e raccoglie la quasi totalità delle ...e di risparmio, si trovano unite ...a solidarietà degli intenti, e ...alto significato morale del ri...mio.

...i maggiori centri europei, que... giornata è celebrata con mani...zioni semplici ma piene di si...ficato. In tutte le cento città d'I... la giornata del risparmio è ri...ata degnamente: a Milano essa ...rà degno rilievo in un discorso ...rnaldo Mussolini e nella premia... degli alunni poveri delle scuole ...e ed elementari, che si sono se...lati per fervore di studi e che ...eranno in premio alcuni libret... risparmio: il che sarà fatto ...e a Trieste a cura della Cassa ...isparmio Triestina, la quale ha ...o a disposizione delle singole ...e scolastiche dei vari istituti ...i cittadini un notevole importo, ...tro rilevante importo a favore ... alunni bisognosi delle scuole ...entari del Comune, mentre iden...mente è stato provveduto dall'I...to per quelli dei Comuni di Gra... Monfalcone, Postumia e Sesana.

...rante il lungo e dannoso perio... dissipatorio del dopoguerra, le ...lazioni di tutto il mondo ave... perduto il senso e la volontà ...risparmio e dimenticato, fuor... dalla dolorosa esperienza del ...itto europeo e dal carattere pre... di tutti i fenomeni sociali ed ...mici di quel tempo, che l'unica ...zza dell'umanità, in cerca della ...ituzione economica e della di... delle superstiti ricchezze, era ...resentata soltanto da una deci...ura e costante volontà di ri...mio. La tradizione di sobrietà e ...rsimonia, dalla quale sono state ...e le grandi ricchezze e le for... patrimoniali delle più illustri ...lie del secolo XIX, deve essere ...stinata. Il superamento della ...economica mondiale, non si po...realizzare se non attraverso la ...orazione disciplinata, consape... e volontaria di tutte le classi ...rmiatrici. Ma il risparmio, se... le affermazioni dei maggiori ...misti, troverà la pienezza del... efficacia nell'ambito dell'eco... nazionale, solo nella collabo...one data dalla massa popolare. ...ciò appunto il concetto del ...mio deve essere meditato e ...gato in tutte le famiglie e il...ato con opportuni chiarimenti ...semplificazioni specialmente ai ...ni, nelle scuole, negli istituti, ...ollegi. Se l'umanità contempo... è investita dalla crisi, e ha ...stesso limitate le sue possi... di risparmio, le generazioni ...enti nel duro travaglio della cri...ondiale, devono venire illumi... sulla necessità e sul valore so... ed economico del risparmio.

...hanno da apprendere la for...edificatrice e costruttrice del ri...mio con la pratica e l'esperien...individuale. Così impareranno co... dal singolo umile risparmiatore ...lentamente e saldamente il ...ale che feconda i campi, le of... e tutte le forti imprese agri...industriali e commerciali, dalle ...riceve incremento la mano ...ra.

...resto i capisaldi economici del ...rmio, sono stati ripetutamente ...ciati e propagati dal Fascismo. ...raccomanda da più anni la mo...atezza nel costume, e incita al...enza dalle spese superflue e ...uarie, invitando altresì la po...zione allo sforzo duro ma neces... del risparmio. Ma questo sfor... il frutto dell'educazione della ...ità, e non può nascere che da ...cognizione chiara sulle finalità ...sparmio stesso. L'odierna gior... vuole essere appunto la ram...atrice e sollecitatrice di questi ...il fondamentali per l'individuo ...la società. La manifestazione ...iale per il risparmio, ha preso ...vita internazionale dei popoli ...significazione importante: essa ...creare una vasta coscienza col... del risparmio, e tende a es... nell'attuale periodo di crisi ...omica, l'elemento vivificatore e ...lsore delle energie risparmia... dalle quali soltanto il corpo ...co dell'umanità potrà ricu...are l'antica salute finanziaria, e ...oridezza e sicurezza per l'avve...

Il messaggio del Duce

Il Duce ha inviato alla nostra Cassa di Risparmio il seguente messaggio:

«Nel giorno della festa mondiale del risparmio tengo ad inviare il mio saluto a codesta Cassa di Risparmio che insieme con le consorelle custodisce e amministra la più grande massa del risparmio nazionale esprimendo la certezza che tutte sapranno essere sempre valido strumento della prosperità economica della Nazione.
MUSSOLINI.»

La Cassa di Risparmio ha così risposto:

«S. E. il Capo del Governo, Benito Mussolini — Roma. Consiglio amministrazione questo Istituto ha accolto con viva commozione saluto augurale che Vostra Eccellenza s'è compiaciuto inviarci occasione celebrazione giornata mondiale risparmio. Nome consiglieri e personale nostra Cassa esprimo Vostra Eccellenza sentimenti profonda riconoscenza e do assicurazione che tutti consapevoli alta funzione sociale nostro Istituto continueremo ispirarci nella cotidiana fatica quei rigorosi principi amministrazione dei quali Vostra Eccellenza s'è fatto tanto illuminato e possente banditore nel supremo interesse economia nazionale. Con devoti omaggi fascisti.

Presidente: *Trevisini.*»

Beneficenza della Cassa di Risparmio

In occasione della celebrazione odierna della giornata del risparmio, il cui alto significato è stato spiegato in questi giorni nelle nostre scuole e negli Istituti medi, con un'utile conversazione tenuta dagli insegnanti, la Cassa di Risparmio ha messo a disposizione delle singole Casse scolastiche dei vari Istituti medii cittadini, le somme di lire 7000 e lire 10.000 a favore degli alunni bisognosi delle scuole elementari del Comune; identicamente è stato provveduto, dal nostro Istituto, per quelli dei Comuni di Grado, Monfalcone, Postumia e Sesana con la somma di lire 3000.

Inoltre, sempre a cura della Cassa di Risparmio, fra i suoi depositanti appartenenti alla speciale categoria dei depositi a premio, verranno sorteggiati alle 12, nella sua sede, 8 premi e, infine, a cinque figlie di operai, che si sposeranno entro il mese del maggio prossimo, sono stati assegnati sussidi dotali di lire 1000 ciascuno a chiusura del concorso bandito nello scorso mese di giugno.

Inoltre il personale della Cassa di Risparmio Triestina ha messo a disposizione dell'Ente Opere assistenziali del Partito per i soccorsi a favore dei disoccupati, la somma di lire 7713.85, volendo con questo atto affermare nella giornata che il mondo dedica alla celebrazione del risparmio, il legame ideale tra risparmio e assistenza.

Il compiacimento del Sovrano per il felice varo del «Conte di Savoia»

In risposta al telegramma inviato dal presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e dal presidente del Lloyd Sabaudo al primo Aiutante di campo di S. M. il Re, il Sovrano ha così risposto:

«S. E. Ammiraglio conte Cagni, Cantieri Riuniti Adriatico, Trieste. Apprendo con compiacimento la notizia del felice varo e vive grazie rendo a quanti erano uniti nel pensiero da lei e dal senatore Salvago Raggi cortesemente interpretato. — Vittorio Emanuele».

Al telegramma di saluto rivoltogli, il Ministro della Marina ha così risposto:

«S. E. Ammiraglio conte Cagni, Cantieri Riuniti Adriatico, Trieste. Molto sensibile al memore pensiero invio a V. E. e al personale tutto di codesti Cantieri le mie vivissime felicitazioni per la costruzione della nuova unità magnifica opera del genio italiano. — Sirianni».

Indumenti per gli orfani di guerra
La distribuzione fissata al 4 novembre

Il cav. uff. dott. Mario Quargnali, presidente del Comitato provinciale per l'assistenza agli orfani di guerra di Trieste, ha deciso quest'anno di anticipare di qualche mese la distribuzione dei pacchi invernali agli orfani di guerra, che negli anni passati veniva fatta in occasione della festa di Natale.

La notizia di tale provvedimento sarà accolta certamente con vivo piacere dai giovanetti, i quali quest'anno, già all'inizio della stagione fredda, saranno forniti di scarpe e di indumenti di lana.

Mercoledì 4 novembre, alle 11, nella sala del Littorio, gentilmente concessa, con l'intervento di tutte le autorità cittadine e con la partecipazione delle vedove di guerra, i membri del Comitato provinciale procederanno alla provvidenziale distribuzione che, fatta in occasione della festa della Vittoria, assumerà un carattere altamente significativo.

Grazie all'attività e alla saggia amministrazione del Comitato, sono stati raccolti fondi sufficienti per l'acquisto di circa trecento pacchi, che saranno distribuiti agli orfani

Cittadini di tutte le categorie sociali, ricordate sempre e dovunque che il risparmio rende prospere le famiglie e potenti le Nazioni!
Risparmiate e diffondete la santa idea del risparmio.

Libero docente. Il concittadino dott. Giorgio Nicolich, aiuto nel reparto urologico diretto dal prof. Ravasini, ha conseguito la libera docenza in urologia e non in altro ramo della medicina come per errore annunciato. Vivi rallegramenti all'egregio professore, che così continua degnamente la tradizione del padre, l'illustre scienziato, che fu il fondatore dell'urologia italiana.

Mons. Borgia Sedej lascia l'Arcivescovado di Gorizia

ROMA, 30

L'Osservatore Romano *pubblica:*

«Avendo S. E. R. Mons. Francesco Sedej, Arcivescovo di Gorizia e Gradisca, per la sua età e la malferma salute, chiesto al Santo Padre di essere esonerato dal governo diocesano, Sua Santità si è benignamente degnato di trasferirlo titolare alla Chiesa arcivescovile di Egina (Grecia).

Il giorno dei morti
le Scuole fanno vacanza

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, in attesa di un riesame che intende fare dell'elenco delle vacanze scolastiche, ha disposto che quest'anno il giorno 2 novembre, destinato alla commemorazione dei defunti, sia considerato vacanza in tutte le scuole, medie ed elementari.

Quattro classi aggiunte all'Istituto Magistrale

Con provvedimento ieri comunicato telegraficamente al R. Provveditorato agli studi, il Ministero della Educazione Nazionale ha autorizzato l'istituzione immediata di due sezioni aggiunte alla prima classe inferiore, di una sezione aggiunta alla seconda classe inferiore e di una sezione aggiunta alla prima classe superiore del nostro Istituto Magistrale.

Non bastando peraltro le due nuove sezioni della prima inferiore ad accogliere tutti gli alunni iscrittisi a quella classe, il nostro Podestà, con squisita sensibilità dell'urgenza e gravità del problema, ha già avviato le pratiche necessarie per l'istituzione, a iniziativa del Comune, delle due prime classi aggiunte che tuttavia si rendono necessarie affinchè nessuno degli alunni iscritti resti escluso dall'Istituto.

La Presidenza dell'Istituto Magistrale invita pertanto tutti gli alunni che, regolarmente iscrittisi alla prima inferiore, ne rimasero finora esclusi per mancanza di posto, a presentarsi all'Istituto il giorno 5 novembre alle 15. Gli esclusi dalla seconda dovranno invece annunziarsi presso la segreteria dell'Istituto alle 8.30 dello stesso giorno.

L'apertura delle nuove sale del Museo Revoltella

Domani, 1 novembre, saranno aperte al pubblico, completamente arredate e ordinate, le nuove sale del Civico Museo Revoltella, nel piano superiore creato sopra i tetti dell'attiguo edificio dell'Ufficio anagrafico municipale.

L'apertura del Museo si sarebbe potuta inserire già l'altro giorno nel programma delle inaugurazioni di nuove opere pubbliche in occasione del 28 ottobre: e tutto era pronto. Ma c'era già tanta carne al fuoco, e tanto bene erano già occupate tutte le ore della giornata, che si preferì rimandare di un paio di giorni questa prima visita, che non poteva essere fugace.

Tanto più che le sale stesse, sebbene, per il fatto d'aprirsi la prima volta al pubblico, costituiscano la massima curiosità, non sono in realtà che parte integrante del geniale completo riordinamento della collezione, compiuto dal direttore Edgardo Sambo, in piena armonia d'idee e d'intenti col Curatorio dell'Istituto.

Di questo riordinamento abbiamo già esposto il concetto generale.

Un quadro di Felice Carena

Tutte le opere di nuovo acquisto del Museo furono collocate a posto, e non poche furono tratte dai depositi per essere messe in luce: giacchè la creazione delle nuove sale permetteva, per la prima volta da molti anni, sufficienza di spazio. Anche quelle opere che, come meno significative per loro stesse, o atte a menomare la fama d'artisti egregiamente rappresentati da altri lavori, furono raccolte in una stanza a parte, possono essere vedute dagli studiosi che ne facciano domanda. Ma si tratta di pochi lavori. La Galleria di Palazzo Revoltella si presenta oggi più ricca che non sia mai stata: ed è una delle più belle che l'arte moderna possegga in Italia.

Anche recentemente essa si è arricchita di un'opera di eccezionale valore: il quadro di Felice Carena «Alla finestra», acquistato dal Curatorio alla Quadriennale romana, e giunto qui da una quindicina di giorni. Del Carena il Museo possedeva soltanto la bellissima «Madonna», dipinta più di venti anni addietro, che rappresentava in un fulgido esempio la prima maniera del grande colorista. L'importanza assunta da lui, dopo l'evoluzione che lo condusse, in molti anni di fatica, a un vigoroso consolidamento della sua visione coloristica, era tale da far desiderare il possesso di un'opera della sua maturità. Ne abbiamo una che è veramente superba. E' collocata nelle nuove sale. «Alla finestra» è un tema di luce: una luminosità possente impregna la materia del colore, messa sulla tela con la risoluta larghezza e la profondità d'impasto d'un grande artista, talchè le due figure, quella del pittore e quella della modella nuda, sembrano vivere per intima potenza costruttiva del colore.

Le vecchie sale

Il visitatore, prima di giungere alle nuove sale, ritroverà a pianoterra la sala della scultura coi due monumenti funerari del Bistolfi, il Napoleone canoviano, la squisita «Diseredata» del Trentacoste, il «Tempo» del Barcaglia: un quadro solo alle pareti: quello dei colori puri e taglienti del Timmel, che rompe molto bene la nota bianca della statuaria, mentre avrebbe fatto un grido troppo acuto nelle altre sale.

In un'altra saletta, opere di grandi proporzioni: il «Cristo deposto» del Malfatti, l'idillio egiziano del Viotti, un vasto acquarello del Ferrari, proveniente dall'eredità Currò. In una seconda saletta, dove c'è il busto di Pasquale Revoltella, si trovano l'episodio della guerra franco-prussiana del Moreau de Tours, un quadro di Bruno Croatto, uno del Bisi e pochi altri dipinti. Il robusto «Schiavo liberato» dello scultore Pezzicar campeggia, come prima, in fondo al vestibolo.

Nel primo piano abbiamo le sale dedicate ai pittori giuliani dell'Ottocento: di ciascuno di essi sono esposte una o più opere, ma sempre insieme con lavori d'altri artisti. Solo Giuseppe Tominz è padrone quasi assoluto della sua sala, dove la sorprendente caricatura che egli fece di sè stesso in una posizione di azzardata intimità, troneggia fra una meravigliosa serie di ritratti. Qui si trovano anche l'Angelica Kauffmann e alcuni dipinti dello Schiavoni.

In un'altra sala si ammira, messo in miglior luce, il «Belisario» dello scultore Urbano Nono; in un'altra ancora sono rappresentati il Beda e il Gatteri.

La sala centrale è decorata di poche chiare pitture: Domenico Morelli da una parte, Edoardo Debbono dall'altra, e con loro il Favretto, il Fattori, il Michetti, Girolamo Induno, il Saltini.

Proseguono le sale degli artisti triestini: la sala Lonza, dove sono aggruppati pittori come Mosè Bianchi, il Mentessi, il Gamba da Torino, Eleuterio Pagliano: la sala Grünhut-Scomparini, con ritratti mirabili del primo e la «Margherita Gauthier» dell'altro; la sala Barison, dove ci sono anche opere di Pio Bianchi, del Wostry, del Giani. Indi una sala di passaggio, decorata di vasti dipinti: la scena in costume dell'Armenise, l'assalto alla cascina di J. Brandt, il Piloty ed altri. Di qui si passa alla magnifica sala dov'è ordinata la collezione Oblasser, ricca di tante pregevoli pitture dell'Ottocento tedesco e olandese; essa ha il naturale suo completamento nel quadro del Makart.

Nel secondo piano è ricostituito, nella sua integrità, come abbiamo detto, e completamente restaurato, l'appartamento di gala del barone Revoltella. Anche qui si trovano parecchi quadri, a decorazione degli ambienti signorili: fra questi la principessa Letizia del Grosso, la Venezia del Ciardi, la scampagnata in costume Direttorio del Wostry e altri ancora.

La galleria con coperto a vetri, che era fino a ieri l'ultima sala del Museo, ha subito una completa trasformazione. Qui, come del resto in tutte le sale, i quadri sono collocati più in basso di quanto fossero prima: sono cioè avvicinati alla posizione normale dell'occhio: e non v'è pittura che non vi trovi il suo grande vantaggio: La parete di fondo della galleria è occupata dal «Beethoven» di Balestrieri; intorno ad esso sono disposte pitture quasi tutte di prim'ordine; fra queste alcuni capolavori: la veduta olandese del Delleani, il quadro di Frithjof Smith, quello del Böhme, e «Gli affamati» del Geoffroy, che veduti in questo nuovo spazio e in questa nuova luce fanno l'impressione di una pittura potente. Altre opere troviamo qui ancora: il Fragiacomo, il Grimani, il Soldini, il Laurenti ecc. ecc. Dalla galleria, per due rampe di scale, si passa al piano superiore: ossia alle sale nuove.

Le nuove sale

Queste sono dedicate alla pittura moderna, d'onde si passa gradatamente alla contemporanea. Una saletta, dove stanno il busto di Arturo Rietti del Troubetzkoi e il «Sogno di primavera» del Camonica, è destinata a gabinetto litografico dell'Ottocento. Nella vicina sala, la sempre bella «Ave Maria» del Nono ha dirimpetto a sè due Veruda: uno degli anni giovani, proveniente dalla collezione Modiano, e uno in piena opulenza di colore venezianeggiante, della collezione Currò. Qui il meraviglioso Favretto, il magistrale Isabey, il Cremona, il Polizzi, il Vertunni.

In un'altra sala trionfa il paesaggio di Bartolomeo Bezzi. Intorno allo stupendo lirico delle Alpi e dei laghi, si veggono il quadro del Dall'Oca Bianca, la «Val d'Inferno» del De Maria, i dipinti del Tito, del Tavernier, del Carniel, di Guglielmo Ciardi, del Milesi, di Beppe Ciardi (dono dell'avv. Georgiadis).

Nella successiva sala, un altro capolavoro: il nostro De Nittis, che ci è invidiato da tutte le gallerie del mondo. E intorno ad esso il raggiante Mancini, la Madonna del Carena, un nudo di Scomparini, quattro pastelli del Rietti, un Parin, un quadro di A. Tominz, un Bazzaro.

Poi c'è una sala di disegni e d'acquarelli, che è una raccolta interessante e preziosa. Dal Hierschel, dal Gatteri, dai vecchi triestini, si giunge a Mosè Bianchi, al Veruda, al Parin, a Guido Marussig, al Silvestri, al Wostry, all'Orell, al Croatto, al Sacchetti allo Sbisà.

Riprendono le pitture. Una saletta è tutta di quadri chiari. Qui la deliziosa «Lattaia» del Bartels, e con essa i dipinti del Delaunois, del Fittke, del Sartorio, del Carlandi, del Nomellini, del Camaur, di Guido Marussig, del Miceu.

Nella sala che segue, la nota vigorosa è data dalla «Esclava» dell'argentino Gonzalo Bilbao. Molti quadri di maestri alle pareti: il Cotett, lo Zorn, lo Stuck, lo Zuloaga, lo Ziegler, il ritratto di Veruda del Liebermann; e due pittori nostri: Edgardo Sambo e il Finelli.

Nella sala successiva ha onori sovrani uno dei più bei quadri della collezione: il «Burano» di Veruda. Stanno con esso il quadro donato da Guido Cadorin, il Romagnoli, e molte pitture di artisti nostri: di Glauco Cambon, dell'Orell, del Parin, dello Zangrando, di Pieretto Bianco, del Lucano, del Sofianopulo, del Passauro.

Siamo ai limiti della pittura detta del Novecento: e a questa appartengono le ultime sale. Il Casorati è fiancheggiato egregiamente da due quadri del Nathan; vi stanno intorno le «Debuttanti» del Marchig, il «Notturno» di Sbisà, la «Festa campestre» del Nonlian, un acquarello del Meng. E poi abbiamo «Alla finestra» del Carena in tutto il suo splendore; e due salottini: in uno la testina del Rovan, di recente acquisto, e una testa dell'Asco, attorniata da composizioni e disegni del Carmelich, del Carena, del Marussig, di A. Checchi; nell'altro una scultura del Mayer, ancora sola.

Il giro delle sale è finito. Così rinnovato vedrà il pubblico, domani, il Museo Revoltella.

L'avv. Meneghini affida l'Operaia al nuovo Consiglio direttivo

Dopo un non breve e non facile lavoro di assestamento, il Commissario prefettizio avv. Meneghini ha convocato ieri sera in assemblea generale, riuscita affollatissima, i soci della Società Operaia Triestina.

Intenso era il desiderio che l'antica e gloriosa Società, che per un periodo assai lungo di anni fu anche fortilizio di propaganda patriottica, tornasse a riprendere il suo normale funzionamento. Questo è avvenuto ieri sotto i più lieti auspici.

L'on. Banelli nuovo presidente

Aperta la seduta, il Commissario prefettizio ha invitato l'assemblea a nominare il nuovo Consiglio direttivo, che tra il più vivo entusiasmo e all'unanimità è risultato così formato: cav. di gr. cr. on. Giovanni Banelli, presidente; cav. Emilio Magliaretta e cav. Eugenio Artico, vicepresidenti; cav. Gaetano Pace, segretario provinciale dell'Artigianato, Giuseppe Pitacco, Aronne Polacco, ing. Antonio Lorandi, Napoleone Rinetti, Vincenzo Bernardon, Augusto Bondi, cav. Vincenzo Parenzan, membri del Consiglio direttivo; avv. Antonio Cosulich, Massimo Gherbetz e Antonio Pinta, probiviri; ing. Giovanni Cecovini, prof. Pietro Fiorit, Ferdinando Cavallar, sindaci; Guido Gmeiner e Angelo Rinaldi, sindaci supplenti.

Il Commissario prefettizio, dopo aver rivolto un caloroso saluto e un fervido augurio ai nuovi eletti, volle rilevare come nel nuovo Consiglio abbiano trovato luogo i rappresentanti di tutte le categorie associate nella Società Operaia, e come essi, noti alla cittadinanza per i loro elevati sentimenti patriottici, dessero pieno affidamento di assolvere il mandato loro affidato. Pose quindi in particolare rilievo il significato e l'importanza della nomina a presidente dell'on. Giovanni Banelli, alla di cui volontà e alacrità veramente indomita Trieste deve tanta parte della sua passata e presente operosità economica e industriale.

L'avv. Meneghini volle poi dare alcuni ragguagli sul lavoro svolto al fine di dare alla Società una base solida e in tutto appropriata all'opera di bene che è chiamata a svolgere in ogni campo della previdenza.

L'opera del Commissario prefettizio

Dopo alcune considerazioni di carattere generale, l'avv. Meneghini così continua: «Il mio lavoro non è stato, come vi sarà facile immaginare, sempre grato e scevro di difficoltà di varia natura e di vario genere: difficoltà di carattere materiale e morale dovute a deficienze di funzionamento di qualche organo e ad una preconcetta diffidenza da parte di non pochi iscritti. La riorganizzazione tecnica dell'Ente è stata tuttavia raggiunta, grazie anche ai pratici benefici concessi e che son valsi ad eliminare alcuni punti interrogativi, imponendo una precisa valutazione della bontà della causa. Particolari cure ho dedicato all'esatta impostazione della non facile materia amministrativa e contabile, in ciò agevolato dal consiglio di alcuni esperti da me chiamati di volta in volta, a risolvere quesiti, a dare pareri, a vagliare questioni di non sempre facile soluzione.

L'assistenza sanitaria, le prestazioni farmaceutiche, il rafforzamento delle prestazioni obbligatorie, tutto quanto poteva concorrere a venir incontro ancor più e meglio alle finalità attuali dell'istituzione, ai desideri, alle richieste, più volte espresse dai soci bisognevoli di cure, tutto ha avuto le mie più assidue e sollecite attenzioni e cure. E confido e auguro che su queste basi, che hanno trovato una adeguata regolamentazione nel nuovo statuto, il nuovo Consiglio direttivo, sotto l'esperta guida del suo illustre e amato presidente, saprà raggiungere nuovamente, nel campo della mutualità, quell'eminente posto che la rendeva una delle istituzioni maggiormente benvise dalla cittadinanza e più note nel Regno».

Scroscianti applausi hanno accolto la chiusa della breve, persuasiva esposizione dell'avv. Meneghini.

Verso l'antico splendore

Cessati gli applausi, chiese la parola il cav. Pace, per portare alla benemerita Società l'affettuoso e fraterno saluto delle Comunità artigiane triestine, per assicurare che la Segreteria artigiana, apprezzando nel giusto valore l'iniziativa, non mancherà di svolgere un'attiva propaganda tra i propri associati perchè diano in buon numero la loro adesione, e per dire tutto l'onore di cui si sente animata l'istituzione per avere a suo presidente uno dei figli più benemeriti e valorosi di Trieste. Inoltre, sicuro d'interpretare il sentimento dell'assemblea, ringraziò con fervide parole il Commissario prefettizio per l'appassionata e proficua opera svolta a favore della Società e per avere saputo gettare le basi che dovranno condurla in un avvenire non lontano al suo antico rigoglioso splendore.

A sua volta, la signora Lucchieri, anche a nome della signora Franca, segretaria dei Fasci femminili, ha elogiato con parole di viva riconoscenza il lavoro di risanamento svolto dal Commissario prefettizio avv. Meneghini nel corso della sua gestione ed ha espresso la certezza che la Società non potrà mancare alla sua provvida missione di civiltà e di umanità. Hanno pure chiesto la parola, per esternare i medesimi sentimenti di ringraziamento e di riconoscenza, e per salutare il nuovo presidente, il cav. Emilio Magliaretta e due altri vecchi soci.

A tutti rispose, con sentite parole di ringraziamento, il Commissario prefettizio avv. Meneghini, che dichiarò quindi sciolta la seduta.

Sulla base del nuovo Statuto e per deliberazione dell'assemblea, l'istituzione è stata così denominata: «Società Operaia Triestina di mutuo soccorso».

Il risparmio è nobile perchè è una vittoria dell'uomo su di sè stesso e costituisce l'indipendenza del singolo e della Nazione, è benedetto perchè consente a chi lo coltiva di soccorrere i bisognevoli.

Posti in concorso all'Istituto centrale di statistica. All'Albo del Comune di Trieste è esposto l'avviso di concorso per 20 posti di avventizi presso l'Istituto centrale di statistica, Roma. I concorrenti devono essere in possesso della laurea in scienze agrarie oppure del diploma di geometria o di perito agrario.

Per S. Giusto
Le funzioni nella Basilica

Da parecchie parti ci viene chiesto se le funzioni delle imminenti festività verranno tenute a S. Giusto o meno.

Attinte informazioni in sede competente, possiamo assicurare che tutte le cerimonie, come per il passato e con la consueta pompa si svolgeranno anche quest'anno nella Basilica secolare e precisamente nell'ordine seguente:

Domani domenica (festa d'Ognissanti): alle 10 Messa pontificale di Mons. Prevosto. Alle 17 Vesperi solenni della festività. Quindi Vesperi dei morti e assoluzione al tumulo e nelle diverse navate della chiesa.

Lunedì 2 novembre (Commemorazione di tutti i defunti). Alle 8.45 Officiatura cantata dei morti. Alle 10 Messa solenne di S. E. Mons. Vescovo. Alle 17 processione con la reliquia maggiore di S. Giusto dalla cappella del Tesoro a quella del Santo. Vesperi pontificali del Protettore. Quindi benedizione solenne e bacio della Reliquia.

Martedì 3 novembre (festa di S. Giusto). Alle 10 solenne pontificale di S. E. Mons. Vescovo che, dopo l'Evangelo, terrà il panegirico del Santo e impartirà la benedizione papale. Alle 17, secondi Vespri del Santo, processione con la reliquia del Protettore e riposizione della stessa nella cappella del Tesoro. Quindi benedizione impartita dal Vescovo.

In tutte le funzioni della mattina la Civica Cappella, sotto la direzione del chiarissimo maestro cav. Carlo Paini, eseguirà della scelta musica liturgica. Domenica e martedì verrà cantata la «Messa francescana» del maestro Gastone Zuccoli, che accompagnerà tutte le esecuzioni corali, eseguendo all'organo degli intermezzi scelti di musica classica.

Musica sacra a Roiano. In ricorrenza della festa di tutti i Santi, alla funzione solenne, domani alle 11.15, verrà eseguita la Messa «Santa Maria» per grande coro, a soli, organo e orchestra dell'illustre maestro Giuseppe Rota. All'Offertorio sarà cantato l'«O salutaris Hostia» del Gounod. Dirigerà il maestro Rasen, siederà all'organo la professoressa Lucchesi.

La visita alla nuova Clinica degli Amici dell'Infanzia

Ieri mattina la nuova Clinica degli Amici dell'Infanzia, in via Alessandro Manzoni 16, è stata visitata da gran numero di soci della vecchia Società, con particolare prevalenza del sesso gentile. I nuovi «bozes» e tutti gli impianti del bellissimo stabilimento che fa tanto onore alla città, sono stati ammirati dai visitatori, gradevolmente sorpresi della geniale sistemazione e della sua elegante sobrietà e praticità.

La visita — per tutti i soci e benefattori degli Amici dell'Infanzia — può essere effettuata anche oggi — sabato — dalle 10 alle 12.30.

Pro opere assistenziali invernali. Nella giornata di ieri il Segretario federale ha ricevuto la somma di lire 2000 dal signor Enrico Paolo Salem pro Opere assistenziali invernali.

Amore...
Onore...
Gelosia...
Convenienze sociali...
sono le forze possenti che muovano i fili del dramma vibrante di vita e verità ....
Ripudiata
Colosso Fox-Film — Parlato italiano

BIANCHERIE FRETTE A PREZZI RIBASSATI
E. FRETTE E C. - MONZA
Filiale di TRIESTE
Via Mazzini, 30

Per sofferenti di stitichezza
Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e sue dannose conseguenze, perchè esse sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.
TISANA CISBEY
(formula dei Padri Trappisti)
miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALI DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI, ecc. — Lire 6 la scatola di dieci dosi.

Clinica Specializzata per
Malattie Nervose
Villa Baruzziana - Bologna
Direzione medica: Prof. NERI
membro della Società Neurologica di Parigi

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

CASA TORINESE
"ABBIGLIAMENTO"
TRIESTE — VIA DANTE N. 2 — TRIESTE
31 OTTOBRE 31
La giornata del Risparmio!
SCONTO ECCEZIONALE
10%
su tutti gli articoli
Eccovi un'occasione per risparmiare!
Biancheria, calze, maglieria per uomo e signora, lanerie, scialleria, tessuti, sciarpe lana e seta.
Ricca scelta confezioni per Signore
Specialità tessuti ed articoli in maglia

PROGRAMMA CINES
PRODUZIONE PITTALUGA CINES ROMA
Imminente al NAZIONALE
DRIA PAOLA
l'indimenticabile «Lucia» di «CANZONE DELL'AMORE», nel nuovissimo film di di produzione «Cines - Pittaluga»:
L'uomo dall'artiglio
Le alterne vicende di un appassionato amore tormentato dal dubbio e dal mistero.
Direzione, per la versione italiana, di **Nunzio Malasomma.**
Altri interpreti:
ELIO STEINER - CARLO FONTANA
VASCO CRETI
Imminente al NAZIONALE
PROGRAMMA CINES
PRODUZIONE PITTALUGA CINES ROMA

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

Nel Fascio Femminile di Trieste

Il congedo della signora Erminia Franca

e la designazione della nuova Delegata provinciale

Ieri sera, in sala del Littorio, ha avuto luogo l'assemblea ordinaria della Delegazione provinciale dei Fasci femminili. Oltre a numerose personalità, fra le quali abbiamo notato S. E. il Prefetto con la sorella Emilia Porro, il Podestà sen. Pitacco, il vice-segretario federale cav. avv. Gefter-Wondrich per il Segretario cav. uff. dott. Perusino, assente da Trieste, il cav. uff. dott. Rangan, segretario generale della Congregazione di carità, il cav. dott. Puerari, presidente dell'O. N. B., il dott. Zuech del Direttorio del Partito, il cav. dott. Ricciuti per il R. intendente di finanza comm. Revera, la signora Bergamas, la signora Zanetti per le madri e vedove dei Caduti in guerra, la signora Torelli, fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, la signora Svevo, l'ispettrice capo signorina Norscia, le signore Perusino, Pieri, Archi, Ivancich, Rizzi, del Fascio di Muggia, Chersi, Beltrame e Columni del Fascio di Monfalcone, la signora Amalia Musner-Damillo del Consiglio Nazionale Donne Italiane, e altre moltissime.

Il discorso della Delegata uscente

Prima che avesse inizio la lettura della relazione sull'attività spiegata nell'anno IX dal Fascio Femminile, la signora Erminia Franca, che con l'odierna assemblea prende definitivo congedo dalle sue solerti collaboratrici, parlò commossa alle presenti, rivolgendo parole affettuose alle signore della Delegazione provinciale.

«Questa adunanza — disse — mentre la folla scattava in un lungo e prolungato applauso — chiude la mia attività di Delegata provinciale dei Fasci Femminili. Lascio il mio vecchio posto di lavoro perchè costretta da necessità famigliari. Quale compenso ambito, porto con me il più grato ricordo di questi anni e nel congedarmi sento il bisogno e il dovere insieme di ringraziare S. E. il Prefetto, il Segretario federale, le Associazioni e le persone tutte, che mi furono larghe di appoggio, di consiglio e di collaborazione.

Il loro aiuto morale e materiale valse a sostenere la nostra azione femminile fascista, azione contrastata e misconosciuta nei suoi esordi, ma che venne man mano consolidando e chiarendo la sua importanza sociale e politica, e che raggiunse con gli ultimi ordinamenti la sua organizzazione definitiva.

Consentitemi l'orgoglio di riaffermare in quest'ora d'addio la profondità della nostra fede fascista: ben si può dire ch'essa fu in noi la continuità ideale dell'irredentismo per una legge d'evoluzione spontanea del nostro sentimento patriottico. Ed è per questo che le lotte della vigilia non ci disanimarono, ed è per questo che potemmo dare alla grande opera del Fascismo tutte le nostre energie senza parsimonia e disinteressatamente. E poichè, quest'opera di fede non ammette soste per ragione alcuna, nell'esprimere a voi tutti il mio saluto più affettuoso, invito le donne fasciste a serrarsi sempre più numerose e compatte intorno alla nuova Delegata, giovane d'anni ma di matura e sensibile spiritualità. Con tale guida il Fascismo femminile triestino seguiterà fermamente l'opera patriottica e nel contempo altamente umana sentita e voluta dal grande cuore di Benito Mussolini, a cui rivolgo, nell'addio, il mio pensiero entusiasta e riconoscente».

Il plauso del Partito

Cessati gli applausi e le spontanee attestazioni di affetto rivoltele dall'intera assemblea, la signora Franca presenta la Segretaria signora Burlo, la quale dà tosto lettura della relazione morale. Da questa si riscontra che sotto la infaticabile e intelligente guida della Delegata provinciale, il Fascio Femminile è riuscito a realizzare notevolissimi risultati, fra i quali primeggiano l'assistenza sociale, il Nido Regina Elena, in cui giornalmente sono sottratti alle loro squallide e malsane abitazioni circa 60 bambini, la cucina economica di via del Rivo, che funzionò dal 1.o gennaio al 15 aprile in modo da offrire giornalmente a 130 persone bisognose una minestra e un pane per 50 centesimi. La relazione continua elencando le attività svolte dal gruppo Giovani fasciste — del quale è fiduciaria provinciale la signora Livia Svevo — che in occasione della Giornata della Croce Rossa, del Fiore, del Pane e dell'Uva, e nella Pesca pro Colonie feriali portarono una nota gentile e festevole della loro giovinezza; sull'assistenza sanitaria rivolta specialmente a diffondere elementari nozioni di igiene e di profilassi delle malattie infettive; sui Gruppi coltura, propaganda e attività dei Fasci femminili rionali, sui Fasci Femminili della Provincia, e sulla costituzione di altri quattro Fasci Femminili, avvenuta nell'anno IX, e precisamente a Duttogliano, a S. Dorligo della Valle, a S. Pietro d'Isonzo e a Tomadio. La relazione viene applaudita e approvata.

Il vice-segretario federale cav. avv. Gefter-Wondrich, rivolto un saluto deferente alla signora Franca e all'assemblea tutta, disse:

Il Segretario federale, assente per ragioni d'ufficio, mi ha incaricato di portarvi il suo saluto cordiale. Durante lo svolgersi della vostra assemblea che è onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto e dal Podestà, ho potuto udire con interesse la relazione fatta dalla Segretaria del Fascio Femminile, relazione bellissima, perchè in essa vi sono poche parole ma molti fatti che precisano appunto le direttive del Fascismo. Voi potete giungere dove noi non lo possiamo. La vostra missione che è opera di carità e di bontà continua e costante, è la più vivida dimostrazione del Fascismo integrale.

La Federazione si compiace e loda voi, o signore, per l'opera che avete compiuta a fianco della Delegata provinciale. Un solo augurio per voi: uniformare la vostra attività a quella della signora Franca, che ha saputo portare col suo sorriso e con la sua squisita gentilezza sollievo e aiuto al popolo abbandonato, dimostrando così che il Fascismo tutto comprende e a tutto cerca di sopperire.

L'oratore elencate le benemerenze della festeggiata e delle sue collaboratrici, concluse incitando le presenti a proseguire per la via da essa tracciata.

Presentata dalla signora Franca, la nuova Delegata provinciale signora Carmela Rossi-Timeus, improvvisa un caldo discorso.

«Il suo congedo, signora, non segna per noi il distacco irrimediabile, anzi non segna neppure un distacco: la sua opera non perde affatto la sua continuità, la sua vita non cambia per quanto essa possa subire una brusca svolta in questi giorni. Nel suo ritorno alla città sorella che le diede i natali, ella continuerà a vivere nella medesima atmosfera di attività e di operosità che seppe creare intorno a lei sempre».

Una patriota modello

La signora Timeus rievoca quindi parte della vita della signora Franca, ricordando come la Delegata del Fascio Femminile avesse adorato nei tempi del servaggio la Patria lontana. Rammemora come la signora Franca fosse ammonita dalla polizia austriaca e come una sua sorella dovette provare la durezza del carcere. Venuta a Trieste, la signora Franca portò i suoi bimbi alla Ginnastica, fiaccola inestinguibile di irredentismo, dando pure il suo obolo alla Lega Nazionale. Collaborò pure alla riuscita delle elezioni come ogni triestina sapeva fare con la propaganda spicciola nella latteria, nella panetteria. Venuta la guerra i figli disertarono dall'esercito austriaco ed ella andò spesso a Venezia per riabbracciarli, prima che i confini fossero definitivamente chiusi, e contemporaneamente nella sua valigia a doppio fondo portava passaporti per i giovani che volevano varcare il confine.

Sempre attentamente seguita dalle fasciste presenti, la signora Rossi-Timeus, che è spesso interrotta da calorosi applausi, rievoca lucidamente la dura vita di guerra dovuta sopportare dalle italianissime donne triestine. Fra queste, la signora Franca, che le chiamò per curare e ajutare i prigionieri italiani ricoverati in alcuni ospedali di Trieste. «Come non ricordare — disse — quelle riunioni in casa sua e quel costante andirivieni di soldati italiani in divisa austriaca a a cui ella diede spesso ospitalità e vitto? Come non ricordare quelle corse agli ospedali con la zuppa di fagioli e la polenta o le bottiglie di latte per i più malati, e ancora le fughe che prendevano tutte quelle buone donne di fronte ai più duri cipigli delle infermiere tedesche?

Una lettera di S. E. Giuriati

Anche la «Trento e Trieste» l'ebbe solerte collaboratrice, e così pure durante le appassionate giornate di Fiume, infaticabile sostenitrice dei diritti italiani. Per premiare la sua benefica e patriottica attività, le fu concessa la Croce di guerra che insieme alla signora Castro ricevette dalle mani del Condottiero della Terza Armata.

Il Fascismo la ebbe poi fra le sue primissime. A tutti è nota infatti la sua infaticabile operosità in questo campo dove potè svolgere e realizzare con laboriosa e attenta propaganda svariati problemi riguardanti l'attività femminile. Ricordò infine come tutte le istituzioni filantropiche avessero avuto nella delegata provinciale una sostenitrice di eccezionale valore.

L'appassionata orazione della signora Rossi venne lungamente applaudita.

La nuova Delegata, dopo aver letto la lettera, che più sotto riproduciamo, dovuta all'on. Gabriele Parolari, consegnò alla signora Franca un pregevole album contenente centinaia di firme.

«Gentile camerata, scrive l'on. Parolari alla signora Franca, sono spiacente di comunicarle che S. E. Giuriati ha dovuto accogliere, sebbene con vivo rammarico, le sue dimissioni dalla carica di delegata dei Fasci femminili per la provincia di Trieste, data la serietà dei motivi familiari da Ella addotti a spiegare l'impossibilità di tenere ancora il delicato incarico di fiducia.

S. E. m'incarica di parteciparle i suoi vivi ringraziamenti e il suo alto plauso per la collaborazione preziosa da Ella portata alla Causa nella sua qualità di dirigente le organizzazioni femminili fasciste della Provincia di Trieste, compito nel quale Ella ha dimostrato tanta profonda comprensione delle direttive del Partito, tanta luce di fede e di devozione fascista, tanta intelligente capacità organizzativa. Mi consenta di unire al compiacimento di S. E. il mio particolarmente vivo ed accolga i miei devoti saluti fascisti».

Commossa dalle cordiali manifestazioni di simpatia, la signora Franca rispose: «Di fronte alla lealtà e gentilezza dimostratami dalle presenti, che cosa posso aggiungere? Parto da Trieste con il ricordo del vostro affetto, ma desidero che voi vi stringiate compatte alla nuova Delegata per proseguire nelle vie additate dal Fascismo».

Omaggio alla partente

L'album, la cui copertina in pergamena, disegnata squisitamente dal prof. Giuseppe Torelli, riproduce in fine acquarello una visione paesistica di Parenzo e di S. Giusto, contiene la seguente dedica dettata dalla signorina Haydée: «A Erminia Franca, esempio nei giorni del servaggio di fervido intrepido patriottismo, esempio dopo la redenzione di intelligente serena instancabile attività tutta volta a fraterno affetto dei diseredati, a orgoglioso amore per l'Italia nuova e per il suo Duce, offre il Fascio Femminile Triestino questo modesto pegno di riconoscente affetto che non sa oblio. Trieste XXVIII ottobre MCMXXXI Anno X.»

Con altre affettuose parole di riconoscenza per la bella opera prestata a favore delle istituzioni femminili, la signora Livia Svevo offre, a nome delle donne fasciste, una bella medaglia di oro, lavoro squisito del nostro Ianesich, nel cui verso è incisa la dedica: «A Erminia Franca - le donne fasciste di Trieste riconoscenti - Anno X».

Alla signora Franca, che è attorniata dalle autorità e dalla folla, le signore Lucchieri e Faccanoni offrono a nome delle ispettrici dei corsi di taglio e cucito, un magnifico centro da tavola in oro, eseguito a mezzo punto. Mentre alla Delegata uscente viene fatto un grande omaggio di fiori, le fasciste presenti alla bella cerimonia sfollano dalla sala.

Nella volontà tenace del popolo italiano di lavorare e di risparmiare è la sicura garanzia del suo avvenire.

B. MUSSOLINI

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: pianoforte da concerto, tavolino da fumo, lampade, specchi, quadri, copriletto e federe seta ricamate, orologi, binocoli, ninnoli giapponesi, testa macchina da cucire, apparecchi fotografici, apparecchio cinematografico d'assunzione, bilancia di precisione, dischi opere complete, biancheria assortita, tappeto, ecc.

Il pellegrinaggio dopolavoristico ad Aquileia

Come annunciato, questa sera si chiuderanno le iscrizioni dei ciclisti che intendono partecipare al pellegrinaggio organizzato dal Dopolavoro provinciale nell'anniversario della Vittoria, e che si effettuerà mercoledì 4 novembre. Il programma con le norme di partecipazione è a disposizione dei dopolavoristi presso il Dopolavoro provinciale.

I dopolavoristi che intendono partecipare al pellegrinaggio assieme ai ciclisti, potranno usufruire dei posti nelle autocorriere noleggiate dal Circolo impiegati commerciali-Dopolavoro Mutua, prelevando i relativi biglietti di passaggio alla sede del sodalizio (via Galatti n. 20).

I Combattenti alla celebrazione ad Aquileia. Come noto domani 1.o novembre avrà luogo in Aquileia la solenne cerimonia religiosa per la celebrazione del decennale dei Militi Ignoti. A tale cerimonia parteciperanno i Direttorii Nazionali delle Associazioni Combattentistiche e una larga rappresentanza delle Federazioni combattenti della Venezia Giulia, della Venezia Tridentina e del Veneto. Si ricorda ai partecipanti, i quali fruiranno della riduzione ferroviaria del 70 percento se combattenti regolarmente tesserati e del 50 percento per i loro familiari, che le inscrizioni si chiudono alle 19 di oggi e che la partenza avverrà alle 8 di domani dalla Stazione centrale. Si fa noto che i combattenti, dopo lo svolgimento delle cerimonie in Aquileia, prenderanno posto nel treno speciale per essere trasportati a Redipuglia, ove renderanno omaggio ai gloriosi Caduti e all'Invitto Condottiero della III Armata.

La chiamata di controllo degli ufficiali in congedo

Domani 1 novembre dovranno presentarsi alla chiamata di controllo presso il locale Comando del Distretto militare gli ufficiali inferiori in congedo di tutte le armi, corpi e servizi del R. Esercito nati negli anni 1898, 1899, 1900. Orario per la presentazione: dalle 9 alle 13 e dalle 13.30 alle 16.30. Documenti da esibire: tessera dell'U. N. U. C. I. o altro documento di identità e preavviso di mobilitazione per chi lo ha.

Condoglianze. E' stata ieri tumulata la salma della signora Beatrice Cominotti, nobile figura di patriota, quantunque di origine straniera. Ella seppe nei tristi anni della guerra raccogliere nella sua casa i numerosi irredenti che là convenivani sia per infondersi reciproco coraggio, sia ad attingere notizie che segretamente provenivano dal Regno in casa Cominotti.

Dopo la redenzione continuò a tenere spesso riuniti nella sua casa i vecchi patriotti e i migliori esponenti dell'arte e della vita intellettuale e politica cittadina. Dal Generale Coralli venne delegata a consegnare al glorioso 11.o Bersaglieri la bandiera offerta dalle «Donne Italiane». Di modernissime vedute, fu tra le prime ad abbracciare e seguire la causa fascista. Da molti anni fedele compagna del dott. Cominotti, essa lascia oggi un vuoto incolmabile nella sua vita.

Al primario comm. Vittorio Cominotti e ai suoi congiunti esprimiamo le nostre più sentite condoglianze per la irreparabile perdita.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Pro Vercelli

Montebello; domani, ore 15

Domani, per la quarta volta nell'annata, i rosso alabardati si presenteranno al loro pubblico. Sapranno essi meritarsi gli applausi che alla fine delle precedenti partite elargì loro la folla triestina? A rigor di logica, mai ancora nell'annata occasione più propizia s'era presentata di raccogliere allori ed applausi. Ma nel foot-ball è tutto logico ciò che è illogico, e l'occasione che oggi sembra così vicina alla realtà potrebbe mancare domani.

La logica direbbe che la squadra che ha sconfitto squadroni del valore della Roma, della Pro Patria e della Fiorentina non dovrebbe incontrare difficoltà a superare anche l'ostacolo della Pro Vercelli. Ma questo ragionamento va bene per coloro che non conoscono la Triestina. In verità la storia dei precedenti campionati e la conoscenza che abbiamo del temperamento della Triestina ci consigliano a considerare l'incontro con ben altro aspetto. Ricordate l'anno scorso? La Triestina fermò la Juventus, fermò la Roma, sbaragliò l'Ambrosiana, ma s'arrose all'Alessandria, si lasciò battere dal Modena e dal Casale, proprio a Montebello.

Ecco perchè sull'esperienza passata non possiamo costruire basi assai solide per parlare della partita di domani. Una partita che generalmente è considerata appannaggio della Triestina, ma che potrebbe costituire una smentita qualora i giocatori alabardati solo un poco peccassero di confidenza nel considerare lo avversario. E' necessario quindi che il prossimo incontro venga tenuto nella debita serietà; è necessario ancora che i giocatori alabardati s'impegnino sin dall'inizio e non manchino di prudenza, e di volontà. Solo così il pronostico, che indiscutibilmente è in loro favore, potrà essere confermato.

Coppa Duca d'Aosta

Domenica avrà l'inizio sui campi del L. T. C. Triestino al Cacciatore il torneo per la Coppa Duca d'Aosta, che si presenta quanto mai interessante per il numero e il valore delle squadre iscritte, che come abbiamo già riferito, sono quelle delle Società tennistiche di Padova, Fiume, Gorizia, Monfalcone e Trieste.

Le gare avranno inizio alle 9.30, con l'incontro fra le squadre di Monfalcone e del L. T. C. Triestino. Si giuocheranno la mattina le tre singolari uomini, e le tre singolari signore, mentre il pomeriggio è riservato allo svolgimento delle doppie miste e doppie uomini.

I vincitori dovranno misurarsi poi con i giocatori di Fiume negli incontri fissati per martedì 3 corr.

Gli atleti giuliani al G. P. dei Giovani

Oggi col diretto delle 15.10 partono per Bologna gli atleti della rappresentativa giuliana, i quali parteciperanno alla finale del Gran Premio dei Giovani che si svolgerà domani al Littoriale. Per varie cause — fra cui principalmente quella della mancanza di un adatto campo sportivo a Trieste — quest'anno gli atleti giuliani hanno ben poche possibilità di conseguire una buona affermazione collettiva nella classica competizione nazionale, tanto più che la squadra non potrà essere al completo. E' invece probabile che i nostri migliori elementi conquistino qualche vittoria individuale. Comunque è certo che la rappresentativa giuliana, anche se in condizioni d'inferiorità, saprà lottare con fede e sino allo estremo contro i forti avversari delle più agguerrite regioni d'Italia.

Torneo pugilistico dei novizi

L'eliminatoria regionale di questo torneo nazionale avrà luogo il 13 e 14 novembre nella sala del C. Lino Domeneghini, gentilmente concessa. Chiusura delle iscrizioni il 4 novembre presso il commissariato regionale della F. P. I.

La sezione sportiva del G. U. F. comunica che lunedì 2 novembre alle 9 precise tutti i giocatori di calcio del «Dux» Dante e dell'Università devono trovarsi sul Campo di Montebello per una partita di allenamento. Per le altre scuole, l'orario delle partite sarà pubblicato martedì mattina.

Torneo di pallacanestro «Miazzi». In seguito al reclamo presentato dall'U. S. T. avverso alla partita Bergamas-U. S. T. del 25 corr., si sospende l'omologazione dell'incontro stesso, per accertamenti in merito. La finale pel primo posto, fra Robur e Ginnastica, avrà luogo sul campo della S. G. T., domenica 8 novembre alle 15.

Corsa ciclistica «Coppa Filosa». Domani, dunque, alle 9.30 le giovani Camicie Nere inizieranno la bella corsa ciclistica intitolata al camerata scomparso. Con partenza da Opicina, per Sesana, Poverio, Divaccia, Corgnale e Basovizza, gli Avanguardisti arriveranno sul magnifico rettilineo di via Fabio Severo. Un numeroso stuolo di ufficiali e avanguardisti accoglierà all'arrivo i baldi giovani che riceveranno i meritati applausi per la loro nobile fatica. Tutti i concorrenti si trovino alle 9 precise presso la Casa Balilla di Opicina. Per questa sera alle 19 sono invitati presso il Comitato Provinciale tutti i capicenturia e cadetti che collaborano all'organizzazione della gara.

Vane fatiche di ladri

Dopo aver praticato tre fori nel muro

scappano a mani vuote

L'altra notte tre individui, per ora sconosciuti, introdottisi nell'atrio dello stabile n. 9 di via Raffineria riuscirono, servendosi di una leva di ferro e di una vecchia baionetta, a praticare un foro nel muro che separa il portone dall'osteria Ferlat, e scelsero il punto ove il muro è meno grosso, cioè la nicchia in cui è posto il contatore del gas.

Attraverso quel varco improvvisato, i ladri, penetrati nella trattoria adiacente, di proprietà di Antonio Ferlat, abitante in via Pasquale Revoltella n. 18, si impadronirono di una rivoltella e di 46 lire in contanti, che si trovavano nel cassetto del banco, di un paio di chilogrammi di salsicce e di altre provviste di cucina.

Visto però che il bottino non era lauto e che avevano del tempo davanti a loro prima che sopraggiungesse il giorno, praticato un foro eguale al primo nella parete opposta, si introdussero nella attigua stireria della signora Caterina Brunich, abitante in via Madonna del Mare n. 17, dove però non trovarono nulla di loro gusto. E decisero perciò di completare la loro movimentata impresa facendo una capatina anche nella vicina rivendita di tabacchi, gestita da Giuseppe Mauri, abitante in via Manzoni n. 18.

Ma se il praticare i due primi fori era stato un lavoro relativamente facile, dato il limitato spessore delle pareti fatte di mattoni, questa volta, ai primi colpi i ladri si accorsero che sotto un sottile strato di intonaco vi erano delle solide pietre del Carso. Non si scoraggiarono però, e, riusciti, dopo chissà che fatica a smuovere una grossa pietra, poterono poi allargare il foro.

Ma per i mariuoli quella doveva esser una sera di «pegola». Infatti un nuovo inaspettato ostacolo inceppò la loro losca impresa: uno scaffale di legno stagionato, e solidissimo. E non fu caso di vincere quell'ostacolo per cui, visto anche che erano già le 5, raccolto il magro bottino, i ladri si accinsero ad abbandonare il campo della loro incursione notturna.

Ma appena sbucati dal foro praticato nella parete dello stabile di via Raffineria, furono sorpresi dalla portinaia, Caterina Sütter, la quale diede subito l'allarme, facendo accorrere il marito Gaetano. Vistisi perduti, i tre, abbandonati, oltre al bottino, gli ordigni ladreschi e i cappotti, se la dettero a gambe, ma non senza ostacoli, poichè, si trovarono la strada tagliata dai due portinai, i quali si ritirarono impauriti soltanto quando uno dei tre spianò minacciosamente contro di loro la rivoltella, rubata nella trattoria. La Sütter corse allora ad avvertire dell'accaduto i funzionari del Commissariato di via Guido Brunner, i quali recatisi prontamente sul posto, assunti i rilievi del caso, sequestrarono gli indumenti e gli istrumenti abbandonati dai ladri nella fuga.

Più tardi le indagini furono continuate personalmente dal commissario dott. Dellitala, il quale è già riuscito a raccogliere indivi per assicurare alla giustizia questo gruppo di audaci ladri, specializzati nel furto con... traforo.

Investita da una pietra sepolcrale

una ragazzina ha un femore fratturato

Ieri nel pomeriggio mentre si aggirava assieme ad alcune compagne fra le tombe del cimitero di Basovizza la scolara Santina Pelano, di 8 anni, abitante al n. 52 della località, fu investita da una pesante lapide che, per cause imprecisate, si era improvvisamente rovesciata. La ragazzina che, gettata al suolo, aveva riportato la frattura del femore destro, venne soccorsa prontamente dai presenti e accompagnata alla sua abitazione donde poco dopo, ricevute le prime cure dal medico del luogo, fu trasportata con un'auto al nostro Ospedale Regina Elena ove i sanitari le prodigavano le ulteriori medicazioni dopo le quali la facevano accogliere nel reparto chirurgico di turno, giudicandola guaribile in circa sei settimane salvo complicazioni.

La seconda seduta scientifica

dell'Associazione medica

Nell'adunanza scientifica dell'Associazione medica - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, il presidente Cofleri commemora i soci defunti dott. Lauro, Xydias, Liebman e il capitano medico dott. Correale. Il presidente rievoca inoltre la grande figura di scienziato e ricorda le alte benemerenze scientifiche del concittadino prof. Costantino Economo testè defunto.

Al prof. Nicolich, che ha conseguito recentemente la libera docenza in urologia, il Presidente porge con calde parole le felicitazioni dei soci e si congratula col prof. Grandi, che è stato recentemente nominato commendatore della Corona d'Italia e col prof. Welponer, che appartiene da 50 anni al sodalizio.

Il prof. Iacchia dà quindi relazione di una risoluzione della Società tedesca dei problemi ereditari in rapporto all'influenza dei raggi Roentgen sulla massa ereditaria; il dott. Epstein presenta un caso di «herpes zoster» con nevo vascolare congenito e il dott. Battigelli riferisce ampiamente sul tema «La sede d'inizio della tisi cronica dell'adulto» in base a ricerche personali eseguite in collaborazione col dott. Goldstein. Intervennero nella discussione i dottiri Moro e Bugliarello.

L'auto che travolge e fugge nella notte

L'investito raccolto morente

soccombe durante il trasporto all'ospedale

Verso le 22,30 di martedì sera, dopo dopo aver trascorso parte della giornata a Postumia, i commercianti Francesco Rupena di 41 anni, abitante al n. 4 di via dell'Istituto, Enrico Schmidt, di 52 anni, abitante al n. 631 di S. Giovanni di Guardiella ed un loro amico — l'agricoltore Luca Klun, di 34 anni, abitante al n. 91 di Slavigne, in quel di Crenovizza, stavano facendo ritorno in città con un'automobile. L'oscurità e lo stato della strada — la pioggia scrosciava a dirotto accompagnata da raffiche di bora — costringevano il conducente a procedere a velocità moderata. A circa tre chilometri da Senosecchia, l'autoguida scorse improvvisamente nel mezzo della strada una massa oscura e quando la macchina si trovò a pochi metri da essa constatò che si trattava di un corpo umano, con la testa sprofondata nella fangiglia. Fermata la macchina, il Rupena, il Klun e lo Schmidt, s'affrettarono ad avvicinarsi allo sconosciuto che dava ancora qualche debole segno di vita, per prestargli il loro soccorso. Era un giovanotto di circa 25 anni, che indossava la camicia nera. Aveva la testa e la faccia insanguinate: da vaste ferite. Senza dubbio doveva essere rimasto vittima d'un investimento i cui autori, temendo di incorrere in seri guai, s'erano allontanati abbandonando lo sventurato in mezzo alla strada sotto la pioggia. Il Klun, il Rupena e lo Schmidt sollevatolo con ogni cura lo adagiarono nella loro macchina che proseguì a tutta velocità e sostò, poco dopo, dinanzi all'Ospedale Regina Elena. Ma durante il tragitto il giovane era spirato e il medico di servizio all'astanteria non ebbe quindi che da adempiere alla triste formalità di costantarne il decesso. Dai documenti trovati indosso all'estinto, si potè accertare che trattavasi del calzolaio Bartolomeo Franettich, di 33 anni, abitante al n. 11 della località di Sinadole. I medici, esaminato accuratamente le ferite che il disgraziato aveva alla testa, non poterono in un primo tempo stabilirne con precisione la natura. Sta il fatto però che il Franettich era deceduto in seguito alla frattura della base del cranio.

L'autorità giudiziaria e quella di p. s. venute tosto a conoscenza del fatto, iniziarono pronte indagini. In un primo sopraluogo fatto dagli organi della nostra squadra mobile e dal brigadiere Carmine Sapere, comandante la stazione dei carabinieri di Senosecchia, risultava che il Franettich, dopo aver partecipato martedì mattina nella nostra città alla solenne cerimonia della Marcia su Roma, si era recato nel pomeriggio a Sesana per assistere all'assemblea indetta da quel Fascio. Quindi, finita l'assemblea, circa verso le 19.30, s'era avviato a piedi al suo paese di Sinadole, sebbene piovesse a dirotto. La strada a causa del cattivo tempo era avvolta in una fitta oscurità e si ritiene che egli, preoccupato di ripararsi dalla pioggia e dal vento non si sia accorto dell'improvviso sopraggiungere di qualche automobile dalla quale sciaguratamente doveva essere stato travolto.

Le indagini dell'autorità però proseguono nell'intento di chiarire maggiormente il fatto e, specialmente individuare gli autori dell'investimento.

La motocicletta ribalta

e il conducente finisce all'ospedale

Il carrettiere Giovanni Manselli, di 45 anni, abitante al n. 2 di via del Solitario, percorsa ieri mattina sulla sua motocicletta la via Bartolomeo D'Alviano, imboccò la Galleria Sandrinelli, ma fatti pochi metri la macchina improvvisamente scartò e andò a urtare con le ruote la cordonata del marciapiedi, rovesciandosi. Il Manselli, sbalzato dal sellino e battuto violentemente il capo sul selciato riportò una vasta ferita lacero-contusa denudante l'osso alla regione frontale. Prontamente soccorso dal vigile urbano colà di servizio, Roberto Casali, l'infortunato fu trasportato poco dopo con l'autolettiga della Guardia medica, chiesta d'urgenza, all'Ospedale Regina Elena ove gli furono prodigate le cure dal sanitario di servizio alla astanteria, che lo giudicò guaribile in una diecina di giorni.

Ricordate:
Prima ricchezza a famiglia e Stato è risparmio.

G. CARDUCCI

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle: 8 (tocc. Ospizio), 10.45 (diretto), 12.10 (diretto), 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 15 (gita diretta), 18 (diretto), 20.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio, 17 (Ancarano e Ospizio), 19.45 (diretto).

Per l'Ospizio e Ancarano da Trieste, nel pomeriggio alle ore 14. Ritorno alle 17.

Col piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola alle: 8, 12.5, 14.40, 19.20, 21.45; da Isola, alle 6.40, 9, 13.15, 18.15 e 20.40.

NB. In caso di cattivo tempo verrà effettuata una sola corsa di ritorno alla sera con partenza da Isola alle ore 18.45 e da Trieste alle ore 19.45.

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola alle: 7 14.30, 15 e 20; da Isola, alle: 13.30, 18.45 e 20.

Per Pirano, alle: 7, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle: 13.55 e 19.30.

Per Portorose alle 15; da Portorose alle ore 19.15.

ASTERISCHI

Per la giornata del risparmio

Allo scopo di contribuire alla «Giornata del risparmio» l'Agenzia generale della Compagnia Italiana di Assicurazioni «La Previdente Vita», offre il 30 per cento di abbuono sul premio di primo anno oltre ad un elegante orologio-salvadanaio a chi stipula con la stessa una polizza vita fino al 15 novembre p. v. Informazioni sulle tariffe e condizioni si possono avere presso la locale Agenzia generale, via S. Nicolò n. 36, telefono 75-06.

La giuria per il concorso del Politcama Rossetti

Mentre continuano a pervenire alla direzione del Politeama Rossetti le risposte dei partecipanti al Concorso a premio per un motto che riassuma le caratteristiche personali e artistiche di Greta Garbo è stata ieri nominata la giuria di giornalisti che dovrà scegliere il vincitore. Ne faranno parte i colleghi comm. dott. Umberto Di Bin, cav. Ugo Sartori, Antonio Antonucci, cav. uff. Attilio Schiavoni e Pia Rimini.

Onorificenze

In ricorrenza dell'annuale della Marcia su Roma il console della Milizia forestale ing. dott. Antonio Scala è stato insignito della croce di cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. L'onorificenza premia non soltanto un patriota o un fascista di fede, ma un benemerito e appassionato dell'opera imponente di rimboschimento dei territori carsici della nostra regione. Al console ing. Scala i nostri rallegramenti più sentiti.

— Con decreto reale, in questi giorni il centurione Filippo Laffranco, della Coorte autonoma di Trieste della Milizia portuaria, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Il brillante ufficiale, vecchia e fedele Camicia nera della vigilia, si trova nella nostra città fin dalla costituzione della Coorte portuaria, circondato dalla considerazione e dalla simpatia dei superiori, dei camerati e dei dipendenti. Vive felicitazioni.

— Con «motu proprio» di Sua Maestà il signor Antonio Vidusso è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Quest'onorificenza è il riconoscimento dei meriti del signor Vidusso, il quale, all'inizio della guerra mondiale, abbandonò l'Argentina per venir a vestire la divisa di tenente degli arditi. Gravemente ferito, ritornò al fronte, dove si fece onore, meritandosi una medaglia al valore. Dopo la guerra passò nella M. V. S. N. nei cui ranghi ricopre il grado di centurione. Vivissimi rallegramenti.

Domattina mattinata al Teatro Eden

Nuovo e divertente programma: Arlecchino e Faccanappa in una piacevole commedia tutta da ridere per grandi e piccini. Seguirà il Mago Bino, prestigiatore e illusionista. Principia alle 10.30.

La laurea

Il signor Silvio Zennaro, figlio dell'avv. Guido, ha conseguito a pieni voti al Politecnico di Torino la laurea in ingegneria civile.

Littoria

III Centuria Marinara. Domenica 1 novembre alle 9.30, adunata generale di tutta la Centuria. S'interviene in divisa completa.

II Centuria «S. Filosa». Gli Avanguardisti possessori di biciclette si troveranno domani alle 8.30 alla C. R. B. di Opicina per partecipanti alla gara ciclistica. Rivolgersi al Comando (via Parini 1) alle per comunicazioni.

TRIESTE, 30 ottobre	
Nati vivi	
Nati morti	
Morti	

PERCHÈ LE NOSTRE CONFEZIONI SONO LE MIGLIORI?
Perchè sono tagliate ed eseguite con cura particolare dalle nostre provette maestranze
PERCHÈ I NOSTRI PREZZI SONO I PIÙ CONVENIENTI?
Perchè per la nostra potenzialità acquistiamo i tessuti direttamente dai lanifici mondiali più importanti
ai prezzi più bassi
e confezioniamo nei nostri lavoratori senza spese di aumento per intermediari, effettuando perciò direttamente la vendita al consumatore.
STEINER
Casa fondata nel 1878 - Corso V. Em. III N.ri 4 e 6
Sceltissimo Assortimento
CONFEZIONI
PER SIGNORE E SIGNORI

I NOSTRI MAGAZZINI SONO FORNITI
DI OLTRE 10 MARCHE
CALZATURE
Fabbricate dalla Grande Industria Nazionale
LE MIGLIORI LE PIU' MODERNE
per le loro qualità, le più economiche
Scarpette da Signora
Continui nuovi arrivi Splendidi modelli
Assortimenti insuperabili
IL NOSTRO SPECIALE REPARTO
per Bambini e giovanetti
lo abbiamo arricchito di nuovi splendidi tipi
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
Corso Garibaldi 3
A Trieste non abbiamo altre filiali per la vendita al dettaglio

8 - GRANDI VETRINE - 8
35 lire costano stivali, scarpe uomo solo alla
neri, colorati, fortissimi, moderni
8 - GRANDI MOSTRE - 8
21 · CALZOLERIA TRIESTINA · 21
21 - Via Carducci - 21

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

TEATRI E CONCERTI

Serata in onore di Irma Gramatica a prezzi popolari

...sera Irma Gramatica avrà la recita ...re con «La nemica» di Dario Nicco-... Perchè la manifestazione di omag-... di affetto verso la grande attrice ... più profonda significazione e più ... unanimità di consensi, l'Impresa ...voluto riservare a questa serata ... popolari che consentiranno la ...nza alla recita anche alle classi ... abbienti. Pertanto è facile presa-... per l'odierna rappresentazione un ...interessamento di pubblico, deside-... di tributare alla magnifica inter-... i festeggiamenti di cui è degna la ...rte così pura e alta e severa.

...menica sera, la Compagnia Grama-...Carini concluderà il ciclo delle sue ... con una rappresentazione a prez-... popolari di «Stefano», la bella e for-... commedia di Deval, che ha avu-... accoglienze tanto fervide nelle pre-... esecuzioni.

...sera la replica di «Circolo», l'ar-... commedia di W. S. Maugham, re-... con finezza, equilibrio e sicura ...azione da tutta la Compagnia, ha ...state le vive simpatie del pubbli-... ha applaudito con fervore tutti ...terpreti, e segnatamente Irma Gra-... e Luigi Carini, alla fine di ogni

...mpagnia di Marcello Giorda al Verdi
...n esperimento a prezzi popolari

...martedì prossimo avremo sulle ...del Verdi la drammatica compa-... di Marcello Giorda. Il nome di ...o attore non è largamente noto al ... pubblico che ricorda di averlo ... in funzione di primo attore gio-... in alcune formazioni drammatiche. ...ello Giorda, che in questi giorni ...raccogliendo applausi e lodi dalla ... e dal pubblico veneziano, è un ...drammatico molto espressivo e in ... anni ha saputo conquistarsi larga ...rietà tra i pubblici popolari di Mi-... Roma, Torino. A fianco di Mar-... Giorda, il nostro pubblico giudi-... una giovane attrice: Maria Pia ...enuti.

...imminente stagione avrà un carat-... particolare in quanto sarà organiz-... con criteri popolari. L'Impresa del ... vuole appunto sperimentare un ... di recite a prezzi bassissimi, in ... da consentire a vasti strati del ...co la frequentazione del teatro. ...a iniziativa è molto lodevole e de-... del massimo appoggio. La riduzione ...prezzi a teatro è anche un'arma per ...battere e superare la dura crisi che ...travagliando il teatro stesso. Per la ... volta sarà possibile la frequen-...ne del Verdi a prezzi veramente

...Compagnia Giorda ha un reperto-...variato e ricco nel quale figurano due ...essanti esumazioni e una novità: ...aro» di Molière; «Re Luigi si de-... di Alessandro Dumas e la recente ... commedia di Franz Molnar «Ri-...». Marcello Giorda inizierà le sue ... col dramma in quattro atti di A. ...er «Il Cardinale».

...certo della Mutua impiegati delle ...rative. Stasera alle 20.45, in sala ...si terrà il primo concerto della ... interna fra impiegati delle Coo-...tive Operaie, sostenuto da un'orche-... di 40 elementi e con la collaborazio-... pianiste Margherita Vladislovich ...ria Sforzina, e del tenore Antonio ... Saranno eseguite le seguenti ...posizioni dei maestri Vitussi e de ... che si alterneranno nella direzio-... corpo orchestrale: ... De Biasi: Sonata in la bem. magg., ...o (pianoforte); b) Vitussi: «Burle-... pianoforte). 2) De Biasi: «Passo cie-... melodramma (libretto di G. Vitussi) ...zo e romanza. 3) De Biasi: «La via ...carovana», poemetto sinfonico - a) ...rto, b) Fata Morgana, c) L'oasi ...tra). 4) Vitussi: «Pueropolis», sere-... L'arrivo, b) Romanza, c) La ... d) Immagini di sogno, e) Il conge-...chestra).

... il concerto seguirà il ballo, du-... il quale il signor Mario Degrassi ...rà le ultime canzoni composte dal ...tro Vitussi.

...di un tragico accidente d'auto
La condanna del conducente

(...bunale Penale) Dopo una lunga ... di udienze è terminato, iersera, ...issima ora, il processo per il tra-... investimento automobilistico av-...o la notte del 20 giugno u. s. in ... Regina Elena. Come noto, in ... notte, un'automobile al cui vo-... si trovava il sig. Ettore Rizzi di ..., di 31 anni, da Bari, domicilia-... Padova, avente a bordo cinque per-... proveniente dal centro, percorreva ... Regina Elena. Ad un centinaio di ... dal sottopassaggio ferroviario di ...o e propriamente alla curva sul ... ove sorge la Villa Eremitage, ...stiva, con estrema violenza, un ...carrozzino dell'Azienda comunale ...Gas, guidato dall'operaio Giuseppe ...ich fu Giuseppe, di 42 anni, abi-... in via dei Lavoratori 264. In se-...o al cozzo due operai che si trova-... nel carrozzino, Giuseppe Cumin ...Antonio, di 62 anni, abitante in ...riana, e Giacomo Alessio fu Anto-... di 48 anni, abitante in Chiarbola ...iore 475, furono sbalzati dal loro po-... lanciati contro le inferiate del re-...o ferroviario, riportando lesioni ...te gravi che uno dei disgraziati ...sul colpo, mentre l'altro soccom-... mentre lo si stava trasportando ...spedale Regina Elena. Nel tragi-...cidente rimasero feriti gravemen-... pure il Bressich, che riportò la frat-... del femore sinistro e commozione ...brale, ed un compagno di viaggio ...Rizzi, l'impiegato Pietro Trombi ...redo, di 35 anni, abitante a Pa-..., al quale i medici dell'ospedale ...trarono la frattura della clavi-...sinistra e lesioni polmonari.

...Rizzi, avvenuto l'investimento, ...essionato per le sue conseguenze ...ssime, abbandonato il volante, ... all'impazzata. Dopo avere giro-... nella notte, senza meta, al ...no successivo, verso le 5, si recò a ...tuirsi.

...errogato, raccontò con voce rotta ... giorno del fatto, dopo avere ce-... a Monfalcone, in casa di certi ...drij, era venuto a Trieste per vi-... i coniugi Nindi, suoi conoscen-... coi quali si riprometteva di ri-...rsi subito, in gita di piacere, per ...zia. Giunto a Trieste e sceso da-... al ristorante dell'Albergo Euro-... bevette un bicchiere di birra e ... col Trombi i coniugi Nindi, ... certo Gentili ed una parente ... si avviò, a velocità normale, ... Barcola. Infilato il viale Regina ... e giunto nei pressi del sottopas-... ferroviario, nel punto in cui la ...a fa gomito, si spostò a sinistra ... evitare i binari del tram che si ...vano a destra. Fatalità volle che ...prio in quel momento, proveniente ... Barcola, sopraggiunse un motocarrozzino. All'inatteso ostacolo tentò di sterzare a destra, ma non vi riuscì. Col parafango anteriore sinistro cozzò contro la motocarrozzella, schiantandola. Percorsi ancora una trentina di metri, si fermò per accertarsi di quanto era accaduto. Ma appreso con terrore che vi erano delle vittime e visto che si stavano trasportando dei corpi umani, s'impressionò talmente che si allontanò di corsa dal luogo del sinistro. Trascorse la notte in preda a pensieri tormentosi e alle prime luci dell'alba si recò a costituirsi. Al processo, terminato ora, il Rizzi, difeso dall'avv. Giannini, fece le stesse dichiarazioni.

La vedova dell'Alessio s'era costituita parte civile con l'avv. Berton. Pure il Bressich, intervenuto al processo ancora sofferente, s'era fatto patrocinare dall'avv. Matosel-Loriani. L'inizio del processo non fu scevro di incidenti procedurali perchè, nel frattempo, era stata presentata una denuncia pure nei riguardi del Bressich, ritenuto pure lui responsabile del luttuoso accidente.

La Corte, però, respingendo le proposte di rinvio e di un eventuale abbinamento dei due procedimenti, procedette all'interrogatorio dei numerosi testimoni citati in causa delle parti.

Notevole fu l'audizione del perito cav. Cano, il quale con una relazione dettagliatissima, ricostruì il fatto, indicando attraverso dati tecnici, le presunte responsabilità.

Il P. M. cav. Ruggeri, sulla scorta delle risultanze processuali, ritenne di proporre quattro anni di reclusione, 1000 lire di ammenda ed il ritiro della patente d'automobilista per la durata di quattro anni.

Il Tribunale — Presidente cav. uff. Colombis; giudici Lamparelli e Zulmin, (cancelliere rag. Sicuro) — dopo lunga permanenza in camera di consiglio, sentenziò condannando il Rizzi, ritenuto colpevole di omicidio, lesioni colpose, nonchè della contravvenzione per eccessiva velocità, ad un anno di reclusione, a 2000 lire di multa e 200 lire di ammenda, al risarcimento dei danni alle parti lese e precisamente di 20 mila lire alla vedova dell'Alessio e di 5000 al Bressich. Lo assolse dalla contravvenzione per non avere tenuto la destra, perchè il fatto, secondo le risultanze emerse al dibattimento, non costituisce reato.

Il coro dei maestri cecoslovacchi nella sala del Circolo Artistico

Una bella notizia per il nostro pubblico musicale: la sera di giovedì 5 novembre avremo nella sala massima del Circolo Artistico un concerto pubblico del celebre coro dei maestri cecoslovacchi di Praga, che sta compiendo un giro artistico d'Italia. Ci riserviamo di pubblicare fra giorni il programma dell'attraente serata. Da oggi s'inizia alla Biglietteria Centrale la vendita dei posti.

I concerti dell'Istituto Fascista - Università Popolare. Domani non ci sarà concerto. L'inaugurazione ufficiale dell'anno didattico avverrà giovedì 5 novembre con una conferenza che il prof. Arnaldo Bonaventura terrà nella sala del Littorio sul tema: «L'evoluzione della lirica vocale in Italia». La dotta e brillante parola dell'illustre storico della musica, ben noto al pubblico triestino, sarà illustrata da molti esempi musicali, dei quali sarà esecutrice la gentile signora Gemma Baruch, accompagnata al pianoforte dall'egregio maestro Gualtiero Pardo. Il pubblico udrà così musiche antiche e moderne, dal trecentista Francesco Landino, da Jacopo Peri e dal Pasquini fino al Santoliquido, al Mortari, al Castelnuovo Tedesco.

Varietà e Cinema

Oggi nuova varietà di Marcella Battelini e Franco Dossena al Teatro Eden. I due simpatici artisti che riscuotono ogni sera vivissimi applausi da continue folle, si presenteranno oggi con programma tutto nuovo e cambiato. La Battelini sfoggerà nuove toilettes e il simpatico Dossena nuove canzoni. Sullo schermo un gioiello di comicità: «Rosa d'Irlanda» con Francis Mac Donald. Sono validi i biglietti di favore e Dopolavoro.

Gran Cine Italia. Dalle 16 lo straordinario film «Bambola di una notte» con protagonista la deliziosa Kate von Nagy. Prima visione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Gramatica-Carini. Ore 20.45: «La nemica» di Dario Niccodemi.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Romanzo» con Greta Garbo. Nella varietà i danzatori Lupo e Bretty e il cantante Daniele Serra.
Excelsior. 16: «Anima e corpo», cap. son. Fox con Elissa Landi e Charles Farrell.
Nazionale. 16: «Salto mortale» di Dupont. «Arietta antica» con Lia Franca. Successo!
Fenice. 16: «Il lupo dei mari dal romanzo di Jack London, con Milton Sills e J. Keith.
Corso. 16: «Riva dei bruti» parlato italiano con Carmen Boni. Varietà 5 Borodinoff.
Eden. 16: «Rosa d'Irlanda» con Nancy Carroll e Mac Donald. Varietà: Battelini-Dossena.
Italia. 16: «Bambola di una notte» con Kate von Nagy. Prima visione.
Regina. 16: «Marocco» con Gary Cooper e Marlene Dietrich e la Comp. Cecchelin.
Reale. 16: «Il conte di Squaquaraz», ultracomica con Charlot.
Massimo. 16: «I dominatori del mare» con Giorgio O' Brien. Fox Movietone.
Novo Cine. 16: «Seduzione del peccato», sonoro e cantato con H. B. Waner.
Garibaldi. 16: «La rosa del Messico» con Barbara Stanwick. Edizione sonora.
Odeon (ex Edison). 16: «Carcere», il colosso parlato italiano. Grande successo.
Royal. 15.30: «Viva l'amore!» con Anny Ondra. Film di grande successo.
Savoia. 15.30: «La scala», sonoro, parlato e cantato italiano con Maria Jacobini.
Aurora. 16: «Eva alla riscossa». Varietà: scimmie ammaestrate. Duo Najis e Trio Gogo.
Armonia. 15.30: «Fiamma d'amore», sonoro con Anna May Wong e John Longden.
Galileo. 15: «Cuor di marinaio» con William Haines, Anita Page e Slim.
Popolo. 15.30: «Caviglie d'oro», sonoro con Sue Carol.
Buffalo Bill. 15.30: «I cosacchi» con John Gilbert e Renée Adorée. Orchestrina.
Familiare. 15.30: «Cavalcatore del deserto» con Tim Mc. Coy e «In cerca di un cuore».
Stella. 16: «Orchidea selvaggia» con Greta Garbo. Varietà: Aura Grisi e De Ros.
Venezia. 15.30: «Il faro delle tempeste» con Mary Nolan. Sonoro.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Scandalo» con Laura La Plante, Huntey Gordon e Jane Winton.
Centrale. 15.30: «Legge di guerra», sonoro e cantato con Jack Holt e Betty Compson.
Volta. 15.30: «Caviglie di Eva» con Madge Bellamy e P. M. Donald, e comica.
Dante. 15: «Il ratto di Elena», grande rievocazione storica con C. Aldini.
Belvedere. 15.30: «Papà mio!», sonoro e cantato con Al Jolson e Marion Nixon.
Roma (Servola). 17: «Adriana Lecouvreur» con Joan Crawford.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

Recite di filodrammatici

Dopolavoro ferroviario. Stasera alle 21, nella sede di San Vito, sarà ripetuta la bella commedia di Alfredo Testoni «Il nostro prossimo». Nella sede di Piazza Vittorio Veneto, questa sera interessanti spettacoli cinematografici dalle 18.30 in poi e domani sera alle 21 unica replica del «Nostro prossimo», che nella bella recitazione dei filodrammatici della «E. Duse» tanto successo ha già riportato.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera si raduna la Sezione bandistica. Domani solito festino famigliare di danza.

Società Ginnastica. Per il pellegrinaggio a Redipuglia e sui campi di battaglia vi sono ancora alcuni posti liberi in corriera (lire 18). Partenza domenica alle 7.30 dai Portici di Chiozza.

Domenica alle 17.30 spettacolo cinematografico e alle 20.30 trattenimento di danza per soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 1.o novembre, escursione a Idria con visita della R. Miniera di mercurio. Escursione nella Selva di Piro con salita, da Zolla, del monte Giavornico. Ritrovo alle 6.15 ai Portici di Chiozza. Partenza con automezzi alle 6.30. E' disponibile ancora qualche posto. Rivolgersi in segreteria.

Martedì 3 e mercoledì 4 novembre, festa del Patrono e anniversario della Vittoria, salita del Monte Cradizza (m. 1962 con traversata al Monte Nero di Piedicolle (m. 1844). Squadra A: partenza martedì alle 17.40 in ferrovia per Gracova-Serravalle. Pernottamento a Rutte di Gracova (m. 676). Mercoledì salita del monte Cradizza e traversata lungo le creste fino al Monte Nero di Piedicolle. Discesa a Piedicolle e ritorno a Trieste alle 22.15. Squadra B: partenza mercoledì mattina alle 5.50 in ferrovia per Piedicolle (m. 503). Salita del Monte Nero e discesa a Piedicolle. Ritorno a Trieste alle 22.15. Programmi dettagliati e iscrizioni in segreteria, entro lunedì.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani sera, dalle 18 alle 23, trattenimento familiare di danza.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 21 in poi, trattenimento di danza. Domani dalle 17 alle 21 tè danzante. Domani la Sezione escursionisti effettua la escursione al Monte Re. Programma dettagliato in sede. Iscrizioni per posti ancora disponibili questa sera alle 20. Per il 4 novembre, la Sezione turistica indice una gita ad Aquileia e ai campi di battaglia, che sarà effettuata a mezzo comodi torpedoni. Alla sera, a cura del Comitato trattenimenti, sarà tenuto in sede un grande trattenimento di danza. Sono aperte le iscrizioni ai corsi culturali di ragioneria e di lingue estere, nonchè alla Sezione scherma. Informazioni e iscrizioni presso la sede sociale e presso la cancelleria dell'Associazione Mutua impiegati.

Gruppo «Dux». Domani sera, nella sala massima del Circolo Artistico si terrà il terzo trattenimento di danza. Tra le intervenute verrà estratto l'annuale dono ricordo della serata.

Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera, dalle 21 in poi, trattenimento di danza per soci e loro familiari. Domani, alle 16, spettacolo marionettistico per i figli dei soci e dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi si terrà il consueto trattenimento del sabato.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera ricorrendo il 13.o anniversario della fondazione dell'Associazione «XXX Ottobre», si invitano tutti i soci a voler partecipare alla lettura della relazione sull'attività sportiva svolta durante l'anno IX e nello stesso tempo ad assistere al saggio di ginnastica femminile che si terrà nella sede di via Tiziano Vecellio N. 4. Domani sera dalle 18.15 in poi, solito trattenimento di danza.

G.A.R.S. Domani escursione a S. Servolo d'Artuise. Partenza dalla Stazione Campo Marzio alle 7.10. Ritrovo alle 6.40. Per martedì e mercoledì verrà effettuata un'escursione sulle Alpi Giulie. La partenza avverrà martedì alle 19 dai Portici di Chiozza, con il solito automezzo. Le iscrizioni si accettano già questa sera e si chiuderanno lunedì.

Circolo «Domenighini». Questa sera alle 20, tutti i giuocatori di volata sono convocati in sede per prendere accordi in merito alla partita di campionato che si giuocherà domani sul campo di Cologna contro il Dopolavoro «Augustus». Domani due trattenimenti: dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Società Escursionisti Italiani. I partecipanti alla gita di domani si trovino questa sera in sede.

G. E. «Virtus». Questa sera alle 20.30 sono convocati in sede tutti i soci per una seduta generale.

S. C. «Aquila». Questa sera alle 20.30 i soci sono convocati in sede (via S. Francesco 16, I). Possono intervenire anche le componenti la Sezione femminile.

S. S. «Vedetta Veloce». Ogni martedì e venerdì avranno luogo allenamenti di tiro alla fune e ogni mercoledì e venerdì allenamenti di marcia. Domani mattina i marciatori e gli escursionisti si troveranno alle 7 in Campo S. Giacomo completamente equipaggiati, per partecipare agli allenamenti e alla gita sociale; il ritorno è previsto per le 20. Questa sera avrà luogo un trattenimento di danza nella nuova sede sociale di via Ginnastica 13, al quale potranno intervenire tutti i soci, familiari e simpatizzanti. Il trattenimento avrà inizio alle 18 e si protrarrà sino alle 24.

Ridotto del Politeama. Questa sera, dalle 21, festa di danza.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 21, tè danzante con scherzi di cotillon.

Risparmio non è avarizia: esso è rinuncia al bene dell'oggi per il migliore avvenire, è regolata previdenza, è il vero fecondo seme della ricchezza.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 31 ottobre (A. X).

Turno generale: Marinai 29, 43, 165, 167, 168; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 5, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 6, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 84, 86, 87, 88; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 62, 63, 65, 65 a, 67; giovani coperta in I 32, 54, 56, 58, 59; giovani coperta in II 18, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 25, 27, 28, 29; ingrassatori 22, —, —, —; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 134, 143, 144, 145, 146; mozzi macchina 17, 18, 19, 20.

Turno Cosulich: Marinai 64, 61, 71, 72, 73; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori 11, 19, 14, 20, 21; fuochisti nafta 1, 22, 11, 23, 26; giovani macchina 13, 18, 19, 20, 21; salonieri II classe: 1, 2, 4, 5; cabinisti II classe: 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navig. 0, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich S.: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 5, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 23, 24, 25, 2...; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 14, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucilla, Urbano, Antonino.

DECESSI: Pischiutta in Alessandri Emilia a. 51; Licen ved. Kozman Anna a. 79; Cetin Elfrida a. 2 e mezzo; Fadiga in Bertoli Giuseppina a. 55; Pöffl in Simonetti Beatrice a. 62; Giannini Adele a. 7; Pirazzi Amerigo a. 21; Pissach Giovanni a. 9; Vidali Vincenzo a. 48; Dodich ved. Zelr Elena a. 83; Coterle Carmela a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Stuparich Edmondo, impiegato e Tursich Lidia, impiegata; Kus Carlo, ebanista e Drozina ..., sarta; Trebec Giuseppe, panettiere e ...ozlina Anna, sarta; Italia Alberto, torrefattore e Gasparin Norma; Bullo Giordano, caldaraio e Jerman Melania; Sgbin M..., bracciante e Gec Pierina, giornaliera; ...zoli Arrigo, assistente tecnico e Na... Giuseppina; Lonzar Nazario, carpentiere e Stupar Angelina; Carli Daniele, muratore e Ciuk Giovanna; Rojc Giovanni, panettiere marittimo e Cerini Angela; Rosa Eu..., bracciante e Andreuzzi Amedea; Pescatore Oscar, impiegato d'albergo e Steiner Elda; Zulian Giordano, autoguida e Apostoli Bianca; Varesco Giuseppe, meccanico e Sancin Maria; Pischmacht Roberto, elettricista e Bozzi Caterina, giornaliera.

La Borsa di Trieste

ottobre	29	30	ottobre	29	30
Rend. 3½%	72.25	72.25	Lussino	146	146
Littorio	81.25	81.25	Martinol.	44	44
Cons. 5%			Merid.	672	660
Obbl. Ven.	79.25	79.25	Premuda	208	208
B. T. n. 1931	99.87½	99.87½	Tripcovich	100.50	100.50
B. T. n. 1940	99.85	99.85	Tram	170.50	170.50
Dan.-Sava	219	219	Ampelea	251.75	251.75
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	32	32
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	406	406	Fin.-Cosul.	38.25	38.25
Credito	701	701	Cem. Dal.	474	474
B. Roma	105	105	Isonzo	90	90
Cred. Pop.	279.50	279.50	Spalato	95	95
Generali	3210	3200	Istr. Cem.	49	47
Ass. Ital.	370	365	Kerka	166.50	166.50
Infortuni	1390	1380	SELVEG	432	432
Riun. A	1120	1120	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1100	1100	Gas-Roma	758	780
Sigorta	97	97	Ilva	127	121
Adria (n.)	51.25	50	Iutificio	516.50	516.50
Costiera	100	100	Off. Nav.	73	73
Cosulich	64	64	Pastificio	211	211
Gerol.	30	30	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	22	22	Terni	294	285
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1231	1231
Lloyd Tr.	553	553			

CAMBI: Londra 75.90; New York 19.20; Francia 77; Belgio 272; Svizzera 393; Amsterdam 786; Berlino 459.50; Praga 57.75; Spagna 174.50; Vienna 270; Zagabria 34.87½. Cambio ufficiale dell'oro: 29/X: L. 370.47.

CORRISPONDENZA APERTA

Una sposa pensierosa. Il solo matrimonio religioso contratto nel 1926 non ha valore agli effetti civili: in altre parole, per lo Stato lei è considerata nubile.

Stoio ABC. La nave inglese «Titanic», investita da un iceberg nell'Atlantico, colò a fondo nel 1912. Le vittime furono 1800 ed il danno superò i 140 milioni.

Impiegata precisa. 1) Non c'è un contratto di lavoro che ne fissi il minimo. L'importo varia quindi secondo le capacità dell'impiegato e le possibilità finanziarie del principale. 2) I contributi devono esser pagati tanto dagli assicurati che dai datori di lavoro. 3) Può esser multato e condannato a corrispondere le spese e i danni.

N. N. Certamente, purchè entro il termine previsto dal contratto. Ma lei, che fa questa domanda, crede o no di avere il diritto di disdettare l'appartamento dove abita, senza rendere ragioni al proprietario? E allora?

Inesperto. La domanda per ottenere la licenza di portare armi deve essere presentata all'autorità locale di pubblica sicurezza e corredata: a) dal certificato del casellario giudiziale; b) da un vaglia intestato al procuratore del registro del luogo ove ha la sede l'autorità che deve rilasciare la licenza, per l'importo delle relative tasse di concessione (lire 150) e di bollo. Il vaglia deve portare anche l'indicazione del cognome, nome e abitazione del richiedente; c) da due copie di recente fotografia dell'interessato, a capo scoperto o a mezzo busto. La fotografia deve essere senza cartoncino e delle dimensioni di centimetri 8x6.

Senza firma. 1) Ma certo che può contrarre matrimonio. Che c'entra il nuovo codice penale? 2) Può chiedere la riabilitazione alla Corte d'Appello del distretto in cui fu pronunciata la condanna. La riabilitazione può essere domandata dal condannato che abbia tenuto una condotta tale da far presumere il suo ravvedimento, dopo che siano passati cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata o la condanna è rimasta estinta per indulto o grazia.

Eros. Secondo la legge sul contratto di impiego privato, le spetta, nel caso di licenziamento, un preavviso di mesi tre e in difetto, un'indennità pari alla retribuzione corrispondente a questo periodo, nonchè un'indennità di anzianità non inferiore a tante mezze mensilità di stipendio quanti sono gli anni di servizio prestati.

(Continua nel Piccolo della Sera)

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).
UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.03 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.
POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).
FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).
UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).
POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).
FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

COOPERATIVE OPERAIE
VINI
Rosso da pasto
bottiglie da 1 litro L. 1.90
fiaschi da 2 litri » 4.—
Rosso Istria
Tipo Dalmato
Bianco Pinot
bottiglie da 1 litro L. 2.10
fiaschi da 2 litri » 4.40
Chianti Ruffino
fiaschi da 2 litri:
Marca verde L. 5.80
Marca rossa » 6.80
Marca bianca » 6.80
Marca bleu » 7.50
Per i fiaschi da 2 litri il prezzo s'intende compreso il vetro. Per ogni fiasco da 2 litri riportato verranno restituiti centesimi 40.

per le pelli delicate

I duri peli della Vostra barba debbono essere tagliati, non strappati. Con le Nuove Lame Gillette è sufficiente che il rasoio scorra una volta soltanto sul viso.

Esse eliminano qualsiasi possibilità d'irritazione e Vi consentono delle rasature gradevoli e perfette.

Portatene a casa un pacchetto oggi stesso
IN VENDITA OVUNQUE
Pacchetto piccolo L. 8 - Pacchetto grande L. 16

nuova lama gillette
TRADE Gillette MARK

GRAN CINE ITALIA
VIA DANTE N. 3
OGGI dalle 16 OGGI
lo straordinario film sonoro e cantato «Movietone»
Bambola di una notte
con protagonista la deliziosa artista
KATE von NAGY
Capolavoro di grande interesse, dalla prima all'ultima scena. Per la novità delle situazioni, arte e grazie della KATE von NAGY, per la perfetta esecuzione e sonorità, ha tutte le più belle qualità del successo.
Assoluta prima visione! Assoluta prima visione!

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 87-63

A TRIESTE
il 28 ottobre 1931 - X si è inaugurata ufficialmente la nuova stazione trasmittente

Presso le nostre
RIVENDITE AUTORIZZATE
ognuno può provare gli apparecchi

RADIOMARELLI

Rivendite autorizzate nella zona di Trieste:

1. TRIESTE: Aldo Scomparini, Via Muratti, 3
2. Fiume: Kurthy G., Via Mazzini, 5
3. Gorizia: Oscar Vincenzi, Corso Verdi, 42
4. Pola: Fratelli Bucher, Via Sergia, 42
5. Venezia: Renzo Minerbi, P.te Canonica, 4307
6. Belluno: Rag. Dino Chinaglia, Viale Privato, 5/7
7. Rovigo: Ercole Marelli & C., Padova; Spezia Video, Padova
8. Oderzo: Fratelli Scardellato, Via Garibaldi, 8
9. Castelfranco V.: Casadei cav. A., Borgo Piave, 120
10. Conegliano: Giacometti, Piazza G. B. Cima
11. Treviso: Renzo Minerbi, Venezia
12. Vittorio Veneto: S. I. A., Via Cavour, 37
13. Udine: Ercole Marelli & C., Via Fr. Crispi, 29; Scoffo Sigismondo, Via Carducci, 16
14. Pordenone: Mario Falomo, Via Vitt. Em., 36
15. Padova: Ercole Marelli & C., Via del Popolo, 15; Spezia Video, Via U. Foscolo, 16
16. Pontebba: Contin Enrico, Piazza Dante
17. Verona: Valle Augusto, Via Cappello, 17
18. Legnago: C. E. L., Via Bezzecca, 14
19. Villafranca V.: Facincani G., Via Vitt. Em., 95
20. Vicenza: Lucenti Francesco, Lonigo
21. Bassano: Ferronato E., Via Orazio Marinali
22. Schio: A. Zanini, Via Pacini, 316

RADIOMARELLI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi offronsi. Zonta 5, I. 83780 A

CAMERIERA, domestica capace cucinare, lavare, forte, rispettosa offresi. Slataper 26. 83910 A

CAMERIERA abile cucire, ricamare, stirare, buone referenze offresi. Via dell'Istria n. 4, portinaia. 52767 A

CAMERIERA principiante offresi. Viale Regina Elena 27, I. 52762 A

DONNA anziana offresi presso una o due persone casa signorile, cuoca perfetta. Indirizzo Piccolo. 52738 A

FRIULANA 22-enne, bella presenza, tutto fare offresi presso piccola, distinta famiglia. Ginnastica 30, IV, destra. 52733 A

MASSAIA o cuoca bravissima, non giovane offresi stabile. Tarabochia 1, p. 10. 52706 A

PRESTASERVIZI offresi distinta famiglia ore da combinarsi. Via Settefontane 24, rivolgersi presso portinaia. 83735 A

PRESTASERVIZI referenze, offresi piccola famiglia. Imbriani 7, I. porta 12 52732 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Via Mazzini 47, portinaio. 83784 A

PRESTASERVIZI ottime referenze offresi. Felice Venezian 7, III, sinistra. 11457 A

RAGAZZA brava tutti lavori pure cucinare offresi. Piazza tra i Rivi 3, Cumar, Roiano. 83746 A

RAGAZZA offresi stabile o prestaservizi, brava, con buone informazioni oppure per trattoria. Artisti 3, II, porta 19. 83762 A

RAGAZZA friulana offresi stabile tutti lavori. Via Solitario n. 21, III piano. 52723 A

RAGAZZA media età, tutti lavori, cucinare, offresi. Via Ghega 15, Micoli. 52735 A

RAGAZZA tutto fare, preferenza sottocuoca o sottocameriera, ottime referenze, offresi, miti pretese. Telefonare 4626, dalle 10-11.30 ant. 83808 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi stabile. Via Cecilia 20, calzoleria. 52744 A

RAGAZZA friulana offresi piccola famiglia lavori domestici. Solitario 19, I, destra. 52745 A

RAGAZZA pratica lavori casa offresi per alcune ore a distinta famiglia. Via Ugo Foscolo 6, corte. 52742 A

RAGAZZA friulana volonterosa, per tutti lavori, paziente bambini offresi. Via Istituto 9, p. 12. 83824 A

RAGAZZA friulana forte, offresi per tutti lavori casa. Via A. Diaz n. 16. 11456 A

RAGAZZE due, adatte tutti lavori domestici, onestissime, forestiere, offronsi. Mazzini 46, II piano, scala seconda porta 23. 52693 A

TRENTENNE capace lavori domestici, cucito offresi ore antimeridiane. Ada, via Fonderia 12, II, destra. 62728 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. ISTITUTRICI, segretarie, direttrici, cameriere, domestiche cercansi. Zonta 5, I. 83779 B

BONNE istaliana o tedesca, pratica bambini, referenze, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 83819 B

DOMESTICA friulana, con attestati cercasi. Torrebianca 26, II, presentarsi dopo le 8. 52689 B

DONNA sappia perfettamente cucinare cercasi. Presentarsi con attestati dopo le 9 via S. Zaccaria 6, porta 4. 52655 B

PRESTASERVIZI cercasi. S. Teresa 2, porta 2 (angolo viale Regina Elena). 52747 B

RAGAZZA pratica tutti lavori cercasi. Via Ferriera 45 a, trattoria. 52743 B

RAGAZZETTA per buona famiglia cercasi. Corso V. E. 2, Farchi. 83771 B

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZETTA dabbene, sana, cercasi prontamente alcune ore stabilirsi. Indirizzo Piccolo. 11458 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti (minimo lire «dieci») offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, p. 13 (cassetta). 11460 C

CONTABILE bilancista offresi per impianti e tenitura contabilità presso piccoli esercenti, miti pretese. Scrivere Cassetta 23367 C, Unione Pubblicità. 23367 C

FAMIGLIA onesta offresi in qualità di custodi senza stipendio, cambio due camere cucina avendo già occupato posti fiducia. Indirizzo Piccolo. 23740 C

IMPIEGATO serio, attivo, assoluta fiducia, praticissimo contabilità, competente materia fiscale offresi subito qualsiasi condizione. Ottime referenze. Cassetta 22845 C, Unione Pubblicità. 22845 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, dattilografia, offresi. Cassetta 23202 C Unione Pubblicità. 232020 C

SIGNORINA distinta, lingue, pianoforte, offresi bambini, dama compagnia, aiuto casa. Referenze, miti pretese. Cassetta 23335 C, Unione Pubblicità. 23335 C

SIGNORINA lunga pratica ufficio, quattro lingue cerca occupazione mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 52753 C

TRENTAQUATTRENNE ottime referenze, impiegherebbesi magazziniere, esattore. Cassetta 23368 C, Unione Pubblicità. 23368 C

34-ENNE bella presenza, conoscenza lingue pratico ufficio cerca posto eventualmente riscuotitore oppure fattorino, buonissime referenze. Scala Monticello 1, 19. 83772 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi, confezionansi prezzi concorrenza; riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, III. 83813 CC

A. CAPPELLI confezionansi; riformature 7, nuovi 14. Gatteri 42, I, sinistra. 52715 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7; assortimento feltri lire 10. Salone Piazza Goldoni 3, II. 23398 CC

MODISTA confeziona e rimoderna cappelli elegantissimi, lire 6. Piazza Garibaldi N. 12. 83758 CC

MODISTA diplomata, confeziona, rimoderna lire 7. Corso Garibaldi 7, II. 23385 CC

ONDULAZIONI prezzo minimo. Battisti 33, III, porta 11. 83828 CC

PITTORE eseguisce stanze prontamente; lire 40. Guardia 11, V. Bon. 83753 CC

PITTORE eseguisce stanze damascate, insegne, tappezzatura in carta, prezzi bassissimi. Giudetti, XX Settembre 5, portineria. 83823 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26. Pirman. 23399 CC

SARTA donna confeziona abiti e mantelli, lavorazione accuratissima, prezzi miti. Via Milano 27, Baglio. 52690 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, prezzi miti. Rossetti 28, porta 10. 52766 CC

SARTA rivolta, rimette a nuovo vestiti, cappotti da uomo, prontamente, prezzi miti. Via Franca 1, Tempesta. 11426 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 52721 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere, pratico, cercasi. Indirizzo Piccolo. 83806 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi prontamente. Bernini 1, Botteghelz. 52730 D

APPRENDISTA, garzone sarta donna e lavorante, cercansi. Via Artisti 4, I. 52787 D

GARZONA cerca modisteria Catalani, Carducci 20. 52694 D

GARZONA parrucchiera, cercasi. Via Cavana 14, Lantschner. 83848 D

MEZZA lavorante parrucchiera, cercasi. Via Capitelli 12. 11452 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Roiano N. 8. 52729 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via Torretta 9; S. Sebastiano (barbiere). 11455 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, cercasi. Via Madonna del Mare 10. 23397 D

PARRUCCHIERA perfetta, cercasi, stabile. Presentarsi pomeriggio, ore 15, Settefontane N. 36. 23409 D

PORTINAI villa, coniugi, ottime referenze, cercansi. Offerte scritte: Cassetta 23381 D Unione Pubblicità. 23381 D

PRATICANTE ufficio, disbrigo lavori magazzino, cerco. Cassetta 23369 D Unione di Pubblicità. 23369 D

RAGAZZO 16-17 anni, per mezza giornata aiuto lavori, assumesi. Presentarsi: Tennis Cacciatore. 83763 D

RAGAZZO quattordicenne, per garage, cercasi. Via Udine 15. 23393 D

SIGNORA piccolo capitale, cercasi posto fiducia. Indirizzo Piccolo. 83757 D

SIGNORINE commesse ottima presenza vendite dettaglio tessuti abbigliamento, cercansi. Offerte cassetta 23328 D Unione Pubblicità. 23328 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

PIED-A'-TERRE cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 23379 E Unione Pubblicità. 23379 E

STANZA vuota, grande, centrale, pulitissima, cerca signorina. Cassetta 23376 E Unione Pubblicità. 23376 E

STANZA mobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte Cassetta 23383 E Unione Pubblicità. 23383 E

STANZE vuote, 1-2, comodità cucina, paraggi Giulia, Garibaldi, cercano sposi. Scrivere Peluso, Galilei 7. 52703 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Gelsi 3, I. 83834 F

A A A A. MATRIMONIALE soleggiata, affittasi. Vasari 6, V. 23389 F

A A A. MOBILIATA, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23402 F

A A A. MOBILIATA bellissima, indipendente, affitto prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 00043 F

A A A. MOBILIATA affittasi, comodo cucina e due amici. Corso V. E. 45, II p. 83728 F

A A A. SIGNORILE, bagno, salottino, altra grandissima, affittansi. Imbriani 12, II p. 83801 F

A A A. STANZA mobiliata, soleggiata, vista giardino, pulitissima, unico subinquilino, affittasi distinto signore. S. Michele N. 18. 83761 F

A A. CENTRALISSIMA, indipendente, affittasi. Giacinto Gallina 4, II, sinistra. 52743 F

A A. ELEGANTISSIMA, mobiliata una persona, volendo vitto finissimo, abbondante, ingresso quasi indipendente, affittasi a distinti. Crispi 41, III, destra. 23407 F

A A. INDIPENDENTE, elegante, pulitissima, affittasi. San Michele 26, II, 10. 11463 F

A A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Machiavelli 7, III, destra. 83831 F

A A. MOBILIATA, affittasi a distinto. Rossetti 79, porta 3. 83833 F

A A. MOBILIATA elegante, affittasi signore. Felice Venezian 4, III. 52776 F

A A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinto stabile. Ginnastica 23, primo. 83797 F

A A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Mazzini 46, porta 13. 52712 F

A A. MOBILIATA, centro, luce, ingresso semilibero, cura vestiario, affittasi. S. Nicolò 28, III. 52709 F

A A. MOBILIATE (due), volendo vitto fino, cura vestiti. Via Milano 25, II, porta 9. 52691 F

A A. MOBILIATA bella, centrale, cura vestiario, eventualmente vitto, affittasi a 1 o 2 persone distinte. S. Lazzaro 20, porta 16. 83783 F

A A. STANZA matrimoniale, massiccia, lussuosa, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 52777 F

A A. STANZA, ingresso scale, affittasi. Via Ginnastica 29, I. 52692 F

A A. STANZA elegantissima, affittasi. Ventisettembre 5, I, destra. 83817 F

A. CAMERETTA mobiliata e soleggiata, affittasi. Foscolo 39, porta 7. 52707 F

A. CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Manzoni 15, I, porta 4. 83769 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Ginnastica 37, I, porta 5. 83765 F

A. MATRIMONIALE pulitissima, affittasi anche amici. Gatteri 48, mezzanino. 000 F

A. MATRIMONIALE grande, bellissima, soleggiata, cucina, affittasi. San Michele 26, terzo. 11449 F

A. MOBILIATA bella affittasi a distinto. Timeus 3, I. 42754 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, unodue letti, stufa, bagno, ottimo vitto, cura vestiario, offresi distinto. Fabio Severo 41, primo, Geruppi (angolo Molingrande). 52693 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Venti Settembre 27, IV, d. 23408 F

A. MOBILIATA bella, stufa, paraggi Stazione Centrale, affittasi a uno-due signori. Via S. Anastasio 12, II, porta 4. 83791 F

A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto, affittasi. Slataper 23, porta 6. 52722 F

A. MOBILIATA grande, affittasi 2 amici o coniugi. Ireneo 6, IV. 52703 F

A. MOBILIATA, affittasi. Battisti 33, II, porta 8. 52656 F

A. STANZA mobiliata, vicino Excelsior, affittasi. Crispi (Chiozza) 8, II, sinistra.

A. STANZA, stanzino, vuoti, eventualmente comodo cucina, affittasi distinti. Coroneo 35, mezzanino, sinistra. 52724 F

A. STANZINO, volendo costo, affittasi a giovane dabbene. Indirizzo Piccolo. 83827 F

CAMERA vuota, affittasi prontamente. F. Kandler n. 1, p. 17. 83734 F

CAMERA grande, vuota, davanti, stufa, comodo cucina, affittasi. Conti 24, porta 23.

CAMERA ariosa, volendo vitto, unico subinquilino, affittasi distinto. Ginnastica 35, p. 16. 83763 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 83777 F

CAMERA mobiliata, affittasi presso persona sola. Ginnastica 32, I, sinistra. 52711 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 52736 F

CAMERA soleggiata, ingresso scale, volendo comodo cucina, affittasi. Crispi 35, II.

CAMERA vuota, centro, ingresso libero, affittasi. Via Giacinto Gallina 4, porta 9. 52752 F

CAMERA mobiliata pulitissima, distinto, 90 mensili. Foscolo 4, I, destra. 52751 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Ginnastica 18, primo. 52770 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Crispi 45, I, porta 4. 83812 F

CAMERA bene mobiliata, con vitto fino, affittasi buon prezzo signore distinto. Imbriani 8, porta 12. 52782 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Milano 35, I p. 83825 F

CAMERA vuota, eventuale comodo cucina, affittasi. Rismondo 4, II, p. 5. 83815 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Piazza Hortis 2, IV. 11448 F

CAMERETTA mobiliata ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 52688 F

CAMERETTA pulitissima affittasi. Settefontane 2, porta 10 (Piazza Garibaldi). 52791 F

CAMERETTA chiara, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 23392 F

CAMERINO mobiliato, vitto completo, luce affittasi lire 50 settimanali. Sapone 5, IV, Pulini. 52685 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo affittasi. Kandler 9, porta 6. 52775 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi onesto operaio. Ginnastica 45, I, destra. 52759 F

CAMERINO bellissimo, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 52790 F

ELEGANTE mobiliata, pulitissima, affittasi piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 52716 F

LETTO affittasi a donna onesta. Indirizzo al Piccolo. 83775 F

LETTO affittasi a 1 o 2 donne, comodo cucina presso persona sola. Cavana 14, porta 15, dalle 12-19. 83826 F

MATRIMONIALE, soleggiata affittasi. Via Giulia 18, porta 10. 83749 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo, cucina, affittasi. Istituto 13, I. 83744 F

MATRIMONIALE, eventualmente stanza da pranzo, comodo cucina affittasi; esclusi bambini. S. Francesco 53, I. 83745 F

MATRIMONIALE con, senza comodo cucina affittasi. Rossetti 4, porta 16. 83765 F

MATRIMONIALE con uso cucina, presso piccola famiglia affittasi. Molingrande 13, secondo. 52724 F

MATRIMONIALE, luce, cucina, affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale).

MATRIMONIALE bella affittasi prontamente oppure una persona. Corso Garibaldi 8, secondo. 52746 F

MATRIMONIALE elegante, eventuale comodo cucina affittasi. Ireneo 5, p. 18. 52763 F

MATRIMONIALE stanza pranzo, cucina, elegante, mobiliata, indipendente affittasi centro. Via Genova 17, latteria. 83836 F

MATRIMONIALE soleggiata, volendo comodo cucina, più cameretta, prezzo mite affittasi. Molingrande 44, terzo. 83829 F

MATRIMONIALE ariosa, luce, comodità cucina affittasi. Pietà 31, porta 23. 83814 F

MATRIMONIALE salotto, cucina, ingresso libero affittasi. Torrebianca 21, porta 11.

MOBILIATA, ingresso libero, centro, affittasi distinto, serio. San Nicolò 28, IV.

MOBILIATA indipendente, eventualmente salotto, altra letto, termosifone, bagno, telefono, casa nuova, affittano prima volta coniugi Barbieri. Via Galleria 6, II. 83742 F

MOBILIATA affittasi prontamente, massima pulizia. Rapicio 3, porta 10. 83767 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 62702 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi presso piccola famiglia, unico subinquilino. Giulia 15, porta 16. 85781 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Carducci 24, porta 11. 52713 F

MOBILIATA due letti affittasi. Felice Venezian 15, primo, porta 4. 83759 F

MOBILIATA affittasi prontamente, centralissima, escluso donne. XXX Ottobre 4, III.

MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi. Settefontane 2, porta 12 (angolo piazza Garibaldi). 52772 F

MOBILIATA bellissima, elegante, vista sul davanti, affittasi distinto signore. Piazza della Borsa 4, porta 9. 52773 F

MOBILIATA grande, elegante, entrata scale, preferibile ufficiale superiore, affittasi. Genova 17, latteria. 83837 F

MOBILIATA indipendente, altra vuota, pulite, affittansi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 52756 F

MOBILIATA bella affittasi distinto. Battisti 8, terzo, porta 10. 83529 F

MOBILIATA affittasi lire 70, volendo due letti. Ferriera 17, I, sinistra. 11459 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi prontamente. Via Istituto 25, I, sinistra. 11451 F

MOBILIATA 2 persone, ingresso scale, affittasi. Corso Vittorio 3, IV. 83839 F

MOBILIATA ingresso scale, luce, affittasi signore. Sanmichele 10, porta 11. 52789 F

MOBILIATA bella, uno due distinti, volendo vitto affittasi. Commerciale 13, secondo. 23394 F

STANZA mobiliata affittasi. Via del Ponte 7, primo piano. 52693 F

STANZA vuota, con comodo cucina, ariosa affittasi. Via Antonio Canova N. 9, porta 11. 83776 F

STANZA bellissima indipendente, 1-2 letti presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 9037 F

STANZA mobiliata, presso distinta famiglia affittasi. Via Raffineria 2, porta 4.

STANZA vuota, ariosa affittasi. Via Mirti 7, quarto, sinistra (Roiano). 52704 F

STANZA mobiliata, piccola famiglia, unico subinquilino, affittasi. Ginnastica N. 36, IV. 52714 F

STANZA mobiliata, affittasi presso distinti coniugi. Via Lavatoio 4, I, destra. 52737 F

STANZA vuota, ariosa, due finestre, comodo cucina, affittasi presso persona sola Via Bosco 8, terzo. 52779 F

STANZA bella, davanti, mobiliata, vicino Stazione, affittasi. S. Anastasio 10, II. 83832 F

STANZA matrimoniale affittasi a due amici. Corso Garibaldi 15, III. 83816 F

STANZA vuota affittasi presso famiglia distinta. Giulia 18, porta 12. 52758 F

STANZA vuota, ingresso libero, centro affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 83830 F

STANZA vuota, vitto, telefono, offresi persona distinta. Battisti 12, III. 83804 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Scussa 5, IV, sin. 83795 F

STANZA o stanzetta, affittasi a distinto. XXX Ottobre 13, porta 19. 83796 F

STANZA mobiliata, tranquilla, affittasi distinto impiegato stabile. Machiavelli 10, II, sinistra. 83799 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente. XX Settembre 27, III. 83785 F

STANZA vuota, affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 83788 F

STANZE una, due, mobiliate, soleggiate, poggiuolo, vista verso Corso Garibaldi, affittansi prontamente distinto, serio. Giorgio Vasari 2, II p., porta 19. 83755 F

STANZE una o due, vuote, eventualmente cucina, presso persona sola, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 83754 F

STANZE due, una matrimoniale, l'altra ingresso libero, affittansi. Mazzini 32, III. 83764 F

STANZE due e stanzetta, uso cucina, affittansi prontamente. Via S. Michele 5. 52710 F

STANZE tre bellissime, affittansi ufficio. Piazza Ponterosso, Spiridione 12, primo. 52792 F

STANZETTA mobiliata, ingresso scale, arieggiata, affittasi. Salita Trenovia N. 1. 52720 F

STANZETTA bellissima, cura vestiario, affittasi 80. Gatteri 35, porta 13. 83790 F

STANZETTA affittasi unico subinquilino. Commerciale 46, porta 5, Stazione centrale. 83943 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via San Francesco N. 40, porta 6, Pitteri. 83750 F

STANZINO mobiliato affittasi. L. Ghiberti 6, I, porta 7, paraggi Stazione centrale. 83770 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10, insegnamento celere. 83709 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi speciali per ricuperare anni perduti. Corsi inferiori completi. Corsi completi ragioneria. Professori scuole regie! 23407 G

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto-danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22189 G

A A. BALLARE elegante, impararete economicamente Scuola S. Lucia 4. 83468 G

A A. CAVOUR! Collegio Conte di Cavour, telefono 69-51, via S. Michele 14. Apertura corso maturità scientifica, classica, abilitazione magistrale. Corsi regolari (Ginnasio, Istituto tecnico). Corsi abbreviati per tutti i tipi della Scuola media; ricupero anni perduti. Elementari interne. Doposcuola. 22147 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnuolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

BALLARE «Ranchera», ultimissima danza, strepitoso successo. Scuola Pertot, S. Lucia N. 4. 83774 G

DIPLOMATA darebbe lezioni pianoforte, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 83739 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE da vero inglese desidero. Offerte Cassetta 22300 Unione Pubblicità. 22300 G

INGLESE. Lezioni singole, riunite. Prof. Giorgiuli. Corso V. E. 31, II. 83519 G

INGLESE, tedesco, francese, insegna maestra esperta, dal principio alla perfezione. Metodo pratico; gruppi e singole. Zonta 7, II. Ospizio cristiano. 83805 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni di pianoforte, francese. Indirizzo Piccolo. 83698 G

MAESTRA piano impartisce lezioni metodo facile, lire 20 mensili, uso piano. Ginnastica 11, IV p., porta 11. 52638 G

MATEMATICA, latino offresi ripetitore espertissimo, laureato, pretese miti. Indirizzo Piccolo. 83821 G

PROFESSORESSA pianoforte diplomata S. Cecilia Roma, dà lezioni principianti fino perfezionamento. Via Tor S. Piero 12, Liebman. 83803 G

TEDESCO per allievi delle medie dà insegnante provetta. Indirizzo Piccolo. 52773 G

VIOLINO lire «due» (compreso) prestito istrumento (casa). Manzoni 2, terzo, destra. 11460 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO a piastrine d'oro bianco e giallo, smarrito sabato sera paraggi via Rossetti. Trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo via La Marmora 26, I. 83737 H

CANE caccia smarrito presso Comeno, macchie caffè, risponde nome «Fecksl». Rinvenitore scriva Costantini, via G. B. Tiepolo 9: mancia. 83309 H

CANE nero grande, con macchia bianca sotto il petto, smarrito. Generosa mancia portandolo Carducci 28, terzo, Rossetti. 52717 H

MAZZO chiavi smarrito tratto Industria, Scuole Nuove. Pregasi portarlo Visnicher, Zenone 8: mancia. 52761 H

ORECCHINO terrazzo smarrito. Generosa mancia portandolo via Toro 9, Sartoria. 23402 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9.

APPARTAMENTINO mobiliato, adatto sposi, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 83778 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, cucina, bagno, camerino, affittasi 1.o novembre. Indirizzo Piccolo. 52553 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, accessori, affittansi 6500 annue. Imbriani 16. 52393 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, accessori, bagno arredato, tutto rimesso a nuovo, ascensore, giardino, pigionasi 5700. Via Giustinelli 1 A. 83712 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 83721 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, quattro stanze, soleggiato, affittasi. Trenovia 2, ammezzato. 23349 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, 6350 annue affittasi. Lazzaretto 13. 83189 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, ascensore affittasi annue 7000. Battisti 18. 83188 I

APPARTAMENTO lussuoso, soleggiato, posizione splendida, 5 stanze, accessori, affittasi subito. Informazioni: Via Valdirivo 21 (magazzino). 52754 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, vicinissimo tram, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 23390 I

CAMERETTA comodo cucina affittasi. Gretta Serbatoio 16. 83733 I

LOCALE due fori in facciata, prezzo minimo, affittasi. Viale XX Settembre 63-65. 62392 I

LOCALE quattro fori facciata, vasto retrolocale, affittasi. Via Diaz 13, barbiere. 52391 I

LOCALI, Vasari 20, Slataper 20, Commerciale 33, Cereria 2, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 23350 I

NEGOZIO affittasi prontamente. Informazioni. Valigeria, Pozzo mare 1. 83846 I

QUARTIERE d'affittare prontamente. Via Sara Davis 29, Roiano. 52701 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, giardino. Fabio Severo; altro una stanza, cucina, Barcola Riviera, affittansi prontamente. Caffè XXX Ottobre. 83935 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, bagno, comfort, giardino affittasi. Roiano. Scala Santa 217. 52785 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, ville, stanze, affittansi, scambiansi. Slataper 26. 83811 I

STANZA vuota grande, eventualmente stanzetta affittansi. Vittoria Colonna 2, II. 52761 I

STANZE due, mobiliate, cucina, indipendente, affittansi. S. Michele 31, mezzanino. 11450 I

STANZE due, ripostiglio, cucina, comfort, scambierei con più piccolo, paraggi via Udine. Indirizzo al Piccolo. 83787 I

UFFICIO ingresso scale, centro, arredato, affittasi, eventualmente metà. Indirizzo al Piccolo. 52750 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTO grande, con salone da adibire a sede sociale, cerca per subito Dopolavoro portuale. Indirizzare offerte Sindacato lavoratori porti, via Bellini 1.

CAMERE due, cucina, vuote, paraggi Municipio, anticipati tre mesi. Offerte 23326 L Unione Pubblicità. 23326 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. CAPPOTTO uomo robusto, vestito nero, soprabito, trench, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

A. A. CAPPOTTO signorina, finta pelliccia marrone, in buono stato, statura media, snella, vendesi occasione. Donadoni 14-A, IV, porta di mezzo. 000 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate e su misura. Devidé. Mazzini N. 22. 20282 M

APPARATO radio otto valvole, mobile con grammofono, prezzo occasionale, causa partenza, vendesi. Timeus 11: Radio. 52705 M

BANCO per tratteria, vendesi. Via Bastione 3, porta 2, ore 12-16. 11454 M

CAPPOTTI donna (alcuni) vendonsi, buonissima occasione. Tiepolo 9, II. 83918 M

CAPPOTTO uomo, nuovissimo, 150; grammofono 120, buonissimo, vendonsi. Palestrina 3, III. Cenerini. 52733 M

CAPPOTTO uomo; mantello signora; stufa; paravento, vendo. Mazzini 45, I sinistra. 83793 M

CAPPOTTO uomo statura media, vendesi occasione. Toro 8, II sinistra. 52696 M

CARROZZELLA lussuosa, pulitissima, molleggiata, vendesi vera occasione. Gatteri 25, ultimo. 23405 M

CASSE nuove alcune, stufa maiolica, pile elettriche, Singer americana, acciaio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 52774 M

CASSEFORTI usate, assortimento, svendonsi, prezzo occasione. Coen, Via Pane 2. 1522 M

CORTINAGGI 2 paia in peluche elettrico vendonsi. Via Istituto 37, I. 52740 M

DISCHI opera completa, Bohéme, vendonsi occasionissima. Molingrande 18, porta 7. 83723 M

DISPENSE completo primo anno ingegneria Padova, vendonsi occasione. Scrivere Socchieri, Sesana 125. 83738 M

GRAMMOFONO valigia, voce splendida, vendesi occasione. Settefontane 4, II sinistra. 11462 M

GRAMMOFONO valigia 100; altro 80; dischi 30 lire 50, vendonsi. Pozzo Bianco 3, III. 11451 M

LAMPADA camera pranzo, abatjur per comodino, vendo. Ginnastica 29, II. 52783 M

MACCHINA scrivere Royal, vendesi occasione. Gatteri 35, mezzanino destra. 83760 M

MACCHINA scrivere tastiera Remington, vendesi occasione 300. Rivolgersi domenica mattina, via Tigor 13, II sinistra. 83765 M

MACCHINA scrivere doppia, normale, 100, 300, 500, anche portatile, vende-scambia Müller, Ireneo Croce sei. 23410 M

MACCHINA cucire buonissima, vendesi prezzo mitissimo. Via Bosco 2, pianoterra. 23404 M

MACCHINA cucire rientrante, 4 cassetti, lussuosa vendesi. Molino a Vento 5, III sinistra. 23403 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, nuovissima, vendesi causa partenza. Istituto 4, Portineria. 23398 M

MACCHINA cucire, materassi lana, vendo. Esclusi rivenditori. Orlando. Via Ghirlandaio 17, I. 83751 M

MACCHINE e motore Diesel per segherie vendonsi occasione. Cav. Varriale, Pieris. 52526 M

MANTELLO d'inverno, signora, buonissimo stato, vendesi. P. S. Giovanni 1, porta 9. 83752 M

PELLI bisam magnifiche, vendo rara occasione. Vidali 4, porta 11. 23400 M

PELLICCIA uomo, occasione vendesi lire 350. Veselli. Manzoni 20. 83747 M

RADIO americana «Philko», 7 valvole, vero mite prezzo. Aless. Vittoria 4, II. 83697 M

RADIO Altvaterkent Philips, Jakeonil, Philcko, Telefunken elettrodinamico, eterodina, acquisto straoccasione. Indirizzo Piccolo. 8353 M

RADIO Philips nuovo, vendesi anche a rate. Via S. Vito 5, I. 2340 M

SMOCKING 2, salon 2, frak, benjour, vendonsi. F. Venezian 10, I. 52775 M

SPECCHIO grande, dorato, vendesi. Battisti 6, I, porta 10. 8302 M

TAPPETO persiano 2.50x3, vendesi. Via Taglianietra 4, II sinistra. 8792 M

VESTITO velluto verde, nuovo, vendesi causa lutto; mantello bambino cinque anni. Indirizzo Piccolo. 3760 M

VETRATA per scrittoio o magazzino, bilancia decimale, vendo. Alfieri 8, mezzanino. 52796 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FOTOGRAFICA da viaggio 13x18 acquisto se occasione. Fotografia. Pesco 4. 99497 N

FRANCOBOLLI collezione comuni Italia, Fiume, Albania, compero sempre. Indirizzo Piccolo. 23395 N

PELLICCIA nera bellissima per signora, cercasi occasione. Offerte Cassetta 23374 N, Unione Pubblicità. 23374 N

PELLICCIA lapin nero, acquistasi, verso contanti, purchè occasione. Indirizzo al Piccolo. 83741 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. LA miglior fonte d'acquisto per mobili, soltanto Steher, via Geppa 15. 07160 NN

AA. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 83842 NN

A. ARRIVI grandiosi. Prezzi mai praticati. Non comperate mobili senza visitarci. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A. MOBILI tappezzerie prezzi fabbrica, facilitazioni, Mazzini 24, angolo Roma. 23387 NN

ARMADI, sgabelli, letti, lettini, stanze matrimoniali, cucine, tutto nuovo, prezzi concorrenza. Fonderia 10, Luminosa Falceri. 83940 NN

ARRIVATE camere, porte intere, tre corpi, comuni, cucine splendide, prezzi ribassatissimi. Tarabochia 6. 83807 NN

ATTENZIONE! Matrimoniali, stanze pranzo, cucine prezzi bassissimi facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 84307 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa vendesi occasione partenza. Piazza Goldoni 10-I, porta 9. 83844 NN

CAMERA pranzo moderna, noce Caucaso, quasi nuova, bellissima, vendesi occasione. D'Azeglio 19, falegname. 83845 NN

CAMERA pranzo, cucina, tappeti pelo vendonsi. Via Vespucci 4, mezz. 83735 NN

CAMERA bianca 1 persona, lussuosa, con cortinaggi e copertore, adatta signorina, vendesi. Via Istituto 37, I. 52741 NN

CANAPE' in tappeto elettrico, comodissimo, vendesi. Via Istituto 37-I. 52739 NN

COMODINO nuovo la camera occasione vendesi. Via Solitario 3, II, p. 14. 00035 NN

CUCINA laccata in bianco vendesi. Via Ferriera 35, pt. destra. 52768 NN

LETTO ottone e oggetti cucina vendonsi. Valdirivo 23, III. 83841 NN

LETTO completo, canapè, stufa petrolio, vendo occasionissima. Boccaccio 5, p. 19.

LIBRERIA (biblioteca), pulti, sedie, tavolini, macchina Remington, oggetti diversi, vendonsi. Via Maiolica 12, portineria. 52769 NN

MATRIMONIALE nuovissima, porte piene, vendesi occasione. Campo S. Giacomo 2-I. 52780 NN

MATRIMONIALE solida vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 52726 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stiegls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI noleggiansi prezzi bassi. Corso V. E. III, 41 52788 NN

PIANINO usato Bechstein, rara occasione vende Benprat. Imbriani 7. 52713 NN

PIANINO germanico perfetto, vendesi rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 23391 NN

PIANOFORTE mezzacoda ottimo vendesi occasione Bruschetti, Orologio 6, I. 99496 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Hofmann pianofori d'occasione, noleggi, accordature, riparazioni. Cozzi e Furlan, San Lazzaro n. 16, telefono 71-82. 51157 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 4. 20742 O

A. ORO argento brillanti, compero migliori prezi. Oreficeria Buda. Corso Garibaldi 35. 52150 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, comperansi; vendonsi. Coen, via Pane, telefono. 1522 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCO ogni Comune Venezia Giulia Istria persona seria, attiva, per vendita nuovissimo brevettato piccolo perfetto sgranatore granoturco. Offerte Angeli, Gorizia, via Mazzini 4. 23376 P

PIAZZISTA onesto per visitare famiglie private cerca ditta rateale. Cassetta 23372 P Unione Pubblicità. 23372 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco vendita sapone, lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22316 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILI noleggio, esposizione permanente macchine occasione, vetture conto vendita posteggio gratuito. Garage Roma, tel. 68-20. 51165 Q

BUICK, Standard berlina 4 porte tipo 1929 seminuova vendo. Offerte Cassetta 23373 Q Unione Pubblicità. 23373 Q

FIAT 509 spyder piena efficienza, 4500 trattabili; Amilcar adatta camioncino, efficientissima, 2000. Garage Diatto, via Lazzaretto vecchio 24. 23395 Q

ITALA vendesi. Rivolgersi Garage Suori, via Zovenzoni 5. 85756 Q

MOTOLEGGERA Bianchi, ultimo modello, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 52705 Q

MOTORE bicicletta, vendesi 550; bicicletta motore 750, vendonsi. Settefontane N. 36, barbiere. 23409 Q

509 occasione, piena efficienza, qualunque prova. Antonio Caccia 3, Deposito Salumi. 52736 Q

509 Spyder lusso occasione, vendesi giornata. Toro 5-I, destra. 52757 Q

514 Berlina lusso 2 porte, quasi nuova, vendesi prontamente. Garage Cavour, via Torrebianca. 23412 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AVVIATISSIMO botteghino frutta, nonchè negozio commestibili, centro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 23411 R

AZIENDA mode avviatissima cedesi subito cause familiari. Rilevabile con 20.000 subito, resto ratealmente. Rendita 40.000 annue. Offerte Cassetta 23323 R Unione Pubblicità. 23323 R

AZIENDA industriale avviatissima cerca socio disponga minimo 60.000, scopo maggiore sviluppo. Cassetta 23364 R Unione Pubblicità. 23364 R

NEGOZIO, vetrine, banchi marmo, bilance vendesi anche singoli pezzi. Indirizzo al Piccolo. 52727 R

NEGOZIO giornali, cancelleria, vendesi occasione causa partenza. Via Giulia 9. 83798 R

Il desolatissimo marito dott. **VITTORIO**, a nome anche del nipote **NINO COMINOTTI**, del fratello colonnello **ARTURO** cav. de **POEFFEL**, della sorella **JENNY** de **POEFFEL**, della cognata **ELLI** e nipote **FREDY** (assenti), nonchè delle Famiglie **ELISA COMINOTTI, SCABARDI, KLEIN, MARCOVICH, CARABELLI** e **VIVIANI**, partecipa la morte della sua adorata moglie

BEATRICE COMINOTTI nata de POEFFEL

avvenuta mercoledì, alle 17.

La tumulazione ebbe già luogo in forma privatissima.

Trieste, 31 ottobre 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

GELTRUDE REHA

si spense ieri mattina, lasciando nel più profondo dolore il marito **PIETRO**, **LUIGIA** in **PAUL**, **MARIA** in **BA** **CARLA**.

I funerali seguiranno oggi 31 alle ore 15.30, dalla via A. Vittoria

Prem. Nuova Impresa, via della Zo

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di **Antonia ved.** pubblicata nel «Piccolo» di ieri leggasi: Antonia ved. Mizzan nata **d'anni 81** e non 61 come erroneame blicato.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di **Albina ved. Clava**, pubblicato nel «Piccolo» corrente, leggasi: il figliastro **Fulvio** e non Tullio, come erron pubblicato.

INDUSTRIA articolo prima neces dispensabile in tutte le famiglie, ce pronta per la vendita, buona la sulla piazza, assicurato utile lire al mese, vendo causa malattia 15.000. Cassetta 23324 R Unione Pu

3000 cerca statale alto grado, buon se, garanzia, restituibili 300 men dirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e te

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

APPARTAMENTI ingg. Ghira, via Luzzatto: 4-6 stanze vendonsi. R direttamente sopraluogo sig. Sbisà

CASA 6 quartieri, 700 m. giardino, si. Scala Santa 220.

CASETTA 2 stanze, cucina, terra desi. Servola 16.

POSSESSIONE agricola Buie, vic stazione ferroviaria, 88 ettari, st 400.000, vendesi prezzo molto infer pure affittasi. Cassetta 23375 S Pubblicità.

VILLA 5 stanze, accessori, Roiano Spadaro, Torrebianca 27.

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

VEDOVA 46 conoscerebbe vedovo re scopo matrimonio, posizione trattasi seriamente. Cassetta 23380 ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

A RATE da lire 5 a lire 10 vestiario, coperte, calzature ecc. Zitelmann, S. Giovanni 3. Chiedete prospetto.

CALZOLERIA Torinese, Corso Vi offre calzature uomo, signora, qua missima, prezzi di grande occasione.

Pairom Battist

Bologna, 18 Luglio 193

Gr. Uff. O. Battista - Napo

Sono rimasto pienamen soddisfatto del vost PAIROM FOSFINICO. Dopo solo quattro bottigl mio bambino ha riacq stato l'ottimo stato nutrizione e la vivac di una volta.

Dev.mo

Dott. VITTORIO DE LELL
Medico Chirurgo
BOLOGNA - Via S. Vitale,

Una bottiglia PAIROM L. 9.50. È in libera vendi tutte le farmacie d'Italia.

OGGI OGGI

Un film «Paramount» **parlato italiano,** al

CINEMA DEL CORSO

LA RIVA DEI BRUTI

dalla novella «Victory» di Conrad. — Un lavoro movimentato, ricco di sorprese, vario, sentimentale e drammatico nello stesso tempo.

INTERPRETI:

CARMEN BONI

Carlo Lombardi — Sandro Salvini
Camillo Pilotto — Cristina Almirante

Sulla scena ancora oggi e domani:

Troupe 5 Borodinoff

in un nuovissimo programma

OGGI première al CORSO

IMMINENTE

Madame Satan

il più moderno ed interessante dramma di vita matrimoniale attraverso paradossi aerei e terretri...

al POLITEAMA ROSSETTI

POLITEAMA ROSSETTI

Immenso successo di

GRETA GARBO

in

ROMANZO

Il concorso per un giudizio sulla personalità artistica della grande attrice — che ha destato così vivo interessamento — si chiuderà domani sera

Le schede ed il regolamento si possono prelevare alle casse del teatro e alla Biglietteria Centrale

67 *Christian Brulls*

L'avventura

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

X

Era evidente che le anime dei due giovani erano legate in un nodo infrangibile.

Se qualcuno la interrogava o le mostrava un oggetto, essa si volgeva subito verso Filippo, come se sentisse la necessità di associarlo anche ai più piccoli avvenimenti della sua vita.

Francesca, per esempio, notò con meraviglia uno strano gioiello arabo che essa portava al collo.

— E' della paccottiglia — essa rispose. — L'abbiamo comprato per pochi soldi in un bazar...

E subito dopo:

— Non è vero, Filippo?...

Più semplice era divenuta anche Guendalina, nella sua toletta e nelle sue maniere. Non timida, anzi spigliata e splendente di una grazia più composta.

E quella sera si capiva che essa voleva conquistare il cuore del vecchio Granval e delle sue figliuole.

Essa aveva detto un giorno a Filippo:

— Tuo padre ha consentito al nostro matrimonio... Ma mi sopporterà quando mi conoscerà meglio?... E le tue sorelle non mi considereranno come una straniera?

Egli l'aveva rassicurata: ma il timore in lei era rimasto.

Il loro matrimonio aveva avuto luogo in Tunisia, ove essi si erano recati per ritemprarsi. Di là erano andati al Cairo e si erano spinti fino in Etiopia.

Infine era giunta l'ora del ritorno, alla quale Guendalina aveva sempre pensato con trepidazione.

Durante il pranzo, Odette non poteva star ferma. Fin da quando gli sposi avevano messo piede nella casa, essa aveva proposto:

— Non volete salire un momento nel vostro appartamento?

Ma il pranzo era già servito. E Odette s'impazientiva. Non fu soddisfatta che quando potette esclamare:

— Ed ora venite a vedere il vostro nido...

Il vecchio Granval, che le aveva dato carta bianca, rimase stupito, nel metter piede in quella parte della sua vecchia casa, che egli ora non conosceva più.

Il primo piano era, naturalmente, ingombro di vecchi mobili trasmessi di generazione in generazione. Al secondo piano, tutto era moderno, fresco, leggiadro.

— Sei contento, Filippo?... E' di tuo gusto?... E tu, Guendalina?...

Guendalina, che sapeva tutto ciò che doveva all'affetto ed all'eroismo della fanciulla, si precipitò fra le sue braccia.

Odette la trasse in disparte e le disse sottovoce:

— Ascoltami!... Devo rivelarti un segreto... Tanto peggio se Giacomo si arrabbia!... Egli non ha potuto esser presente al tuo arrivo, perchè è in missione all'estero... Ha chiesto di servire nella diplomazia inglese... Ora è ad Angora, ma verrà quanto prima in congedo... Io e lui decidemmo d'accordo di non farvi nessun dono di nozze nel momento del vostro matrimonio, anche perchè in quel momento non avevate bisogno di noi... Ci riservammo di farvi una sorpresa al vostro ritorno... Ma poi l'ingegnere ha dichiarato che non si poteva fare a tempo... In breve, vi stiamo facendo costruire una casa... Una casa fatta apposta per voi, con delle finestre enormi che lasceranno entrare tutto il sole che vorrete... Sarà pronta ai primi dell'anno nuovo... Non mi domandare, però, l'indirizzo... Non te lo direi a nessun prezzo...

Ed abbassando ancora la voce, soggiunse:

— Io e Giacomo non potremo mai disobbligarci verso di te, fino a quando tu non accetterai di condividere la sua fortuna...

— Mai!... — dichiarò Guendalina.

— Ascoltatemi!... Ora Giacomo lavora... Non ha quindi bisogno...

— Mai!... — ripetè fermamente Guendalina.

— E sia!... Abbiamo previsto il tuo rifiuto ed abbiamo escogitato anche il rimedio... Io e Giacomo ci sposeremo in gennaio, e la fortuna del Salsbury sarà divisa fra i vostri ed i nostri figli...

E sorridendo soggiunse:

— Ciò servirà a stabilire una specie di emulazione fra le due coppie...

Guendalina arrossì, chinò gli occhi e mormorò:

— Puoi essere sicura fin da questo momento che io e Filippo saremo i primi...

Odette non seppe custodire il segreto. Un'ora dopo, le sue sorelle ne erano al corrente. E ben presto anche il vecchio Granval guardò Guendalina con maggior tenerezza.

Le ore della sera trascorsero velocemente. Alle due del mattino, tutti erano ancora raccolti nel salone.

E c'erano ancora tante cose da raccontare!...

— Non mi resta più che a desiderare una buona causa per il mio debutto in Corte d'Assise — disse Filippo. — Non so perchè, sento che saprò essere eloquente...

— Le cause non mancano — rispose il Procuratore della Repubblica.

— A proposito... Harry?...

— E' stato giustiziato la scorsa settimana ad Essen — rispose il vecchio, abbassando la voce. — La Germania ha reclamato la priorità, dato che il primo delitto di quello sciagurato era stato commesso laggiù...

Vi fu un silenzio. Le tre sorelle erano sempre intorno a Guendalina, con una curiosità instancabile. Volevano conoscere i più piccoli particolari del suo guardaroba, i suoi gusti letterari, le sue impressioni di viaggio, i suoi progetti...

Il loro stupore non ebbe limiti quando Guendalina, dopo aver rivolto un sorriso a Filippo, cavò di tasca la fotografia delle tre sorelle che aveva adornato le pareti della stanza di via San Giacomo, e disse:

— I miei progetti?... Innanzi tutto somigliare a voi... E poi...

— E poi?... — chiese Odette, a tandosi chi sa che cosa.

— E poi... imparare a cucire... di voi volesse essere la mia ma farebbe felice... Vorrei prepara stessa il corredino del nostro be

Filippo aveva seguito il vecchio Granval nella sua stanza da studio.

E si sentì commosso come non mai stato quando suo padre, ba gli affettuosamente con la ma spalla e mentre il mento gli per l'emozione che si sforzava cere, balbettò:

— Suvvia!... Anche la gioventù che volta ha ragione... Sono c Filippo... Sono contento...

FINE.

Domani inizieremo nel "Piccolo" la pubblicazione del nuovo romanzo

L'appello di un ig

di MAURIZIO LE